



ATTIVITÀ FORMATIVE 2010/2011

Aggiornato: 9 maggio 2011 ac

Attenzione

STESURA PROVVISORIA – IL FILE SARA' COSTANTEMENTE AGGIORNATO

N.B. NEL CASO IN CUI I PROGRAMMI NON SPECIFICHINO LA DIFFERENZA TRA ESAMI DA 5CFU E 6 CFU IL DOCENTE DARA' INDICAZIONI ALL'INIZIO DEL CORSO. LE INFORMAZIONI SARANNO PUBBLICATE SUL SITO WEB.

ATTIVITÀ FORMATIVE DI BASE, CARATTERIZZANTI, AFFINI O INTEGRATIVE

Attenzione: i corsi sono ordinati per sigla del settore scientifico-disciplinare di appartenenza. I settori scientifico-disciplinari raggruppano gli insegnamenti in base a criteri di omogeneità scientifica e didattica.

ICAR/06 TOPOGRAFIA E CARTOGRAFIA

LINGUAGGI CARTOGRAFICI

Prof. Lina Maria Calandra

30 ore di lezione - 6 CFU

ICAR/15 ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO

ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO

Prof. Angelo Turco

30 ore di lezione - 6 CFU

Il paesaggio, bene culturale e ambientale

Viene affrontato il tema del paesaggio come bene culturale ed ambientale, anche alla luce della legislazione in materia e delle politiche paesistiche finora attuate, particolarmente in Italia. Nel quadro di una teoria comunicativa del paesaggio, speciale attenzione sarà posta al tema delle forme paesistiche come ambienti intelligenti.

Articolazione

1. Il paesaggio, bene culturale e ambientale: concetti e metodi di analisi
2. Il paesaggio come ambiente intelligente
3. Dal design del territorio alle politiche del paesaggio

Testi per l'esame

A.Turco (a cura), *Paesaggio. Pratiche, linguaggi, mondi*, Diabasis, Reggio Emilia, 2002

L.M. Calandra, *Progetto Geografia*, Erickson, Gardolo, 2009 (Vol 2- Uomo e ambiente, Seconda Parte)

Gli studenti NON FREQUENTANTI aggiungeranno:

A. Vallega, *Indicatori per il paesaggio*, FrancoAngeli, Milano, 2009, Parte I, Cap. da 1 a 4.

EQUIVALENZA: ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO

ICAR/18 STORIA DELL'ARCHITETTURA

STORIA DELL'ARCHITETTURA

Prof. Andrew J. Hopkins

60 ore di lezione - 12 CFU

Il modulo si propone di offrire un'introduzione allo studio della storia dell'architettura Italiana del Rinascimento e barocco, cioè del Quattrocento, Cinquecento e Seicento, esaminando i concetti e termini del Rinascimento, Manierismo, e Barocco, insieme agli aspetti della tecnologia, la committenza, l'importanza delle regioni.

Bibliografia: Bruno Zevi, *Saper vedere l'architettura. Saggio sull'interpretazione spaziale dell'architettura*. Qualsiasi edizione compreso la più recente: Einaudi, Torino, 2009. Christoph Luitpold Frommel, *Architettura del Rinascimento italiano*, Skira, Milano, 2009.

STORIA DELL'ARCHITETTURA M

Prof.ssa Daniela del Pesco

60 ore di lezione - 12 CFU

Roma tra tardo Rinascimento e Barocco

Il corso affronterà lo studio dell'architettura romana tra Cinquecento e Seicento. Saranno considerate le infrastrutture (le strade, i ponti, i sistemi di difesa), gli spazi collettivi civili e religiosi (le piazze, i tribunali e le carceri, le basiliche, gli insediamenti degli ordini religiosi e monastici e le opere di assistenza), le abitazioni (ville, palazzi, alloggi comuni), i luoghi del lavoro, dello svago e della formazione universitaria.

La storia urbanistica della città e la cartografia storica saranno il punto di partenza per il contatto con chiese e palazzi. Verrà effettuato un sopralluogo a Roma.

Testi da studiare per l'esame (6 crediti):

1) La storia dell'architettura a Roma dal 1570 al 1750 da un manuale. Si consiglia S. Bellesi, R. Cioffi, D. del Pesco, L. Finocchi Ghersi, L. Galante, S. Mascacchi, *L'arte e la storia dell'arte*, a cura di R. Scrimieri, Minerva Italica, 2002, vol. 2b, pp.10-164 e, inoltre, le parti relative all'attività complessiva di Michelangelo e di Palladio (incluse nel vol. 2 A di questo manuale).

2) D. del Pesco, *Architettura del Seicento*, UTET, Torino 1998, pp. 1-107 (fotocopie presso copisteria)

3) A. Antinori, *La magnificenza e l'utile. Progetto urbano e monarchia papale nella Roma del Seicento*, Gangemi editore, Roma 2008 (questo libro è da acquistare)

Per la II parte (12 crediti) aggiungere ai testi previsti per la prima parte: 1) D. del Pesco *La costruzione della Roma alessandrina e la sua immagine, in Alessandro VII (1599-1667). Il papa senese di Roma moderna*, catalogo della mostra, Siena, settembre 2000-gennaio 2001, pp. 226-232; 236-37; 240-252; 254-291 (fotocopie)

4) D. del Pesco, *I disegni di Borromini*, in "Il disegno di architettura", 21-22, ottobre 2000, Unicopli Milano, pp.130-137 (i testi indicati con 1 e 2 sono disponibili presso la copisteria Flash copy)

L'esame si baserà su un commento delle immagini presenti nel manuale e nei testi.

Nota: i testi indicati con i numeri 1,2 in entrambe le sezioni sono inclusi nella dispensa depositata in copisteria (Flash copy, di fronte alla Facoltà).

Saranno rese disponibili le immagini sulle quali verterà l'esame.

STORIA DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO M

Prof. Andrew J. Hopkins

30 ore di lezione - 6 CFU

Storia della città.

Il modulo si propone di offrire uno studio della città nell'epoca moderna, concentrandosi sulle principali città dell'Italia: Venezia, Firenze, Roma, Napoli, esaminando la forma urbana, le infrastrutture come le strade (rete viaria, densità, dimensioni, pavimentazione) e le strutture collettive civili e religiose (la piazza, il palazzo, il tempio o la cattedrale), Le case (ville o palazzi privati, tipologia edilizia, l'immobile di abitazione, usi e distribuzione interna nell'alloggio), le attrezzature (i luoghi del lavoro, il teatro, la palestra, l'ospedale, lo studio e l'università, il cimitero).

Bibliografia:

Claudia Conforti, La città del tardo Rinascimento, Laterza, Roma, 2005.

In più, la dispensa che sarà a disposizione presso Flashcopy nel mese prima dell'inizio del corso.

ING-INF/05 SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI

SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI

Prof. Giovanni De Gasperis

60 ore di lezione - 12 CFU

Obiettivi formativi

- **A:** Uso razionale del computer basato su nozioni di base del suo funzionamento. Scrittura di ipertesti.
- **B:** Dimestichezza con i protocolli di comunicazione digitale. Acquisizione di metodologie e strumenti tecnologici di base per la produzione di presentazioni ipertestuali e multimediali per la pubblicazione su sito Internet o CD-ROM tramite linguaggi XHTML/CSS in accordo con le norme di accessibilità ed usabilità. Gestione del ciclo di vita di un sito Internet, le tecniche e i sistemi alla base del funzionamento del webserver. Web semantico. Tecniche di assistenza alla navigazione

Contenuti principali

- 1) **A:** Informazione e dato. Rappresentazione digitale dell'informazione. Sistemi di numerazione e codici digitali. Logica di Boole ed operatori logici di base. Fondamenti di aritmetica binaria. Macchine combinatorie e sequenziali. Calcolabilità e macchina di Turing. CPU e memoria. Architettura di calcolo di Von Neumann. Livelli di astrazione di un computer. Hardware e software. Linguaggio macchina. BIOS. Kernel e sistema operativo. Interfaccia utente. File system e memoria di massa. Linguaggio di programmazione ad alto livello. Compilatori ed interpreti. Le principali licenze d'uso: software libero e software proprietario. Impatto sociale del software libero. Principali pacchetti applicativi per la produttività personale. Uso avanzato di OpenOffice. Immagine digitale. Iper testo in HTML.
- 2) **B:** Reti LAN, WAN. Intranet ed Internet. Architetture client/server. Comunicazione digitale. Modello ISO/OSI. Pila di protocolli TCP/IP. Tecnologie di gestione dell'informazione multimediale digitale, flussi digitali audio e video. Cenni di teoria dei segnali. La banda passante e le limitazioni

intrinseche del canale di trasmissione. Compressione dei flussi digitali. Pubblicazione di un sito internet statico. Larghezza di banda disponibile ad un sito Internet. Linee guida per l'usabilità e l'accessibilità di un sito. Sito dinamico. Linguaggi script lato server e lato client. Strutturazione dei dati tramite XML. Sistemi di gestione del contenuto (CMS). Blogosfera e feed RSS. Assistenti digitali multimediali in tecnologia AIML. Il Web semantico nella comunicazione. Web semantico e ontologie. Linguaggi per il web semantico: RDF, OWL. Motori di ricerca semantici.

Le lezioni sono svolte in aula con esercitazioni guidate dal docente tramite videoproiettore. Eventuali registrazioni audio e video delle lezioni saranno disponibili sulla piattaforma eL@UnivAQ
<http://www.didattica.univaq.it>

Testi per l'esame

- Diapositive e dispense del docente dell'anno in corso.
- Lazzari et al, Informatica Umanistica, McGraw-Hill
- Lughezzani, Princivalle, ECDL 5.0 Open Source. Hoepli
- Franzini, Corso ragionato di HTML e CSS, UNI Service
- Andy Clarke, Oltre i CSS. La sottile arte del web design, Pearson Education

Gli studenti non frequentanti aggiungeranno:

- Eccli, Maffia, OpenOffice.org la guida completa. APOGEO
oppure in alternativa
- Cabrini, Franza, Guida a StarOffice e OpenOffice.org. McGraw-Hill
oppure in alternativa
- D. Sciuto et al, Introduzione ai sistemi informatici, McGraw-Hill (capitoli 1,2,5,6)
- Halberg, Fondamenti di Reti di Computer. McGraw-Hill
- Roberto Scano, Accessibilità delle applicazioni web, Pearson Education
oppure in alternativa
- Jacob Nielsen, Web usability, Apogeo
- Joel Sklar, Principi di Web Design, Apogeo

Avvertenze

Gli studenti non frequentanti sono pregati di mettersi in contatto con il docente prima della prova d'esame.

Fondamenti di Informatica

Uso razionale del computer basato su nozioni di base del suo funzionamento. Scrittura di ipertesti.

Contenuti principali

Informazione e dato. Rappresentazione digitale dell'informazione. Sistemi di numerazione e codici digitali. Logica di Boole ed operatori logici di base. Fondamenti di aritmetica binaria. Macchine combinatorie e sequenziali. Calcolabilità e macchina di Turing. CPU e memoria. Architettura di calcolo di Von Neumann. Livelli di astrazione di un computer. Hardware e software. Linguaggio macchina. BIOS. Kernel e sistema operativo. Interfaccia utente. File system e memoria di massa. Linguaggio di programmazione ad alto livello. Compilatori ed interpreti. Le principali licenze d'uso: software libero e software proprietario. Impatto sociale del software libero. Principali pacchetti applicativi per la produttività personale. Uso avanzato di OpenOffice. Immagine digitale. Iper testo in HTML.

Le lezioni sono svolte in aula con esercitazioni guidate dal docente tramite videoproiettore. Eventuali registrazioni audio e video delle lezioni saranno disponibili sulla piattaforma eL@UnivAQ
<http://www.didattica.univaq.it>

Testi per l'esame

- Diapositive e dispense del docente dell'anno in corso.
- Lazzari et al, Informatica Umanistica, McGraw-Hill

- Lughezzani, Princivalle, ECDL 5.0 Open Source. Hoepli
- Franzini, Corso ragionato di HTML e CSS, UNI Service

Gli studenti non frequentanti aggiungeranno:

- Eccli, Maffia, OpenOffice.org la guida completa. APOGEO
oppure in alternativa
- Cabrini, Franza, Guida a StarOffice e OpenOffice.org. McGraw-Hill
oppure in alternativa
- D. Sciuto et al, Introduzione ai sistemi informatici, McGraw-Hill (capitoli 1,2,5,6)

Avvertenze

Gli studenti non frequentanti sono pregati di mettersi in contatto con il docente prima della prova d'esame.

Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione

E' propedeutico il modulo Fondamenti di Informatica.

Obiettivi formativi

Gruppo B dell'insegnamento Sistemi di Elaborazione delle Informazioni (12 CFU)

Contenuti principali

Gruppo B dell'insegnamento Sistemi di Elaborazione delle Informazioni (12 CFU)

Le lezioni sono svolte in aula con esercitazioni guidate dal docente tramite videoproiettore. Eventuali registrazioni audio e video delle lezioni saranno disponibili sulla piattaforma eL@UnivAQ
<http://www.didattica.univaq.it>

Testi per l'esame

- a) Franzini, Corso ragionato di HTML e CSS, UNI Service
- b) Andy Clarke, Oltre i CSS. La sottile arte del web design, Pearson Education
- c)

Gli studenti non frequentanti aggiungeranno:

- Halberg, Fondamenti di Reti di Computer. McGraw-Hill
- Roberto Scano, Accessibilità delle applicazioni web, Pearson Education

oppure in alternativa

- 1) Jacob Nielsen, Web usability, Apogeo

Avvertenze

Gli studenti non frequentanti sono pregati di mettersi in contatto con il docente prima della prova d'esame.

SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI M

Prof.ssa Tania Di Mascio

30 ore di lezione - 6 CFU

Introduzione all'Informatica grafica.

Il 2D. Tecnologia dell'immagine digitale.

Tipologie: raster e vettoriale.

I formati raster. Editor immagini raster.

I formati vettoriali. Editor immagini vettoriali.

Edizione e produzione multimediale 2D

Il 3D, Second Life, realtà virtuale e cyberspazio, primitive geometriche, texture e applicazione di materiali a oggetti tridimensionali, modellazione 3D e creazione di contenuti, colorimetria, illuminazione.

Edizione e produzione multimediale 3D

IUS/09 ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO

ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO

Prof. Fabrizio Politi

30 ore di lezione - 6 CFU

Mutuato dalla Facoltà di Economia

IUS/13 DIRITTO INTERNAZIONALE

DIRITTO INTERNAZIONALE

30 ore di lezione - 6 CFU

Mutuato dalla Facoltà di Economia

L-ANT/02 STORIA GRECA

STORIA GRECA

Prof.ssa Maria Barbara Savo

60 ore di lezione - 12 CFU

STORIA GRECA M

Nel corrente A.A. l'insegnamento TACE

L-ANT/03 STORIA ROMANA

ISTITUZIONI E ANTICHITA' ROMANE

Prof. Angelo B. Russi

60 ore di lezione - 12 CFU

Obiettivi e contenuti:

1. Approfondimento della conoscenza della società romana antica attraverso lo studio delle sue istituzioni pubbliche e private.
2. L'Impero Romano e la sua organizzazione politico-amministrativa.

Modulo I - *Antichità private romane*

Obiettivi e contenuti:

1. La società romana antica: il privato e la quotidianità

Libri di testo:

– UGO ENRICO PAOLI, *Vita romana. Usi, costumi, istituzioni, tradizioni*. Oscar Saggi Mondadori, 1990, pp. 282.

oppure

– JÉRÔME CARCOPINO, *La vita quotidiana a Roma all'apogeo dell'Impero*. Roma-Bari, Economica Laterza, 1997, pp. 347,

Lecture ed approfondimenti vari:

– Appunti dalle lezioni.

– IDA CALABI LIMENTANI, *Epigrafia latina*. Quarta edizione. Milano, Cisalpino, 1991, pp. 127-155; 461-486.

Per gli studenti non frequentanti aggiungere la lettura di:

– FRANCESCA CENERINI, *La donna romana. Modelli e realtà*. Nuova edizione, Bologna, Il Mulino (= «Universale Paperbacks», 435), 2009, pp. 207.

Modulo II -*Istituzioni pubbliche romane*

Obiettivi e contenuti:

1. L'Impero Romano e la sua organizzazione politico-amministrativa.

Libri di testo:

– Appunti dalle lezioni.

– IDA CALABI LIMENTANI, *Epigrafia latina*. Quarta edizione. Milano, Cisalpino, 1991, pp. 127-155; 461-486.

– GABRIELLA POMA, *Le istituzioni politiche del mondo romano*. Seconda edizione, Bologna, Il Mulino, 2009, pp. 278.

Per gli studenti non frequentanti aggiungere la lettura di:

– SILVIA GIORCELLI BERSANI, *Epigrafia e storia di Roma*. Roma, Carocci, 2004, pp. 267.

STORIA ROMANA **Prof. Angelo B. Russi** 60 ore di lezione - 12 CFU

I Parte (6 crediti)

Obiettivi e contenuti:

1. Fornire le conoscenze adeguate per comprendere ed apprezzare concretamente l'apporto del mondo classico (e di Roma, in particolare) al processo di incivilimento dell'umanità.
2. Studio della storia romana (dalle origini alla caduta dell'Impero Romano d'Occidente).

Libri di testo:

– SILVIO ACCAME - GIOVANNI VITUCCI, *L'uomo nell'evo antico, 2. Roma*. Brescia, "La Scuola" Editrice, 1962 (o altra edizione), pp. 320,

oppure

– ADAM ZIOLKOWSKI, *Storia di Roma*. [Milano], Bruno Mondadori, 2000, pp. 502,

oppure

– M. LE GLAY - J.L. VOISIN - Y. LE BOHEC, *Storia romana*. Bologna, Il Mulino, 2002, pp. 574.

Per lo studio adeguato di questo modulo è assolutamente necessario l'uso di un buon atlante storico dell'antichità (p. es., M. BARATTA - P. FRACCARO - L. VISINTIN, *Atlante storico*, Istituto Geografico De Agostini - Novara).

Per gli studenti non frequentanti aggiungere:

– GABRIELLA POMA, *Le istituzioni politiche del mondo romano*. Seconda edizione, Bologna, Il Mulino, 2009, pp. 278.

II Parte (6 crediti)

Obiettivi e contenuti:

1. Conoscenza di base dell'epigrafia latina.
2. Lettura e commento delle epigrafi latine.

Libro di testo:

– IDA CALABI LIMENTANI, *Epigrafia latina*. Quarta edizione. Milano, Cisalpino, 1991, pp. 127-155; 461-486.

Lecture ed approfondimenti vari:

– Appunti dalle lezioni;

– Lettura di uno dei seguenti volumi, a scelta dello studente:

G. C. SUSINI, *Epigrafia romana*. Roma, Società Editoriale Jouvence, 1982, pp. 7-222.

oppure

ANGELA DONATI, *Epigrafia romana. La comunicazione nell'antichità*. Bologna, Il Mulino (= «Itinerari»), 2002, pp. 111.

Per gli studenti non frequentanti aggiungere:

SILVIA GIORCELLI BERSANI, *Epigrafia e storia di Roma*. Roma, Carocci, 2004, pp. 267.

L-ANT/05 PAPIROLOGIA

PAPIROLOGIA

30 ore di lezione - 6 CFU

Nel corrente A.A. l'insegnamento TACE

L-ANT/06 ETRUSCOLOGIA E ANTICHITÀ ITALICHE

ETRUSCOLOGIA

Prof. Giuseppe Della Fina

30 ore di lezione - 6 CFU

Mutua da Storia dell'Etruscologia

Obiettivi formativi

La vicenda storica degli Etruschi verrà analizzata alla luce della documentazione archeologica e delle fonti letterarie giunte sino a noi e nell'ambito delle dinamiche della storia del Mediterraneo nel I millennio a.C.

Un'attenzione particolare sarà prestata all'analisi degli sviluppi della produzione artistica degli Etruschi dal periodo villanoviano sino all'ellenismo.

Testi per l'esame

M. Cristofani (a cura di), *Etruschi. Una nuova immagine*, Giunti (Firenze) 2000.

M. Torelli, *Storia degli Etruschi*, Editori Laterza (Roma - Bari) 2009 (collana economica)

Gli studenti non frequentanti aggiungeranno

M. Cristofani (a cura di), *Dizionario illustrato della civiltà etrusca*, Giunti (Firenze) 1999, voci agricoltura, architettura, arte, artisti, bucchero, ceramica, commercio, idraulica, metallurgia, oreficeria, pirateria, religione, scultura, urbanistica.

STORIA DELL' ETRUSCOLOGIA

Prof. Giuseppe Della Fina

30 ore di lezione - 6 CFU

Durante il corso verranno esaminati i diversi momenti che hanno segnato la storia dell'etruscologia,

dalla sua nascita nel Trecento e Quattrocento sino alla sua piena affermazione come disciplina storica nel Novecento. Un'attenzione particolare verrà prestata alle forme del collezionismo di antichità etrusche e alle indagini archeologiche nelle aree urbane degli ultimi decenni.

Testi per l'esame:

G. Camporeale, *Gli Etruschi. Storia e civiltà*, UTET (Torino), pp. 11-211.

M. Pallottino, *Etruscologia*, Hoepli (Milano) 1984, pp. 3-32.

M. Cristofani, *L'arte degli Etruschi*, Einaudi (Torino) 1985, pp. 3-28.

Gli studenti non frequentanti aggiungeranno:

M. Cristofani (a cura di), *Dizionario illustrato della civiltà etrusca*, Giunti (Firenze) 1999, voci Accademia Etrusca di Cortona, Annio da Viterbo, Bonaparte Luciano, Buonarroto Filippo, Dempster Thomas, Dennis George, Etruscheria, Gori Anton Francesco, Guarnacci Mario, Lanzi Luigi.

L-ANT/07 ARCHEOLOGIA CLASSICA

ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA E ROMANA

Prof.ssa Daniela Liberatore

60 ore di lezione - 12 CFU

Prima Parte

Il corso affronterà le principali tematiche dell'archeologia e della storia dell'arte greca dalla tarda età del bronzo all'ellenismo.

Testi di riferimento:

- 1) M. Bettalli, A.L. D'Agata, A. Magoni, *Storia greca*, Roma 2006, capitoli 2- 6 (A.L. D'Agata), pp. 27-74
- 2) G. Bejor, M. Castoldi, C. Lambrugo, *Arte greca. Dal X al I sec. a.C.*, Milano 2008
- 3) M.J. Strazzulla, *Le fonti archeologiche*, in L. Cracco Ruggini (a cura di), *Storia antica. Come leggere le fonti*, Bologna 1996, 33-82.

Programma per non frequentanti

I non frequentanti aggiungono ai testi indicati ai punti 1-3 le seguenti letture:

S. Settis (a cura di), *I Greci*, Einaudi, 1996-99:

- Vol.II,1:

G. Touchais, *L'Egeo prima dei Micenei*, pp. 47- 75; W. D. Niemeier, *Nascita e sviluppo del mondo miceneo*, pp.77 – 102; O. Murray, *La Grecia degli eroi: mito, storia, archeologia*, II, 1, pp. 173 –188; L. Vagnetti, *Espansione e diffusione dei Micenei*, paragrafo 7, pp. 166 – 171; F. Graf, *Gli dei greci e i loro santuari*, pp. 343 – 380; G.Gruben, *Il tempio*, pp. 381 – 434; H. A. Shapiro, *Tradizioni regionali, botteghe e stili d'arte*, pp. 1181 –1207.

- Vol. II,2:

T. Hoelscher, *Immagini dell'identità greca*, pp.191 – 248; L. Giuliani, *Il ritratto*, pp.983 –1011; Ch. Hoecker, L. Schneider, *Pericle e la costruzione dell'Acropoli*, pp.1239 –1274.

- Vol.II,3:

V.Saladino, *Artisti greci e committenti romani*, pp.965 –990; H. U. Cain, *Copie dai "mirabilia" greci*, pp.1221-1244.

Seconda Parte

Il corso intende illustrerà le linee essenziali della civiltà artistica romana nel suo sviluppo storico dalle origini alla tarda età imperiale.

Testi di riferimento

a) Un manuale a scelta tra quelli indicati ai punti 1 e 2

1) R. Bianchi Bandinelli, M. Torelli, *L'arte nell'antichità classica, II. Etruria e Roma*, Torino 2008 (ediz. originale 1976), solo la parte romana

2) M. Torelli, M. Menichetti, G.L. Grassigli, *Arte e archeologia del mondo romano*, Milano, 2008

b) T. Hölscher, *L'Archeologia Classica. Un'introduzione*, Roma 2010, capitoli 15.2 (pp. 169-179) e 17-21 (pp. 245-312)

Programma per non frequentanti

I non frequentanti aggiungono ai testi sopra indicati le seguenti letture:

- T. Hölscher, *Il linguaggio dell'arte romana. Un sistema semantico*, Torino, Einaudi, 1993

- P. Zanker, *Arte romana*, Roma-Bari, Laterza, 2008

STORIA DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA CLASSICA

Prof.ssa Daniela Liberatore

30 ore di lezione - 6 CFU

Il programma si divide essenzialmente in due parti: nella prima si illustreranno le principali linee di sviluppo storico della ricerca archeologica e i suoi fondamentali orientamenti di carattere teorico.

Nella seconda si affronteranno alcuni aspetti applicativi di natura metodologica, a partire dalle nozioni sull'approccio preliminare alla ricerca (fotografia aerea, prospezioni, ricognizione), fino alle strategie e alle tecniche di scavo (concetto di stratigrafia archeologica, processi di formazione degli strati, concetto di unità stratigrafica, schede di unità stratigrafica, diagramma stratigrafico), allo studio dei manufatti (raccolta, analisi, registrazione dei dati, documentazione, campionature, esami di laboratorio), alla tutela, alla valorizzazione e alla divulgazione dello scavo.

Testi di riferimento

1) RENFREW C.- BAHN P., 2009, *L'essenziale di archeologia. Teoria, metodi, pratiche*, Bologna (Zanichelli ed.)

2) CARANDINI A., 2006, *Storie dalla terra. Manuale di scavo archeologico*, Torino (Einaudi ed.),

limitatamente al capitolo secondo “*Dalla stratificazione alla stratigrafia*” (da p. 38 a p. 85).

3) MANACORDA D., 2007, *Il sito archeologico: fra ricerca e valorizzazione*, Roma (Carocci ed.)

Programma per non frequentanti:

Oltre ai testi sopraindicati si consiglia lo studio di

- FRANCOVICH R., MANACORDA D., (a cura di), 2005, *Dizionario di archeologia*, Roma-Bari (Laterza ed.), relativamente alle seguenti voci:

Ambientale; Antiquaria; Antropologia; Archeobotanica; Archeometria; Bioarcheologia; Ceramica; Classificazione e tipologia; Contesto; Cultura materiale; Datazione; Diagnostica; Etnoarcheologia; New Archeology; Post-processuale; Restauro dei manufatti; Restauro dei monumenti e siti; Ricognizione archeologica; Sperimentale; Storia; Storia dell'arte; Subacquea; Teorica; Urbana;

TOPOGRAFIA E URBANISTICA DEL MONDO CLASSICO

Prof. Fabio Redi

30 ore di lezione - 6 CFU

Mutua da Storia degli Insediamenti tardo antichi e medievali

L-ANT/08 ARCHEOLOGIA CRISTIANA E MEDIEVALE

ARCHEOLOGIA CRISTIANA E MEDIEVALE

Prof. Fabio Redi

60 ore di lezione - 12 CFU

Il corso di 60 ore frontale e in scavi archeologici, costituisce la base preliminare e di ampio spettro per i non archeologi, all'interno della quale, oltre alla storia della disciplina e alla presentazione dei diversi campi specialistici di applicazione (archeologia urbana, rurale, funeraria, del potere, della produzione, del paesaggio, ecc.), verranno affrontate con brevi monografie tematiche alcune esemplificazioni fondamentali del contributo della disciplina nell'avanzamento della conoscenza del medioevo.

E' necessario, inoltre, l'acquisizione di conoscenze teoriche del metodo stratigrafico con esercitazione in aula ed esperienze pratiche nei cantieri di scavo estivi offerti dalla cattedra di Archeologia medievale dell'Università dell'Aquila.

Il metodo stratigrafico sarà applicato sia al deposito archeologico nel suolo sia negli elevati delle strutture superstiti. Alle lezioni frontali in aula e alla formazione pratica nei cantieri di scavo si affiancheranno anche, nell'ambito dell'orario regolare, esercitazioni di laboratorio, in particolare riguardanti la schedatura, la catalogazione e il restauro dei reperti, l'informatizzazione dei dati acquisiti, la rappresentazione grafica degli oggetti e delle strutture murarie.

BIBLIOGRAFIA

S. Gelichi, *Introduzione all'archeologia medievale*, Roma, Carocci ed., 1997.

R. Farinelli, *I castelli nella Toscana delle "città deboli". Dinamiche del popolamento e del potere rurale nella Toscana meridionale (secolo VII-XIV)*, Firenze 2007.

In *Dal fuoco all'aria. Tecniche, significati e prassi nell'uso delle campane dal Medioevo all'Età Moderna*, a cura di F. Redi e G. Petrella, Pisa, 1997.

In *La viabilità medievale in Italia. Contributo alla Carta Archeologica*, a cura di S. Patitucci Uggeri, Firenze 2002 (Quaderni di Archeologia Medievale, IV) due saggi a scelta.

In *La ceramica altomedievale*, a cura di S. Patitucci Uggeri, Firenze 2004 (Quaderni di Archeologia Medievale, VI) due saggi a scelta.

Uno a scelta dei seguenti volumi:

Andrea Carandini, *Storie della Terra*, Torino, Einaudi ed., 1999

Philip Barker, *Tecniche dello scavo archeologico*, Milano, Longanesi ed., 1981

Edward C. Harris, *Principi di stratigrafia archeologica*, Roma, Carocci ed., 1983

In *Medioevo, paesaggi e metodi*, a cura di N. Mancassola e F. Saggioro, SAP Mantova 2006 (Documento di Archeologia, 42) tre saggi a scelta.

Gli studenti saranno tenuti a seguire 12 ore di lezioni frontali in aula e quattro settimane di scavo in cantieri diretti dalla cattedra di Archeologia Medievale (Prof. F. Redi), in occasione delle quali si effettueranno lezioni di campo ed esercitazioni di scavo, schedature delle US e dei reperti, catalogazione, di inventariazione, rilevamento e disegno, fotografia, ecc.

MATERIALI TECNICHE ED EDILIZIA MEDIEVALI

Prof. Fabio Redi

30 ore di lezione - 6 CFU

Viene usato il termine "edilizia" anziché "architettura" per sottolineare la particolare attenzione che sarà rivolta anche alle espressioni "minori" o "vernacoli" del costruito medievale che è oggetto dell'indagine archeologica piuttosto che storico-artistica o storico-architettonica.

Saranno presentati i diversi materiali da costruzione dalla fase di estrazione a quella di lavorazione fino a quelle di composizione e finitura.

In particolare saranno analizzati i diversi tipi di pietra, di terra (cruda e cotta), di legname, il legante, insieme con gli specifici attrezzi da lavoro e con i macchinari elevatori e trattori.

Gli aspetti tecnici delle murature e delle composizioni architettoniche verranno evidenziati per far apprendere le basi del "sapere" empirico nell'edilizia medievale, con particolare riferimento all'organizzazione del cantiere edile dalla scala minore a quella delle grandi opere pubbliche ed ecclesiastiche tardo-medievali.

Un volume a scelta fra i seguenti:

a) Fulvio Cairoli Giuliani, *L'edilizia nell'antichità*, Roma, Carocci ed., 1999.

Jean Pierre Adam, *L'arte di costruire presso i Romani: Materiali e tecniche*, Milano, Longanesi ed., 1989

Paolo Donati, *Legno, pietra e terra. L'arte del costruire*, Firenze, Giunti ed., 1990

Peter Rockwell, *Lavorare la pietra. Manuale per l'archeologo, lo storico dell'arte e il restauratore*, Roma, Carocci ed., 1992

D. Fiorani, *Tecniche costruttive murarie medievali. Il Lazio meridionale*, Roma, L'erma di Bretschneider ed., 1996.

b) Aurora Cagnana, *Archeologia dei materiali da costruzione*, Mantova, Società Archeologica Padana ed., 2000.

c) F. Redi, *L'archeologia del costruito. Un bilancio di trenta anni di ricerche e di discussioni metodologiche*, in *Archeologia del paesaggio medievale. Studi in memoria di Riccardo Francovich*, a cura di S. Patitucci Uggeri, Firenze 2007 (quaderni di Archeologia Medievale, IX), pp. 9-48.

d) In *Temi e metodi di Archeologia Medievale*, a cura di E. De Minicis, Roma 1999, il capitolo *Edilizia civile e tecniche costruttive*, pp. 127-162.

STORIA DEGLI INSEDIAMENTI TARDO ANTICHI E MEDIEVALI

Prof. Fabio Redi

30 ore di lezione - 6 CFU

Il corso, di trenta ore frontali, attraverso esempi di indagini documentarie, di ricerche sul campo, in ambito urbano e rurale, si propone di mostrare allo studente gli strumenti e le tecniche di interpretazione delle dinamiche insediative in diversi territori, con particolare riguardo alle problematiche riguardanti la continuità e la cesura fra gli insediamenti tardoantichi e medievali e a quelle relative all'incastellamento, al controllo del territorio, alla costruzione dei paesaggi urbani e

rurali.

a) in *Archeologia del paesaggio medievale. Studi in memoria di Riccardo Francovich*, a cura di S. Patitucci Uggeri, Firenze 2007 (Quaderni di Archeologia Medievale, IX), i contributi di F. Redi, F. Alberini, R. Leuzzi, M.R. Arcone, in *Per una carta archeologica medievale dell'Aquila e del suo territorio*

b) F. Redi, *Per una carta archeologica d'Italia nel medioevo: lo stato delle ricerche e prime applicazioni nel territorio aquilano*, in IV Congresso Nazionale di Archeologia Medievale, a cura di R. Francovich e M. Valenti (Abbazia di S. Galgano, Chiusino-Siena, 26-30 settembre 2006) Firenze 2006, pp. 66-70.

c) In *Le città italiane tra la tarda antichità e l'alto medioevo*, a cura di A. Augenti, Firenze 2006 (Atti del convegno, Ravenna, 26-28 febbraio 2004), due saggi a scelta nella sezione I e due saggi a scelta nella sezione II.

In *Campagne medievale. Strutture materiali, economia e società nell'insediamento rurale dell'Italia settentrionale (VIII-X secolo)*, a cura di S. Gelichi, SAP, Mantova 2005, (Atti del Convegno, Nonantola-S. Giovanni in Persiceto, 14-15 marzo 2003), tre saggi a scelta.

L-ART/01 STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE

STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE

Prof.ssa Cristiana Pasqualetti

30 ore di lezione - 6 CFU

Equivalente a:

- 1) "Arte figurativa medievale" (v.o.) oppure a
- 2) "Storia dell'architettura medievale" (v.o.)

Dal Paleocristiano al Gotico internazionale.

Il corso, a carattere istituzionale, ha per obiettivo l'acquisizione di un'adeguata conoscenza delle principali vicende dell'architettura e delle arti figurative in Europa e in Italia, dal Paleocristiano al Gotico internazionale.

PROGRAMMA D'ESAME:

1. Storia dell'arte medievale n.o.

a. Pierluigi De Vecchi, Elda Cerchiari, *Arte nel tempo*, Milano, Bompiani, 1991 e successive ristampe, vol. I, tomo 1, *Dalla Preistoria alla Tarda Antichità*, pp. 249-299, e tomo 2, *Il Medioevo*, tutto; vol. II, tomo 1, *Dal Gotico Internazionale alla Maniera Moderna*, pp. 2-45 (si può concordare con la docente l'uso di un altro manuale);

b. Giovanni Previtali, *La fortuna dei primitivi. Dal Vasari ai neoclassici*, nuova edizione riveduta e ampliata, Torino, Einaudi, 1989, pp. 3-38.

2. Arte figurativa medievale v.o. (5 CFU):

Pierluigi De Vecchi, Elda Cerchiari, *Arte nel tempo*, Milano, Bompiani, 1991 e successive ristampe, vol. I, tomo 1, *Dalla Preistoria alla Tarda Antichità*, pp. 249-299, e tomo 2, *Il Medioevo*, tutto; vol. II, tomo 1, *Dal Gotico Internazionale alla Maniera Moderna*, pp. 2-45 (si può concordare con la docente l'uso di un altro manuale);

3. Storia dell'architettura medievale v.o. (5 CFU):

- a. Richard Krautheimer, *Architettura paleocristiana e bizantina*, Torino, Einaudi, 1986 (tit. originale: *Early Christian and Byzantine Architecture*, Harmondsworth, Penguin Books, 1965), prima e seconda parte, capitoli 1, 2, 3, pp. 7-107; terza parte, capitoli 4 e 7, pp. 111-120, 195-230; parte quarta, capitoli 8, 9, 10, 11, pp. 233-305;
- b. Renato Bonelli, Corrado Bozzoni, Vittorio Franchetti Pardo, *Storia dell'architettura medievale. L'Occidente europeo*, Roma-Bari, Laterza, 2002, pp. 5-334.

4. Gli studenti non frequentanti di Storia dell'arte medievale aggiungeranno:

- a. Giovanni Previtali, *La periodizzazione della storia dell'arte italiana*, in *Storia dell'arte italiana*, parte prima, *Materiali e problemi*, a cura di G. Previtali, vol. I, *Questioni e metodi*, Torino, Einaudi, 1979, pp. 5-95, in particolare 5-40;
- b. Luciano Bellosi, *La rappresentazione dello spazio*, in *Storia dell'arte italiana*, parte prima, *Materiali e problemi*, vol. IV, *Ricerche spaziali e tecnologiche*, a cura di G. Previtali, Torino, Einaudi, 1980, pp. 3-39.

6. Gli studenti non frequentanti di Arte figurativa medievale v.o. aggiungeranno:

7. Luciano Bellosi, *La rappresentazione dello spazio*, in *Storia dell'arte italiana*, parte prima, *Materiali e problemi*, vol. IV, *Ricerche spaziali e tecnologiche*, a cura di G. Previtali, Torino, Einaudi, 1980, pp. 3-39.

5. Gli studenti non frequentanti di Storia dell'architettura medievale v.o. aggiungeranno:

Richard Krautheimer, *Introduzione a un'iconografia dell'architettura sacra medievale*, in Idem, *Architettura sacra paleocristiana e medievale e altri saggi su Rinascimento e Barocco*, Torino, Bollati e Boringhieri, 1993, pp. 98-150

Per informazioni e comunicazioni scrivere a: cristiana.pasqualetti@cc.univaq.it

STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE M

Prof.ssa Cristiana Pasqualetti

30 ore di lezione - 6 CFU

L'Aquila medievale

Il corso ha come primo obiettivo l'acquisizione di un'adeguata conoscenza del gotico in Italia, che per quanti hanno già sostenuto un esame di Arte figurativa medievale (v.o.) o di Storia dell'arte medievale triennale (n.o.) sarà accertata nel corso delle lezioni, oltreché in sede d'esame, con verifiche di riconoscimento.

Si assumerà poi come ambito privilegiato di studio la storia dell'arte all'Aquila dalla conquista angioina del Regno di Sicilia (1266) fino all'avvento della dinastia aragonese. Sorta in epoca sveva e distrutta da re Manfredi, la città risorse con Carlo I d'Angiò e venne scelta da Pietro del Morrone come sede per la

sua incoronazione papale nel 1294. Nel corso del Tre e del Quattrocento la città, pur duramente colpita dai terremoti, conobbe una notevole fioritura grazie alla sua posizione lungo la “via degli Abruzzi” e alla capacità di iniziativa del suo ceto mercantile, che trovò espressione politica nel regime delle Arti. Malgrado le numerose perdite, anche recentissime, e i restauri dissennati del Novecento, il patrimonio figurativo e architettonico dell’Aquila e dei centri del suo antico contado offre ancora ampi margini di indagine allo storico dell’arte.

Programma d’esame

1. Coloro che nel corso della laurea triennale hanno già sostenuto un esame di “Arte figurativa medievale”, v.o., o di “Storia dell’arte medievale”, n.o., studieranno:

- a. Francesco Aceto, “*Magistri*” e cantieri nel “*Regnum Siciliae*”: *l’Abruzzo e la cerchia federiciana*, «Bollettino d’Arte», serie 6, LXXV, 1990, 59;
- b. F. Bologna, *La Fontana della Rivera all’Aquila detta delle “Novantanove Cannelle”*, L’Aquila, Textus, 1997, pp. 14-73;
- c. G. Previtali, *Il ‘Maestro della Santa Caterina Gualino’*, «Paragone», 181, 1965, pp. 16-25, ora in Idem, *Studi sulla scultura gotica in Italia. Storia e geografia*, Torino, Einaudi, 1991, pp. 5-15.
- d. G. Previtali, *L’Umbria alla sinistra del Tevere*, in Idem, *Studi sulla scultura gotica in Italia. Storia e geografia*, Torino, Einaudi, 1991, pp. 70-82;
- e. C. Pasqualetti, *Da Campo di Giove a Castelvecchio Subequo: un nuovo protagonista della pittura del Trecento in Abruzzo*, in *Ritorno in Abruzzo. Le Storie di Sant’Eustachio restituite dal Grand Rapids Art Museum*, a c. d. Cristiana Pasqualetti, L’Aquila, Università degli Studi dell’Aquila, Facoltà di Lettere e Filosofia, Dipartimento di Storia e Metodologie comparate, 2008 pp. 7-18;
- f. C. Pasqualetti, *Ascendenze emiliano-adriatiche nella pittura abruzzese dell’ultimo quarto del Trecento: nuovi affreschi di Antonio d’Atri nella chiesa di San Domenico all’Aquila*, «Prospettiva», 133 (2009), pp. 46-68;
- g. C. Pasqualetti, *Riflessioni intorno a una societas artistica sulmonese del tardo medioevo (con una novità sul Maestro di Beffi)*, in *Il Molise nel Medioevo: arte e archeologia*, Atti del Convegno (Isernia, 20-21 maggio 2008), a cura di Carlo Ebanista e Alessio Monciatti, Firenze, Edizioni del Giglio di Borgo San Lorenzo, 2011;
- h. C. Pasqualetti, *The Figurative Arts in L’Aquila in the Late Middle Ages / Le arti figurative all’Aquila nel basso Medioevo*, in “*Beautiful L’Aquila must never die*” / “*L’Aquila bella mai non po’ perire*”, Catalogo della mostra (L’Aquila, luglio 2009), Roma, Gangemi, 2009, pp. 87-97;
- i. C. Pasqualetti, *Le illustrazioni di battaglia nel ms. 3061 della Biblioteca Comunale Augusta di Perugia: alle origini dell’immagine della città dell’Aquila*, in *La battaglia nel Rinascimento meridionale. Moduli narrativi tra parole e immagini*, Atti del convegno internazionale (Napoli - Teggiano, 13-17 aprile 2010), Roma, Viella, in corso di stampa;
- l. Aldo Galli, *Echi di Lorenzo Ghiberti in Abruzzo*, in *Nicola da Guardiagrele. Orafo tra Medioevo e Rinascimento*, a cura di Sante Guido, Todi, Tau Editrice, 2008, pp. 369-398;
- m. Serena Romano, *La via degli smalti. Nicola da Guardiagrele e il mondo della pittura*, ivi, pp. 451-72.

2) Coloro che nel corso della laurea triennale NON hanno sostenuto l'esame di "Arte figurativa medievale", v.o., o di "Storia dell'arte medievale", n.o., studieranno:

- a. Pierluigi De Vecchi, Elda Cerchiari, *Arte nel tempo*, Milano, Bompiani, 1991 e successive ristampe, vol. I, tomo 2, *Il Medioevo*, pp. 492-651; vol. II, tomo 1, *Dal Gotico Internazionale alla Maniera Moderna*, pp. 2-45 (o un altro manuale da concordare con la docente);
- b. Alessandro Bagnoli, *Novità su Nicola Pisano scultore nel Duomo di Siena*, in "Prospettiva", n. 27, 1981, pp. 27-46;
- c. Luciano Bellosi, *Il percorso di Duccio*, in *Duccio. Alle origini della pittura senese*, a cura di A. Bagnoli, R. Bartalini, L. Bellosi, M. Laclotte, Cinisello Balsamo (Milano), Silvana, 2003, pp. 118-145; schede di catalogo nn. 21-26 a pp. 146-183, nn. 30-33 a pp. 198-233;
- d. Laura Cavazzini, *Giotto*, Giunti Editore, Firenze 1996 (collana "I grandi della pittura"), 64 pp. (comprehensive delle illustrazioni);
- e. Max Seidel, «Sculpens in ligno splendida». *Sculture lignee giovanili di Giovanni Pisano*, in *Arte italiana del Medioevo e del Rinascimento*, Venezia, Marsilio, 2003, pp. 419-434
- f. L. Bellosi, *Il pittore oltremontano di Assisi. Il Gotico a Siena e la formazione di Simone Martini*, in *Simone Martini*, Atti del convegno, Siena 1985, a cura di L. Bellosi, Centro Di, Firenze 1988, pp. 39-47 (il saggio è stato di nuovo pubblicato a cura di Roberto Bartalini nella collana "Quaderni della Scuola di Specializzazione in Storia dell'Arte dell'Università degli Studi di Siena", n. 1, Gangemi Editore, Roma 2004, pp. 9-22);
- g. Andrea De Marchi, *Gentile da Fabriano*, Firenze, Giunti, 1998 (Art Dossier, n. 136), pp. 5-47.
- h. Luciano Bellosi, *I Limbourg precursori di Van Eyck? Nuove osservazioni sui "Mesi" di Chantilly*, «Prospettiva», 1, 1975, pp. 24-34 (ora in Idem, *Come un prato fiorito. Studi sull'arte tardogotica*, Milano, Jaca Book, 2000, pp. 111-22).

Per informazioni e comunicazioni, scrivere a: cristiana.pasqualetti@cc.univaq.it

L-ART/02 STORIA DELL'ARTE MODERNA

STORIA DELLE ARTI FIGURATIVE NELL'ETA' MODERNA

Prof. Michele Maccherini

30 ore di lezione - 6 CFU

L'insegnamento equivale a "Storia dell'arte italiana del Rinascimento – codice C0349"

Il Rinascimento all'Aquila

Il corso, riservato agli studenti della laurea magistrale, presuppone una buona conoscenza dell'arte italiana del Rinascimento, conoscenza che verrà verificata sia durante il corso con sedute di attribuzione sia all'esame. Durante lo svolgimento del corso sarà analizzata la situazione aquilana in epoca rinascimentale assieme ad una serie di temi correlati, come la pittura e la scultura fiorentina del Quattrocento e il manierismo romano.

Bibliografia: *L'arte aquilana del Rinascimento*, a cura di M. Maccherini, L'Aquila, Casa editrice L'Una,

2010; F. Sricchia Santoro, *Il Cinquecento. L'arte del Rinascimento*, 2ed., Milano, Jaca Book, 2007.

N.B. Tutti gli studenti (frequentanti e non) dovranno dimostrare una buona conoscenza dei fatti figurativi dell'Italia centrale in età rinascimentale e quindi, ove ne avessero bisogno, integrare il testo della Sricchia Santoro con un manuale per la parte quattrocentesca.

STORIA DELL'ARTE MODERNA

Prof. Michele Maccherini

60 ore di lezione - 12 CFU

Questo insegnamento è rivolto agli studenti che affrontano per la prima volta lo studio della storia dell'arte moderna, o che comunque desiderano consolidare le proprie conoscenze di base, e si propone di offrire un quadro generale delle fasi storiche salienti, nel campo delle arti figurative, dal primo Quattrocento al Settecento.

Il corso, unitario, sarà articolato in due moduli, Storia dell'arte moderna: il Rinascimento e Storia dell'arte moderna: dal Barocco al Rococò. Al primo modulo corrisponderà per gli studenti del precedente ordinamento Arte italiana ed europea nel Rinascimento A e Storia dell'arte abruzzese e dell'Italia centrale e al secondo modulo Arte italiana ed europea dell'età barocca A e Stile e iconografia nell'arte moderna.

Bibliografia: P. DE VECCHI - E. CERCHIARI, *Arte nel tempo*, II, Bompiani, Milano 1995 pp. 46-787 o edizioni successive; è tuttavia possibile concordare con il docente l'uso di un altro manuale. Al manuale si aggiungerà un testo a scelta tra Giovanni Previtali, *La periodizzazione della storia dell'arte italiana in Storia dell'arte italiana. Questioni e metodi*, a cura di Giovanni Previtali, parte prima *Materiali e problemi*, vol. I, Einaudi, Torino 1979, pp. 3-95 e Alessandro Conti, *L'evoluzione dell'artista in Storia dell'arte italiana. Questioni e metodi*, a cura di Giovanni Previtali, parte prima *Materiali e problemi*, vol. II, Einaudi, Torino 1979, pp. 115-263; Antonio Pinelli, *La storia dell'arte. Istruzioni per l'uso*, Laterza, 2009, collana «Grandi Opere», pp. 264 (almeno due capitoli).

Storia dell'arte moderna: il Rinascimento: A P. DE VECCHI - E. CERCHIARI, *Arte nel tempo*, II, Bompiani, Milano 1995, o edizioni successive, pp. 46-582.

Arte italiana ed europea nel Rinascimento A P. DE VECCHI - E. CERCHIARI, *Arte nel tempo*, II, Bompiani, Milano 1995, o edizioni successive, pp. 46-582 (meno le pp. 144-155, 205-216, 396-403, 505-520 e Il quattrocento schede 10, 14, 15 19 21, 22, 23, Il Cinquecento scheda 2 4 6 11 12 13, Tra Rinascimento e Barocco schede 3 5 7,8, 9, 10)

Arte italiana ed europea dell'età barocca A: P. DE VECCHI - E. CERCHIARI, *Arte nel tempo*, II, Bompiani, Milano 1995, o edizioni successive pp. 583-787

Gli studenti che devono sostenere Storia dell'arte abruzzese e dell'Italia centrale e/o Stile e Iconografia dell'arte moderna concorderanno il programma con il docente

Gli studenti non frequentanti del corso globale Storia dell'arte moderna aggiungeranno almeno due dei seguenti testi:

L. BELLOSI, *Da Brunelleschi a Masaccio: le origini del Rinascimento*, in *Masaccio e le origini del Rinascimento*, a cura di L. Bellosi con la collaborazione di L. Cavazzini e A. Galli, catalogo della mostra di San Giovanni Valdarno, 20 settembre-21 dicembre 2002, Milano: Skira, 2002, pp. 15-51; F. SRICCHIA SANTORO, *Il Cinquecento. L'arte del Rinascimento*, 2ed., Milano: Jaca Book, 2007; G. BRIGANTI, *Pietro da Cortona o della pittura barocca*, Firenze: Sansoni editore, (1962) 1982; R. LONGHI, *Caravaggio*, a cura di G. Previtali, Roma: Editori Riuniti, 1982 e edizioni successive; R. WITTKOWER, *Arte e architettura in Italia 1600-1750*, Torino: Einaudi,

(1972) 1993 e edizioni successive; F. Haskell, *Mecenati e pittori: l'arte e la società italiane nell'età barocca*, Firenze: Sansoni 1966 e edizioni successive; *La scultura raccontata da Rudolf Wittkower: dall'antichità al Novecento*, Torino: Einaudi, 1985 (solo per le parti attinenti al corso); A. Angelini, *La scultura del Seicento a Roma*, Milano: 5 Contines, 2005.

Gli studenti non frequentanti del corso Storia dell'arte moderna: il Rinascimento aggiungeranno un testo a scelta tra Giovanni Previtali, *La periodizzazione della storia dell'arte italiana in Storia dell'arte italiana. Questioni e metodi*, a cura di Giovanni Previtali, parte prima *Materiali e problemi*, vol. I, Einaudi, Torino 1979, pp. 3-95; Alessandro Conti, *L'evoluzione dell'artista in Storia dell'arte italiana. Questioni e metodi*, a cura di Giovanni Previtali, parte prima *Materiali e problemi*, vol. II, Einaudi, Torino 1979, pp. 115-263; G. Romano, *Verso la maniera moderna: da Mantegna a Raffaello*, in *Storia dell'Arte italiana*, parte II: II: *Dal Cinquecento all'Ottocento. Il Cinquecento e il Seicento*, Torino, Einaudi, 1981, pp. 3-85; L. BELLOSI, *Da Brunelleschi a Masaccio: le origini del Rinascimento*, in *Masaccio e le origini del Rinascimento*, a cura di L. Bellosi con la collaborazione di L. Cavazzini e A. Galli, catalogo della mostra di San Giovanni Valdarno, 20 settembre-21 dicembre 2002, Milano: Skira, 2002, pp. 15-51; A. Pinelli, *La bella maniera. Artisti del Cinquecento tra regola e licenza*. Torino, Einaudi, 2003 o edizioni successive parte prima *La stagione dello sperimentalismo e della disarmonia*; F. SRICCHIA SANTORO, *Il Cinquecento. L'arte del Rinascimento*, 2ed., Milano: Jaca Book, 2007; Antonio Pinelli, *La storia dell'arte. Istruzioni per l'uso*, Laterza, 2009, collana «Grandi Opere», pp. 264.

Gli studenti non frequentanti del corso Arte italiana ed europea nel Rinascimento A: P. DE VECCHI - E. CERCHIARI, *Arte nel tempo*, II, Bompiani, Milano 1995, o edizioni successive, pp. 46-582.

Gli studenti non frequentanti del corso Arte italiana ed europea dell'età barocca A aggiungeranno un testo a scelta tra G. BRIGANTI, *Pietro da Cortona o della pittura barocca*, Firenze: Sansoni editore, (1962) 1982; R. LONGHI, *Caravaggio*, a cura di G. Previtali, Roma: Editori Riuniti, 1982 e edizioni successive; R. WITTKOWER, *Arte e architettura in Italia 1600-1750*, Torino: Einaudi, (1972) 1993 e edizioni successive; F. Haskell, *Mecenati e pittori: l'arte e la società italiane nell'età barocca*, Firenze: Sansoni 1966 e edizioni successive; *La scultura raccontata da Rudolf Wittkower: dall'antichità al Novecento*, Torino: Einaudi, 1985 (solo per le parti attinenti al corso); A. Angelini, *La scultura del Seicento a Roma*, Milano: 5 Contines, 2005.

STORIA DELL'ARTE MODERNA ITALIANA ED EUROPEA

Prof.ssa Daniela del Pesco

60 ore di lezione - 12 CFU

La nascita delle capitali europee

L'Aquila bella non può morire

Il corso di lezioni seguirà un doppio percorso: da un lato verrà studiata l'origine e la struttura urbanistica di alcune capitali europee, dall'altro una parte del corso verrà dedicata all'arte e all'architettura dell'Aquila barocca.

Testi da studiare per l'esame:

Prima parte (6 crediti):

1)La storia delle arti figurative e dell'architettura dal 1570 al 1750 da un manuale. Per l'architettura del seicento si consiglia S. Bellesi, R. Cioffi, D. del Pesco, L.Finocchi Ghersi, L. Galante, S. Mascalchi, *L'arte e la storia dell'arte*, a cura di R. Scrimieri, Minerva Italica, 2002, vol. 2b, pp.10-164 e, inoltre, le

parti relative all'attività complessiva di Michelangelo e di Palladio.

2) dispense del corso

Per la II parte (12 crediti): aggiungere ai testi previsti per la prima parte: 1)A. Clementi, E. Piroddi, *L'Aquila*, Laterza, Bari 1988 (da acquistare)

3)Daniela del Pesco, "Saper dare cagione": Pyrrus Aloysius Scrivà, architetto militare di Carlo V, in *Architetture e territorio nell'Italia meridionale tra XVI e XX secolo, Scritti in onore di Giancarlo Alisio*, Electa Napoli 2004, pp.241-256 (fotocopie)

4)*L'Aquila bella mai non po'perire*, Catalogo della mostra, L'Aquila, luglio settembre 2009, Scuola della Guardia di Finanza, ed. Gangemi, Roma, pp.98-135 (scritti di A. Angelini, D. del Pesco,, M. Maccherini, C. Pasqualetti, F. Redi (fotocopie)

L'esame si baserà su un commento delle immagini presenti nel manuale e nei testi.

Nota: i testi in fotocopia sono depositati in copisteria (Flash copy, di fronte alla Facoltà).

L-ART/03 STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA

STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA

Prof.ssa Ester Coen

60 ore di lezione - 12 CFU

Per uno studio dell'arte contemporanea, che copre un arco cronologico dal Neoclassicismo ai nostri giorni, si richiede lo studio di un manuale a scelta tra i seguenti:

Giulio Carlo Argan, *L'arte moderna 1770-1970*; Achille Bonito Oliva, *L'arte oltre il Duemila*, Sansoni, Firenze, ult.ed.

Bertelli-Giuliano-Briganti, *Storia dell'arte italiana*, vol.IV, Electa-Bruno Mondadori, Milano, ult.ed.

Dall'Impressionismo al Post-Impressionismo

Dalla seconda metà dell'Ottocento vengono riletti i fermenti artistici che, insieme alle nuove scuole letterarie e musicali, determinano una svolta nella sensibilità artistica moderna. Fenomeni fondamentali per la futura nascita delle avanguardie storiche sia nella diversa visuale di soggetto e paesaggio sia per una nuova definizione tecnica dell'immagine attraverso il colore.

un testo a scelta:

Meyer Schapiro, *L' impressionismo: riflessi e percezioni*; edizione italiana a cura di Barbara Cinelli; traduzione di Paola Cavalieri, Einaudi, Torino 2008

John Rewald, *La storia dell'impressionismo*, Mondadori, Milano 2004

Sue Roe, *Impressionisti. Biografia di un gruppo*, Laterza, Bari-Roma 2007

due letture a scelta:

Michel Foucault, *La Pittura di Manet*, Abscondita, Milano 2005

Manet 1863: Olympia, testi di Serena Romano, Electa, Milano 2007

Edouard Manet, *Lettere da Bellevue*, Archinto, Milano 2003

Edouard Manet, *Lettere a Isabelle, Mery e altre signore*; prefazione di Françoise Cachin, Rosellina Archinto, Milano 1989

Paul Valéry, *Degas danza disegno*; a cura di Beniamino Dal Fabbro, SE, Milano 1999

Degas: *La famiglia Bellelli*, Roma, Galleria nazionale d'arte moderna, 2 ottobre 2005-22 gennaio 2006; a cura di Mario Ursino; con un'introduzione di Maria Vittoria Marini Clarelli; con un racconto di Marisa Volpi, Electa, Milano 2005

Edgar Degas, *Lettere e testimonianze*; a cura di Lorella Giudici, Abscondita, Milano 2002

Paul Cézanne, *Lettere*; a cura di Elena Pontiggia, SE, Milano 1997

Paul Cézanne, *Io, Paul Cézanne*, testi di Roberta Bernabei, Electa-Mondadori, Milano 1995

Claude Monet, *Mon histoire: pensieri e testimonianze*; a cura di Lorella Giudici, Abscondita, Milano 2009

Claude Monet, *Lettere da Giverny*; introduzione di Gioia Mori; note alle lettere di Silvia Zancanella; traduzione di Alberto Folini, Linea d'ombra libri, Conegliano 2004

Pierre Auguste Renoir, *Lettere e scritti*; a cura di Elena Pontiggia, Abscondita, Milano 2001

Camille Pissarro, *Mio caro Lucien: lettere al figlio su arte e anarchia*; a cura di Eva Civolani e Antonietta Gabellino, Eleuthera, Milano 1998

Lettere dei Macchiaioli; a cura di L. Giudici, Abscondita, Milano 2008

Félix Nadar, *Quando ero fotografo*, Abscondita, Milano 2004

oppure un catalogo a scelta:

Degas e gli italiani a Parigi, a cura di Ann Dumas, Ferrara Arte, Ferrara 2003, catalogo della mostra tenuta a Ferrara nel 2003

Joachim Pissarro, *Cézanne & Pissarro 1865 - 1885: pioneering modern painting*, The Museum of Modern Art, New York 2005, catalogo della mostra tenuta a New York, The Museum of Modern Art, 26 giugno 2005 - 12 settembre 2005

Interpreting Cézanne; a cura di Paul Smith, Tate publishing, London 1996, catalogo della mostra tenuta a Parigi, Londra e Filadelfia nel 1996

un testo a scelta:

Charles Baudelaire, *Scritti sull'arte*, Einaudi, Torino 2004

Charles Baudelaire, *Saggi critici*, Pendragon, Bologna 2004

Charles Baudelaire, *Piccoli poemi in prosa*; introduzione, traduzione e note di Nicola Muschitiello, BUR, Milano 2005

Emile Zola, *Manet e altri scritti sul naturalismo nell'arte*, Donzelli, Roma 1993

Joris-Karl Huysmans, *Qualcuno*, Abscondita, Milano 2004

Marcel Proust, *Pittori*, Abscondita, Milano 2006

Dal Post-Impressionismo al Fauvismo

John Rewald, *Dopo l'impressionismo*, Sansoni, Firenze 1995

Paul Signac, *Da Eugène Delacroix al neoimpressionismo*; a cura di Enrico Maria Davoli; introduzione di Renato Barilli, Liguori, Napoli 1993

Jolanda Nigro Covre, *I Fauves*, Giunti, Firenze-Milano 2010

Henri Matisse, *Scritti e pensieri sull'arte*, Abscondita, Milano 2003

un catalogo a scelta:

I fauves e la critica, a cura di Maithe Valles-Bled, Electa, Milano 1999, catalogo della mostra tenuta a Torino e Lodeve nel 1999, Trad. di Eileen Romano

Georges Seurat, *Paul Signac e i neoimpressionisti*; a cura di Marina Ferretti Bocquillon, Skira, Milano 2008, catalogo della mostra tenuta a Milano, Palazzo Reale, nel 2008-2009

un testo a scelta: intorno alla filosofia del colore

Isaac Newton, *Scritti sulla luce e i colori*, a cura di Franco Giudice, BUR, Milano 2006

George Berkeley, *Teoria della visione*, a cura di Paolo Spinicci, Guerini e Associati, Milano 1995

Johann Wolfgang Goethe, *La teoria dei colori*; a cura di Renato Troncon; introduzione di Giulio Carlo Argan, Il saggiatore, Milano 2008

Arthur Schopenhauer, *La vista e i colori e carteggio con Goethe*; a cura di Mazzino Montanari, Abscondita, Milano 2002

Ludwig Wittgenstein, *Osservazioni sui colori*, a cura di Aldo Gargani, Einaudi, Torino 1981

Aldous Huxley, *L'arte di vedere*, Adelphi, Milano 1989

un testo a scelta: verso una teoria della visione e della riproduzione fotografica

Walter Benjamin, *L'opera d'arte nell'epoca della sua riproducibilità tecnica*, Einaudi, Torino 1991

Rosalind Krauss, *Teoria e storia della fotografia*, ed. it. Edizioni scolastiche Bruno Mondadori, Milano 1996

Roland Barthes, *La camera chiara - Nota sulla fotografia*, ed.it. Einaudi, Torino 1980

Ernst H. Gombrich, *Ombre*, Einaudi, Torino 1996

Durante l'anno verranno segnalati testi da integrare al programma sopra indicato

STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA M

Prof.ssa Ester Coen

60 ore di lezione - 12 CFU

Visioni e immagini tra Otto e Novecento

Un percorso della storia dell'arte a cavallo tra due secoli attraverso una scelta di immagini che hanno significato o significano oggi un differente approccio stilistico, iconografico o simbolico nei confronti della rappresentazione.

testo di riferimento:

Giulio Carlo Argan, *L'arte moderna 1770-1970*; Achille Bonito Oliva, *L'arte oltre il Duemila*, Sansoni,

Firenze 2003

i tre volumi qui di seguito indicati:

Meyer Schapiro, *Lo stile*, Donzelli, Roma 1995

Paolo Fossati, *Storie di figure e di immagini*, Einaudi, Torino 1995

Marco Belpoliti, *Settanta*, Einaudi, Torino, 2001

Due letture a scelta tra i seguenti testi:

Odilon Redon, *A se stesso*, a cura di Stefano Chiodi, Abscondita, Milano 2004

Claude Monet, *Mon histoire*, Abscondita, Milano 2009

Pierre Auguste Renoir, *Lettere e scritti*, a cura di Elena Pontiggia, Abscondita, Milano 2001

Edgar Degas, *Lettere e testimonianze*, a cura di Lorella Giudici, Abscondita, Milano 2002

Medardo Rosso, *Scritti sulla scultura*, a cura di Lorella Giudici, Abscondita, Milano 2003

Constantin Brancusi, *Aforismi*, a cura di Paola Mola, Abscondita, Milano 2001

Henri Matisse, *Scritti e pensieri sull'arte*, a cura di Maria Mimita Lamberti, Abscondita, Milano 2003

Fernand Léger, *Funzioni della pittura*, a cura di Gianni Contessi, Abscondita, Milano 2005

Gino Severini, *Dal cubismo al classicismo*, Abscondita, Milano 2001

Wassili Kandinsky, *Punto linea superficie*, Adelphi, Milano 2004

Wassili Kandinsky, *Il suono giallo e altre composizioni sceniche*, a cura di G. Di Milia, Abscondita, Milano 2002

Walter Gropius, *La nuova architettura e il Bauhaus*, traduzione di Alessandra Salvini, Abscondita, Milano 2004

Hans Namuth, *Pollock painting: testimonianze e documenti*, fotografie di Hans Namuth, Abscondita, Milano 2009

Jackson Pollock, *Lettere, riflessioni, testimonianze*, a cura di Elena Pontiggia, Abscondita, Milano 2004

Willem De Kooning, *Appunti sull'arte*, a cura di Alessandra Salvini, Abscondita, Milano 2002

Mark Rothko, *Scritti*, a cura di Alessandra Salvini, Abscondita, Milano 2002

Gerhard Richter, *La pratica quotidiana della pittura*, a cura di Hans Ulrich Obrist, Postmediabooks, Milano 2003

Damien Hirst e Gordon Burn, *Manuale per giovani artisti - L'arte raccontata da Damien Hirst*, Postmediabooks, Milano 2004

Louise Bourgeois, *Distruzione del padre. Ricostruzione del padre. Scritti e interviste*, Quodlibet, Macerata 2009

Nel corso dell'anno accademico saranno, inoltre, indicate altre letture che verranno a integrare o sostituire le bibliografie indicate

L-ART/04 MUSEOLOGIA E CRITICA ARTISTICA E DEL RESTAURO

LETTERATURA ARTISTICA

Prof. Michele Maccherini

30 ore di lezione - 6 CFU

Il corso si propone di offrire agli studenti i lineamenti essenziali della letteratura artistica dal Medio Evo al Seicento.

Il modulo presenta un profilo essenzialmente istituzionale e si incentrerà soprattutto sulla lettura e sul commento di alcuni brani tra i più significativi della storiografia artistica, con particolare riferimento alle grandi opere biografiche di Giorgio Vasari e di Giovan Pietro Bellori.

Bibliografia: JULIUS SCHLOSSER MAGNINO, *La letteratura artistica. Manuale delle fonti della storia dell'arte moderna*, Firenze: La Nuova Italia editrice, 1964 e edizioni successive (fino a p. 646, escluse le parti in corpo minore); G. PREVITALI, *Introduzione a Giovan Pietro Bellori, Le vite de' pittori, scultori e architetti moderni*, a cura di E. Borea, Torino: Einaudi, 2009.

I testi delle fonti prese in considerazione saranno disponibili sul sito dell'università

METODOLOGIE DELLA STORIA DELL'ARTE MODERNA

Prof. Andrew J. Hopkins

30 ore di lezione - 6 CFU

La metodologie del barocco.

Il modulo si propone di offrire un'introduzione allo studio della storia dell'arte, illustrando i diversi indirizzi metodologici presenti nella riflessione sull'arte del Seicento. Le lezioni offriranno un profilo dei nuovi metodi analitici formulati alla fine del XIX secolo e nella prima metà del XX secolo sulla base della visibilità, dei rapporti tra le opere d'arte e la cultura letteraria e filosofica dell'epoca, fino alle acquisizioni dell'iconologia e delle più aggiornate correnti della filologia. I diversi metodi saranno verificati e discussi ponendo a confronto i testi con le opere, allo scopo di acquisire consapevolezza sui diversi modi di considerare la produzione artistica del Seicento, ma anche di conoscerne nello specifico i principali aspetti.

Bibliografia: Gianni Carlo Sciolla, *La critica d'arte del Novecento*.

Qualsiasi edizione compreso la più recente:

UTET, Torino, 2006. In più, la dispensa che sarà a disposizione presso Flashcopy nel mese prima dell'inizio del corso.

L-ART/05 DISCIPLINE DELLO SPETTACOLO

DRAMMATURGIA

Prof. Ferdinando Taviani

60 ore di lezione - 12 CFU

Argomento del corso: Attore, Regista, Autore: nuove visioni critiche

I parte: a partire da Stanislavskij

II parte: a partire da Eleonora Duse

Programma d'esame:

- I parte: Konstantin S. Stanislavskij, *La mia vita nell'arte*, a cura di Fausto Malcovati, Firenze, la casa Usher, 2009
- M. Schino, *La nascita della regia teatrale*, Roma-Bari, Laterza.
- II parte: M. Schino, *Il teatro di Eleonora Duse*. Nuova edizione riveduta ed ampliata, Roma, Bulzoni
- M. Schino, *Alchimisti della scena. Teatri Laboratorio in Europa*, Roma-Bari, Laterza.

INTRODUZIONE ALLA STORIA DELLO SPETTACOLO

Prof. Ferdinando Taviani

30 ore di lezione - 6 CFU

Mutua da Storia del Teatro – I parte

MESSINSCENA DELLO SPETTACOLO MUSICALE

Prof. Ferdinando Taviani

30 ore di lezione - 6 CFU

Mutua da Storia del Teatro – II parte

PROBLEMI DI STORIOGRAFIA DELLO SPETTACOLO A

Prof.ssa Carla Arduini

30 ore di lezione - 6 CFU

Il Grand Guignol: brividi d'eccezione

Il modulo analizza quel particolare momento che vide l'affermarsi della Regia, focalizzando però l'attenzione su un episodio "minore" della storia del teatro e apparentemente estraneo al rinnovamento delle scene – un episodio di cui gli storici, con il loro disinteresse, hanno più o meno sempre messo in risalto l'irrilevanza. Ci concentreremo sull'analisi del Grand Guignol, un genere solitamente trascurato dalla storiografia e ben poco reputato già a partire dai suoi truculenti esordi, proprio a causa dei contenuti disturbanti e di una drammaturgia che certo non faceva perno sul valore letterario del testo. Ma, dietro questa bizzarria commerciale, si percepiscono echi di ben altra portata, insospettabili rimandi alla rivoluzione che nei primi anni del secolo XX stava percorrendo i palcoscenici nel nome della Regia. Il Grand Guignol, allora, come punto di partenza per esplorare territori meno scontati e per illustrare la difficoltà di essere "spettatori dislocati" in balia di testimonianze non sempre (quasi mai) innocenti.

Studenti frequentanti:

- Carla Arduini, *Teatro sinistro. Storia del Grand Guignol in Italia*, Roma, Bulzoni (in uscita a gennaio 2011).
- Ferdinando Taviani, *Uomini di scena uomini di libro. La scena sulla coscienza*, nuova edizione, Roma, Officina Edizioni, 2010.

Gli studenti non frequentanti studieranno inoltre:

- Luigi Allegri, Roberto Alonge *et al.*, *Breve storia del teatro per immagini*, Roma, Carocci, 2008.

STORIA DEL TEATRO

Prof. Ferdinando Taviani

60 ore di lezione - 12 CFU

Argomento del corso: Il teatro dei mutamenti: Ibsen e Cechov

Programma d'esame:

I parte: Ibsen

Henrik Ibsen, *Drammi moderni*, a cura di Roberto Alonge, Milano, BUR/Rizzoli.

II parte : Cechov

Anton Pavlovic Cechov, *Teatro*, Introduzione di F. Malcovati, traduzione di Gian Piero Piretto, Milano, Garzanti.

(Si raccomanda la lettura attenta di tutti i testi, delle introduzioni e delle altre notizie storico-critiche comprese nei volumi argomento d'esame. Nel corso delle lezioni, la conoscenza dei testi verrà presupposta)

L-ART/06 CINEMA FOTOGRAFIA E TELEVISIONE

GENERI E TECNICHE DEL LINGUAGGIO RADIOTELEVISIVO

Prof. Federico Vitella

30 ore di lezione - 6 CFU

Il corso costituisce un'introduzione alle differenti problematiche relative alla moderna comunicazione radiotelevisiva. Oltre alla conoscenza di base dei principali modelli teorici sviluppati nell'ambito degli studi mediologici, si intende in particolare fornire un inquadramento generale intorno alla storia della radio e della televisione italiana. Il corso sarà integrato da ascolti guidati di materiale radiofonico e da proiezioni dimostrative di materiale televisivo, film di finzione e documentari variamente attinenti.

SYLLABUS DELLE LEZIONI

- Il paesaggio mediale a fine Ottocento
- Dalla telegrafia alla radiotelegrafia di Guglielmo Marconi
- La nascita dell'URI e la radio come "music box"
- Dall'URI all'EIAR: generi e linguaggio della radiofonia classica
- Radio, fascismo, seconda guerra mondiale
- Dalla radiovisione alla televisione
- La filosofia e la programmazione pedagogica
- I generi della tv classica: teleromanzo, quiz, varietà
- La radio nell'epoca della televisione
- I grandi cambiamenti tecnologici: colore, cavo, telecomando, satelliti

BIBLIOGRAFIA

Libri obbligatori:

- E. Menduni, *I linguaggi della radio e della televisione*, Laterza, Bari, 2008
- F. Monteleone, *Storia della radio e della televisione in Italia*, Marsilio, Venezia, 2005; solo le seguenti parti:
 - Cap. I. "La grande strada dell'etere"
 - Cap. III. "La parola elettrica"
 - Cap. IV. "La parola autoritaria" (solo paragrafi 1 e 2)
 - Cap. V. "La folla domestica" (solo paragrafi 2 e 4)
 - Cap. VI. "Voci in guerra" (solo paragrafi 1, 2, 4 e 5)
 - Cap. VII. "Dagli alleati alla democrazia" (solo paragrafi 1, 2 e 3)
 - Cap. VIII. "Radio italiana" (solo paragrafi 4 e 5)
 - Cap. IX. "Vedere a distanza" (solo paragrafi 1 e 2)
 - Cap. X. "Il magico occhio luminoso" (solo paragrafi 3, 4, 5 e 6)
 - Cap. XI. "Ribalta accesa" (solo paragrafi 4 e 6)
 - Cap. XII. "Anni di piombo"
 - Cap. XIII. "Nel mercato elettronico" (solo paragrafi 4, 6, 7, 8, 9 e 10)
 - Cap. XIV. "Restate in ascolto"
 - Cap. XV. "Una difficile transizione" (solo par. 1, 2, 3, 15, 17, 18)

Per approfondire, si raccomanda la consultazione di:

- P. Ortoleva, *Mediastoria*, Il Saggiatore, Milano, 2002 (solo cap. I, II, III, IV, VI, IX, XI)
- F. Monteleone, *Televisione ieri e oggi*, Marsilio, Venezia, 2006
- M. Buonanno, *Le formule del racconto televisivo*, Sansoni, Milano, 2002
- E. Menduni, *Televisione e società italiana 1975-2000*, Bompiani, Milano 2002

STORIA DEL CINEMA A

Professore a contratto

30 ore di lezione - 6 CFU

STORIA DEL CINEMA B

Professore a contratto

30 ore di lezione - 6 CFU

Mutua da Storia del cinema A

L-ART/07 MUSICOLOGIA E STORIA DELLA MUSICA

DRAMMATURGIA MUSICALE

Prof. Arnaldo Morelli

30 ore di lezione - 6 CFU

Teoria e prassi nel dramma per musica del Seicento

Il corso affronta la nascita e lo stabilirsi delle convenzioni drammaturgiche dello spettacolo operistico lungo l'arco del suo primo secolo di vita. Particolare attenzione viene rivolta ai contesti cui l'opera fu destinata, ai sistemi produttivi e alla prassi esecutiva. Vengono inoltre esaminati e discussi diversi testi concernenti la teoria del dramma per musica, quali prefazioni e 'avvisi al lettore', che compaiono in alcune delle prime opere date alle stampe o nei libretti, e trattati sulla messa in scena o la scenotecnica,

Bibliografia:

P. Fabbri, *Il secolo cantante* (Roma, Bulzoni, 2003)

L. Bianconi, *Il Seicento* (Torino, EDT, 1991)

A. Chiarelli – A. Pompilio, «*Or vaghi or fieri*». *Cenni di poetica nei libretti veneziani (1640-1740)*, Bologna, CLUEB, 2004

Storia dell'opera italiana, a cura di L. Bianconi e G. Pestelli, voll. 4-6 (Torino, EDT, 1988)

A. Solerti, *Le origini del melodramma* (Torino, Bocca, 1903, disponibile gratuitamente in internet)

Propedeuticità: possono sostenere Drammaturgia musicale soltanto gli studenti che nei corsi di laurea triennale abbiano superato Storia della musica Mod. A (oppure Forme e tecniche della Musica per gli studenti del precedente ordinamento) o, se provenienti da altre facoltà, abbiano sufficienti competenze storico-musicali.

N.B.: Durante il corso il docente preciserà eventuali capitoli facoltativi e metterà a disposizione materiali e testi integrativi della bibliografia. Gli studenti non frequentanti dovranno corredare la preparazione con lo studio storico-critico e l'ascolto di 10 brani significativi, relativi ai vari argomenti del programma, preventivamente concordati con il docente. A tal fine è necessario contattare il docente via mail al più tardi 20 giorni prima dell'esame.

PROBLEMI DI STORIOGRAFIA MUSICALE

Prof. Arnaldo Morelli

30 ore di lezione - 6 CFU

Musica e spazi architettonici dall'età moderna alla prima età contemporanea

Il corso intende mostrare aspetti della storia della musica dall'età moderna alla prima età contemporanea, seguendo le vicende architettoniche di tre fondamentali luoghi d'esecuzione musicale: la chiesa nelle sue trasformazioni cinque-seicentesche; il teatro, che si definisce come spazio autonomo in relazione alla nascita, alla diffusione e all'affermazione dello spettacolo operistico; la sala da concerto come spazio di un nuovo rituale della società borghese.

Bibliografia

M. Forsyth, *Edifici per la musica. L'architetto, il musicista, il pubblico dal Seicento a oggi*, Bologna, Zanichelli,

1987, pp. 22-66, 127-157.

S. Rotondi, *La costruzione del teatro. Idee e problematiche dell'età moderna*, in *Teatri nell'età moderna* («Rassegna di architettura e urbanistica», XXXIII, n. 98-99-100 [maggio 1999-aprile 2000]), Roma, Kappa, 2001, pp. 7-91.

F. Perrelli, *Storia della scenografia dall'antichità a Novecento*, Roma, Carocci, 2002 (cap. 3-6)

A. Morelli, "Sull'organo et in choro". *Spazio architettonico e prassi musicale nelle chiese italiane durante il Rinascimento*, in *Lo spazio e il culto. Relazioni tra l'edificio ecclesiale e il suo uso liturgico dal XV al XVII secolo*, a cura di J. Stabenow, Venezia, Marsilio, 2006, pp. 209-226.

A. Morelli, "Musica nobile e copiosa di voci et istromenti". *Spazio architettonico, cantorie e palchi in relazione ai mutamenti di stile e prassi nella musica da chiesa fra Sei e Settecento*, in *Musik in Rom im 17. und 18. Jahrhundert: Kirche und Fest*, a cura di M. Engelhardt e C. Flamm, Laaber, Laaber-Verlag, 2004, pp. 293-334.

È fortemente raccomandato agli studenti, e soprattutto ai non frequentanti, di approfondire le proprie conoscenze storico-musicali relative agli argomenti toccati nel corso sul seguente manuale: E. Surian, *Manuale di storia della musica*, Milano, Rugginenti, 2004, vol. I, cap. 13: *Gli albori del melodramma* (Lo spettacolo operistico; I primordi dell'opera; L'opera a Roma); cap. 14: *L'opera impresariale a Venezia dal 1637* (Il sistema impresariale veneziano); vol. II, cap. 19: *Il teatro d'opera italiano nel Settecento* (Il sistema produttivo: meccanismi di circolazione e diffusione del repertorio operistico); cap. 20: *La musica strumentale nel primo Settecento* (Il contesto sociale e i mezzi di diffusione); vol. III, cap. 25: *Il teatro d'opera in Francia* (Il grand opéra); cap. 26 *Il melodramma italiano* [dell'Ottocento] (Il libretto).

N.B.: Durante il corso il docente preciserà eventuali capitoli facoltativi e metterà a disposizione materiali e testi integrativi della bibliografia. Gli studenti non frequentanti dovranno corredare la preparazione con lo studio storico-critico e l'ascolto di 10 brani significativi, relativi ai vari argomenti del programma, preventivamente concordati con il docente. A tal fine è necessario contattare il docente via mail al più tardi 20 giorni prima dell'esame.

STORIA DELLA MUSICA

Prof. Arnaldo Morelli

60 ore di lezione - 12 CFU

Lineamenti di storia della musica dal Medioevo all'Ottocento

Il corso intende offrire una sintesi delle principali espressioni della musica occidentale in un arco cronologico che va dal Duecento all'Ottocento. Dopo aver fornito alcuni elementi basilari della teoria musicale, vengono esaminati i generi e le forme principali, esemplificati nelle opere più significative della storia della musica.

Mod. A (6 CFU)

La musica occidentale dal Medioevo al Settecento

Bibliografia:

Per la storia della musica almeno uno dei seguenti manuali:

- E. Surian, *Manuale di storia della musica*, vol. I-II (Milano Rugginenti, 2006)
- M. Carrozzo - C. Cimagalli, *Storia della musica occidentale*, vol. I-II (Roma, Armando, 2001)
-

Per la teoria e il lessico musicale è necessario avvalersi di almeno uno dei seguenti libri:

- O. Károlyj, *La grammatica della musica. La teoria, le forme e gli strumenti musicali* (Torino, Einaudi,

1969)

– A. Quattrocchi, *La musica in cento parole. Un piccolo lessico* (Roma, Carocci, 2003)

N.B.: Durante il corso il docente preciserà eventuali capitoli facoltativi e metterà a disposizione materiali e testi integrativi della bibliografia. Gli studenti non frequentanti dovranno corredare la preparazione con lo studio storico-critico e l'ascolto di 10 brani significativi, relativi ai vari argomenti del programma, preventivamente concordati con il docente. A tal fine è necessario contattare il docente via mail al più tardi 20 giorni prima dell'esame.

Mod. B (6 CFU)

Parte generale: *La musica strumentale nell'Ottocento*

G. Pestelli, *L'età di Mozart e Beethoven*, Torino, EDT, 1991 (2ª edizione, *Storia della musica*, vol. 7; parte relativa a Beethoven).

R. Di Benedetto, *Romanticismo e scuole nazionali*, Torino, EDT, 1991 (2ª edizione, *Storia della musica*, vol. 8)

e almeno uno dei seguenti manuali:

– E. Surian, *Manuale di storia della musica*, vol. III (Milano Rugginenti, 2006)

– M. Carrozzo - C. Cimagalli, *Storia della musica occidentale*, vol. III (Roma, Armando, 2001)

Parte monografica: *La musica sinfonico-corale nell'Ottocento*

Saranno presentati ed esaminati capolavori del genere sinfonico-corale quali Haydn, oratori *La creazione* e *Le stagioni*; Beethoven, *Nona sinfonia*; Mendelssohn, oratori *Paulus* e *Elias*, sinfonia n. 2 *Lobgesang*; Brahms, *Ein Deutsches Requiem*.

Propedeuticità: possono sostenere Storia della musica Mod. B soltanto gli studenti che abbiano superato Storia della musica Mod. A (oppure *Forme e tecniche della Musica* per gli studenti del precedente ordinamento)

N.B.: Durante il corso il docente preciserà eventuali capitoli facoltativi e metterà a disposizione materiali e testi integrativi della bibliografia. Gli studenti non frequentanti dovranno corredare la preparazione con lo studio storico-critico e l'ascolto di 10 brani significativi, relativi ai vari argomenti del programma, preventivamente concordati con il docente. A tal fine è necessario contattare il docente via mail al più tardi 20 giorni prima dell'esame.

L-FIL-LET/02 LINGUA E LETTERATURA GRECA

LETTERATURA GRECA A

Prof. Franco Ferrari

60 ore di lezione - 12 CFU

prima parte

- *Natura e cultura: il canto IX dell'Odissea*

Attraverso la lettura in lingua originale e l'analisi critica del nono canto dell'*Odissea* il corso intende esaminare gli aspetti essenziali del linguaggio e del racconto epici e mettere fuoco alcuni nodi tematici specifici di questo canto odissiano come il contrasto fra Odisseo, eroe e portavoce della civilizzazione, e Polifemo, emblema di un mondo pre-culturale che non conosce le pratiche agricole e le tecniche della navigazione e la funzione dell'episodio all'interno della tessitura ideologica del poema.

Per seguire il modulo occorre disporre di un testo greco integrale dell'*Odissea*, preferibilmente F.

Ferrari (a cura di), *Omero. Odissea*, Torino, UTET libreria 2005.

Per tutti si richiede la lettura in lingua originale del nono canto dell'*Odissea*, per i non frequentanti anche la lettura in traduzione dei canti 10 e 11.

E' inoltre richiesto per tutti lo studio della storia letteraria greca d'età arcaica (dalle origini al VI secolo a.C.): fra i manuali in uso si consiglia L.E. Rossi, *Letteratura greca*, Firenze, Le Monnier 1995 (e successive ristampe).

seconda parte

- *Vincitori e vinti: le Troiane di Euripide*

Attraverso la lettura critica in lingua originale delle *Troiane* di Euripide il corso mira a esaminare aspetti tematici e formali della tragedia greca in generale e dell'ultima produzione euripidea in particolare, con la sua ricerca di nuove soluzioni espressive che recuperavano anche moduli della tradizione lirica e con la sostituzione, quale cardine del meccanismo scenico, del dolore al contrasto, del *pathos* alle tensioni ideologiche.

Per tutti si richiede la lettura in lingua originale delle *Troiane* di Euripide (si consiglia V. Di Benedetto-E. Cerbo [a cura di], *Euripide, Troiane*, Milano, Rizzoli BUR 1998), per i non frequentanti anche la lettura in traduzione dell'*Ecuba* (si consiglia L. Battezzato, *Euripide, Ecuba*, Milano, Rizzoli BUR 2010). E' inoltre richiesto per tutti lo studio della storia letteraria greca d'età classica. Fra i manuali in uso si consiglia L.E. Rossi, *Letteratura greca*, Firenze, Le Monnier 1995 (e successive ristampe).

LETTERATURA GRECA B

Prof. Livio Sbardella

60 ore di lezione - 12 CFU

I parte

Alle origini del *bios*: le *Vite* di Omero e le tradizioni biografiche sui poeti greci. Scopo del corso sarà di analizzare come, nell'ambito di una lunga tradizione di biografia e pseudo-biografia concernente soprattutto le figure dei poeti e dei sapienti, la cultura letteraria dei Greci abbia sviluppato un vero e proprio filone del *bios* di ampia fruizione, diverso da quello codificato secondo principi di stretta attinenza alla verità storica (in particolare nell'ambito della scuola di pensiero peripatetica), ma regolato da sue precise logiche di struttura, stile e funzione. L'attenzione in questo senso sarà rivolta segnatamente al complesso di scritti pseudo-biografici noti come *Vite* di Omero, con particolare riguardo alla *Vita Herodotea*.

Programma d'esame

Analisi dal testo greco della *Vita di Omero* pseudo-erodotea e di passi delle altre *Vite* nonché del *Certamen Homeri et Hesiodi*.

Homeri Vitae, nel testo critico stabilito da M. L. West, *Lives of Homer*, Cambridge Mass. - London 2003 (con traduzione inglese; per una traduzione italiana si consiglia F. De Martino, *Omero quotidiano. Vite di Omero*, Venosa, Osanna, 1984).

Per la parte storico-letteraria generale:

G. A. Privitera – R. Pretagostini, *Storia e forme della letteratura greca*, Milano, Einaudi scuola, 1997, L'età ellenistica, a cura di R. Pretagostini, pp. 533-693.

Lecture di bibliografia secondaria:

B. Gentili – G. Cerri, *Storia e biografia nel pensiero antico*, Roma-Bari 1983², parti del saggio che saranno specificate durante il corso.

Gli studenti del nuovo ordinamento aggiungeranno la lettura integrale dal greco del *Certamen Homeri et Hesiodi*

Gli studenti non frequentanti aggiungeranno M. L. West, *Lives of Homer*, Cambridge Mass. - London 2003, Introduction, pp. 296-314.

II parte

Aspetti del *bios* 'popolare' nella letteratura ellenistica e giudaico-ellenistica dell'età imperiale: dai cosiddetti *Romanzi di Esopo e di Alessandro* ai *Vangeli* e gli *Atti degli apostoli* apocrifi. La seconda parte del corso si allaccerà alla prima seguendo l'evoluzione che la pseudo-biografia subisce dall'età tardo-arcaica a quella ellenistica e analizzando come, nel corso di quest'ultima, tale forma di letteratura, destinata ad ampie fasce sociali di pubblico, prevalentemente di livello culturale non elevato, si sia sviluppata fino a dare luogo a un vero e proprio genere di confine tra la testimonianza storica, il mito romanzesco e la novella.

Programma d'esame

Analisi di una selezione di passi tratti dal *Romanzo di Esopo* (nell'edizione curata da F. Ferrari, con traduzione italiana di G. Bonelli e G. Sandrolini, Milano, BUR, 1997), dal *Romanzo di Alessandro*, libro I (nell'edizione curata da R. Stoneman con traduzione italiana di T. Gargiulo, Milano, Mondadori, 2007), dai *Vangeli* canonici di Luca e Giovanni (nell'edizione di E. Nestle – K. Aland, Stuttgart 1998²⁷, per la traduzione italiana si consiglia quella, accompagnata da commento, di B. Prete, Milano, BUR, 2008), dai *Vangeli* e gli *Atti degli apostoli* apocrifi (nelle edizioni di R. Lipsius - M. Bonnet, Leipzig 1891-1903 e C. Michel - P. Peeters, Paris 1924², per la traduzione italiana quella curata da L. Moraldi, Milano, Piemme, 2001, 3 voll.).

Per la parte storico-letteraria generale, a scelta:

G. A Privitera – R. Pretagostini, *Storia e forme della letteratura greca*, Milano, Einaudi Scuola, 1997, L'età imperiale, pp. 697-831

L. E. Rossi et alii, *Letteratura greca*, Firenze, Le Monnier, 1995, Parte quarta: Età romana, pp. 697-818

Lecture di bibliografia secondaria:

C. Gianotto, *I Vangeli apocrifi*, Bologna, Mulino, 2009

Gli studenti del nuovo ordinamento concorderanno col docente la lettura integrativa dal greco o in traduzione di ulteriori brani, rispetto a quelli trattati a lezione, dei testi in programma.

Gli studenti non frequentanti aggiungeranno C. Broccardo, *I Vangeli. Una guida alla lettura*, Roma, Carocci, 2009

LETTERATURA GRECA M

Prof. Franco Ferrari

60 ore di lezione - 12 CFU

prima parte

- *Empedocle e il cosmo dei Presocratici*

Attraverso la lettura critica in lingua originale di vari frammenti e testimonianze dell'opera superstite di Empedocle di Agrigento (compreso il nuovo papiro di Strasburgo) il corso intende ricostruire il senso e la funzione che la comprensione del cosmo assunsero nel pensiero dei Presocratici e, in particolare, il modello evolucionistico di formazione e distruzione dei mondi e degli esseri viventi che Empedocle tentò di abbozzare anche per recuperare sul piano della realtà una dimensione che Parmenide aveva prospettato come illusoria.

Come testo di riferimento si farà uso di A. Lami (a cura di), *I Presocratici: testimonianze e frammenti da Talete a Empedocle*, Milano, Rizzoli BUR 1991 (e successive ristampe)

E' inoltre richiesto lo studio del cap. 2 ("Filosofia nelle cosmogonie", pp. 67-106) di M.M. Sassi, *Gli inizi della filosofia: in Grecia*, Bollati Boringhieri, Torino 2009, e del cap. 3 ("Afrodite timoniera del cosmo", pp. 81-119) di F. Ferrari, *Il migliore dei mondi impossibili: Parmenide e il cosmo dei Presocratici*, Roma, Aracne 2010.

Per i non frequentanti è richiesta anche la lettura in lingua italiana dei frammenti di Parmenide nel citato volume di A. Lami.

seconda parte

- *Saffo vecchia e nuova: dall'ode della mitra al carme sulla vecchiaia del papiro di Colonia*

Il modulo prenderà in esame una serie di carmi più o meno lacunosi di Saffo seguendo attraverso le scoperte papiracee che si sono susseguite da oltre un secolo a questa parte la progressiva articolazione di immagini diverse della poetessa, del suo ruolo di educatrice di giovani ragazze, del contesto di esecuzione delle sue odi. Particolare attenzione, in quanto tappe emblematiche di questa vicenda, sarà riservata all'ode di Milano-Copenaghen pubblicata da Achille Vogliano nel 1941 e all'ode della senilità, facente parte di una antologia della prima età ellenistica, pubblicata da Daniel e Gronewald nel 2004.

Come testo di riferimento si farà uso di V. Di Benedetto-F. Ferrari (a cura di), *Saffo, Poesie*, Milano, Rizzoli BUR 1987 (e successive ristampe).

E' inoltre richiesto lo studio del cap. 6 ("Le vie di eros nella poesia dei tiasi femminili e dei simposi", pp. 101-39) di B. Gentili, *Poesia e pubblico nella Grecia antica*, Roma-Bari, Laterza 1984 (nuova edizione aggiornata, Milano, Feltrinelli 2006).

Per i non frequentanti è richiesta anche la lettura di C. Neri, *Breve storia della lirica greca*, Roma, Carocci 2010

L-FIL-LET/04 LINGUA E LETTERATURA LATINA

ISTITUZIONI DI LINGUA LATINA

Prof.ssa Elena Merli

30 ore di lezione - 6 CFU

Introduzione allo studio della lingua latina

Il corso, istituito da quest'anno, si rivolge agli iscritti alla LM 14 che non abbiano studiato il latino alle superiori e/o che non abbiano sostenuto alla triennale alcun esame di lingua e letteratura latina. Verranno introdotti ed illustrati con esempi alcuni fondamenti di morfologia e sintassi, in modo da mettere in grado gli studenti di proseguire autonomamente nell'apprendimento della lingua. L'esame potrà consistere in tutto o in parte in una prova scritta.

Grammatica di riferimento: M. Fucecchi, L. Graverini, *La lingua latina. Fondamenti di morfologia e sintassi*, ed. Le Monnier Università, Firenze, 2009.

Altri materiali esemplificativi e di approfondimento verranno forniti a lezione dalla docente.

LETTERATURA LATINA I

Prof. Lucio Ceccarelli

60 ore di lezione - 12 CFU

La poesia di Catullo in distici elegiaci

Il corso si articolerà in due moduli, ciascuno di 30 ore, 6 CFU. Il primo avrà per oggetto i *carmina* 65, 66, 67, 68.. Sarà richiesta la conoscenza della letteratura latina da Cesare a Tacito.

Il secondo modulo sarà dedicato agli epigrammi. Sarà richiesta la conoscenza dei capitoli di storia letteraria latina relativi a Livio Andronico, Nevio, Plauto, Catone, Ennio, Terenzio, Pacuvio, Accio, Lucilio, Apuleio, Tertulliano, Lattanzio, Ammiano Marcellino, Simmaco, Ambrogio, Agostino, Girolamo, Ausonio, Prudenzio, Claudiano.

Testi consigliati per l'esame:

1. *Catullus. The Poems*. Edited with Intr., revised Text and Comm. By K. Quinn, Bristol Classical Press, London 1973
2. P. Fedeli *Introduzione a Catullo*, Laterza, Roma-Bari 1990.
3. M. Citroni – F. E. Consolino – M. Labate – E. Narducci, *Letteratura latina con antologia degli autori*, Laterza, Roma – Bari 1998 oppure G.B. Conte, *Letteratura latina*, Le Monnier, Firenze 2002

Altre letture saranno indicate durante il corso.

NB. E' presupposta la conoscenza della lingua latina

LETTERATURA LATINA II

Prof.ssa Elena Merli

60 ore di lezione - 12 CFU

La figura della donna abbandonata: Catullo, Virgilio, Ovidio

Il corso si rivolge agli studenti del secondo anno di lettere classiche (triennale 270) e si propone di fornire una introduzione alla lettura della poesia latina (principi di metrica, analisi retorica e stilistica, allusività e modelli, generi letterari) affrontando importanti testi dedicati all'eroina abbandonata.

Programma d'esame

1. una serie di testi in fotocopia che verranno distribuiti a lezione.
2. Catullo, il carme 64. Edizione e commento da *Catullus. A Commentary* by C.J. Fordyce, Oxford 1978.
3. Virgilio, *Eneide*, libro IV. Edizione e commento a cura di R.G. Austin, Oxford 1966.
4. Ovidio, *Heroides*: l'epistola VII (Didone a Enea) oppure l'epistola X (Arianna a Teseo). Edizione e commento: *Heroidum epistula VII*, a cura di L. Piazzini, Firenze 2007; *Ovid heroides, selected epistole*, a cura di P.E. Knox, Cambridge 1995.
5. tre letture critiche da una rosa di saggi che verrà presentata a lezione.
6. G.B. Conte, *Memoria dei poeti e sistema letterario*, Torino 1985.

I non frequentanti sostituiranno il punto 1. con

7. A. Lunelli, *La lingua poetica latina*, Bologna 1988.

e integreranno il punto 5. concordando letture integrative con la docente.

LETTERATURA LATINA MEDIEVALE

Prof.ssa Franca Ela Consolino

60 ore di lezione - 6 CFU

Storia, folclore e leggenda nell'occidente latino fra XI e XII secolo

TESTI D'ESAME:

1. Rodolfo il Glabro, *Crionache dell'Anno Mille* a cura di G. Cavallo e G. Orlandi, Milano, Fondaz. Valla 1989
2. Goffredo di Monmouth, *Storia dei re di Britannia*, Guanda ed. 2005
3. Goffredo di Monmouth, *La follia del mago Merlino*, Sellerio 1993
4. C. Leonardi (a cura di), *Letteratura latina medievale (secoli VI-XV)*. Un manuale, Firenze 2002: sarà richiesta la parte relativa ai secc. VI-XIII. La docente indicherà le sezioni e parti bisognose di maggior approfondimento.

Ulteriori indicazioni verranno fornite nel corso delle lezioni

NB: Gli studenti del triennio iscritti a Lettere classiche sono tenuti alla lettura in latino di alcune sezioni di Rodolfo il Glabro che verranno indicate a lezione dalla docente.

Chi itererà l'esame sostituirà il manuale con un testo da concordare con la docente.

LINGUA LATINA **Prof.ssa Annamaria Coletti** 60 ore di lezione - 12 CFU

LINGUA LATINA A 30 ore di lezione - 6 CFU

Caratteristiche e funzionamento della grammatica latina attraverso letture scelte.

Il corso mira all'approccio della preparazione linguistica di base.

Testi per l'esame:

- M. Fucecchi - L. Graverini, *La lingua latina. Fondamenti di morfologia e sintassi*. Le Monnier 2009;
- letture scelte da classici consegnate in fotocopia dalla docente e oggetto di lavoro seminariale;
- A. Traina – G. Bernardi Perini, *Propedeutica al latino universitario*, Bologna, Patron, 2007 (capitoli: 1 (tutto); 2 (tutto); 3 (& 1-8);
- " Splendori e quotidianità nel mondo Romano " di Annamaria Coletti Strangi - Libreria Benedetti

Possono frequentare il corso solo gli studenti provenienti da scuole prive dell'insegnamento del latino. La frequenza al corso è vivamente consigliata. I non frequentanti devono contattare la docente per una eventuale integrazione al programma.

LINGUA LATINA B 30 ore di lezione - 6 CFU

Caratteristiche e funzionamento della grammatica e sintassi latina attraverso letture scelte.

Il corso mira ad un rafforzamento della conoscenza delle strutture morfologiche e sintattiche della lingua latina in modo da consentire l'accostamento in originale a testi classici di media difficoltà.

Testi per l'esame:

- un manuale di grammatica e sintassi latina;

- passi scelti da classici oggetto di discussione e lavoro seminariale;
- A. Traina – G. Bernardi Perini, *Propedeutica al latino universitario*. Bologna, Patron, 2007 (capitoli: 1 (tutto); 2 (tutto); 3 (&1- 8); 4 (& 1-2); 5 (& 1-2); 6 (tutto); 7 (tutto);
- " Splendori e quotidianità nel mondo Romano " di Annamaria Coletti Strangi - Libreria Benedetti

Questo programma di base potrebbe subire delle modifiche a seguito delle diverse esigenze e degli studenti principianti e di quelli avanzati che dovessero sostenere esami da 12 CFU (Lingua Latina A e Lingua Latina B).

STORIA DELLA LINGUA LATINA

Prof.ssa Franca Ela Consolino

60 ore di lezione – 12 CFU

L'insegnamento è destinato esclusivamente agli studenti della LM 14 E 15.

Il corso si articolerà in due moduli di sei crediti ciascuno. Il primo modulo sarà dedicato alla lingua latina arcaica ed avrà a testo base l'*Eunuchus* di Terenzio; il secondo illustrerà le caratteristiche della lingua latina tarda partendo dalla lettura della *Peregrinatio Egeriae*.

Testi per l'esame:

I modulo:

Terence: *Eunuchus*, Edited by John Barsby , Cambridge University Press. (serie Greek and Latin Classics), 1999; F. Stolz, A. Debrunner, W.P. Schmid, *Storia della lingua latina*, ed. it. a cura di C. Benedikter - A. Traina, Patron, Bologna 1993⁴, 1- 83.

II modulo:

Egeria, *Pellegrinaggio in Terra Santa* a cura di Nicoletta Natalucci, Firenze 1991, Nardini ed. (ma un testo latino con traduzione inglese e bibliografia è reperibile on line nel sito

Fonti letterarie: autori cristiani (www.rassegna.unibo.it/autocrist.html). Per le particolarità linguistiche e grammaticali si consulterà E. Löfstedt, *Commento filologico alla Perregrinatio Aetheriae*, trad. note e appendice a cura di P. Pieroni, Bologna, Patron, 2007.

Ulteriori indicazioni di lettura verranno fornite durante il corso.

L-FIL-LET/05 FILOLOGIA CLASSICA

CULTURA CLASSICA A

Prof. Livio Sbardella

30 ore di lezione - 6 CFU

Atene, 399 a. C.: il processo a Socrate e la crisi ideologica della democrazia. Chi era Socrate nell'opinione dei suoi contemporanei? Cosa possiamo ricostruire oggi del profilo, soprattutto politico, di questa figura di intellettuale che scelse di non lasciare nulla di scritto del proprio pensiero, ma intorno alla quale prese vita ben presto una sorta di 'nuovo mito' nella letteratura di altri autori (Platone e non solo) e poi una grande fortuna nella tradizione della cultura occidentale? Come fu gestita la sua eredità ideologica? E in particolare, cosa ebbero di tanto scomodo le idee e i comportamenti di questo 'figlio' illustre della democrazia per indurre lo stesso regime democratico a deciderne la morte? Obiettivo del corso sarà appunto quello di esplorare per grandi linee questi interrogativi sulla base di alcune delle più rilevanti testimonianze letterarie relative alla figura di Socrate nel panorama della storia culturale greca tra la seconda metà del V e la prima metà del IV secolo a. C.

Programma d'esame

Analisi di un'antologia di testi in traduzione tratti da opere di Platone (*Critone, Fedone, Simposio*), Senofonte (*Memorabili, Apologia*), Aristotele (passi della *Metafisica* e degli scritti di etica), nonché di alcune testimonianze relative ai cosiddetti socratici minori (dalla raccolta di tutte le testimonianze su Socrate, in traduzione, curata da G. Giannantoni, Roma – Bari 1986); a questa si aggiungerà la lettura integrale delle seguenti opere:

Aristofane, *Nuvole*, (si consiglia la traduzione a cura di A. Grilli, Milano, BUR, 2001 o quella a cura di F. Turato, Venezia, Marsilio, 2001)

Platone, *Apologia di Socrate* (si consiglia la traduzione di M. M. Sassi, Milano, BUR, 1993, o quella di E. Avezzù, Venezia, Marsilio, 1994²).

Come introduzione generale alla cultura dei Greci e alle sue modalità di comunicazione:

L. Sbardella, *Oralità. Da Omero ai mass media*, Roma, Carocci, 2006, capp. 1-4, pp. 12-72;

si richiede, inoltre, una conoscenza della storia greca, dall'età arcaica alla fine dei regni ellenistici, quale può essere acquisita tramite la lettura di un qualunque manuale tra quelli in uso nei licei oppure delle schede storiche sull'età arcaica, classica ed ellenistica in L. E. Rossi – R. Nicolai, *Storia e testi della letteratura greca*, Firenze, Le Monnier, 2002-2003, vol. 1, pp. 25-30, vol. 2a, pp. 1-4, vol. 3a, pp. 1-8; gli studenti che sostengono il secondo esame dovranno invece studiare D. Musti, *Introduzione alla storia greca*, Bari, Laterza, 2003 oppure M. Bettalli, A. L. D'Agata, A. Magnetto, *Storia greca*, Roma, Carocci, 2006.

Gli studenti del nuovo ordinamento dovranno integrare il dossier antologico con ulteriori testi che saranno specificati durante il corso.

Gli studenti non frequentanti aggiungeranno L. A. Dorion, *Socrate*, Roma, Carocci, 2010

CULTURA CLASSICA B **Prof.ssa Franca Ela Consolino** **30 ore di lezione - 6 CFU**

Figure femminili a Roma: testimonianze letterarie

TESTI D'ESAME:

1. Una scelta di testimonianze di importanti autori latini su donne romane impostesi per la loro condotta virtuosa (come p. es. Lucrezia, o Cornelia madre dei Gracchi) o perversa (p. es. Agrippina, la madre di Nerone), che verrà fornita a lezione dalla docente
2. Lidia Storoni Mazzolani, *Una moglie*, ed. Sellerio
3. Elena Merli, *Letteratura Latina*, ed. Einaudi Scuola (per informazioni sugli autori di cui si porteranno i testi all'esame).

FILOLOGIA CLASSICA **Prof. Lucio Ceccarelli** **60 ore di lezione - 12 CFU**

La tradizione dei testi latini, con particolare riferimento a Terenzio

Il corso si rivolge agli studenti di lettere (509 e triennale 270) e richiede la conoscenza della lingua latina e, per gli studenti di lettere classiche, della lingua greca. Il corso si articola in due moduli. Il modulo A (corrispondente all'insegnamento di Istituzioni di Filologia della 509) avrà carattere istituzionale e verterà sulle modalità di trasmissione dei testi classici dall'antichità alle prime edizioni a

stampa, la struttura delle moderne edizioni critiche e la teoria del metodo stemmatico. Il modulo B (corrispondente all'insegnamento di Filologia Classica della 509) avrà per oggetto la tradizione manoscritta di Terenzio.

Per entrambi i moduli è consigliabile la frequenza (chi non potesse frequentare è pregato di contattare il docente).

Testi per l'esame
Modulo A

1. M.L. West, *Critica del testo e tecnica dell'edizione*, trad. it., Palermo (L'Epos) 1991.
2. Reynolds, L. D. (a cura di), *Texts and Transmission. A Survey of the Latin Classics*, Oxford 1983, limitatamente ai capitoli dedicati a Catullo, Giovenale, Lucrezio, Plauto, Terenzio, Virgilio.

Modulo B

1. Edizione di riferimento: *P. Terenti Afri. Comoediae*. *Recognoverunt brevisque adnotatione critica instruxerunt* Robert Kauer – Wallace M. Lindsay. *Supplementa apparatus curavit Otto Skutsch*, Oxonii 1958.
2. Altri testi saranno comunicati durante il corso.

FILOLOGIA CLASSICA M – MODULO A

Prof. Livio Sbardella

30 ore di lezione - 6 CFU

Metrica lirica e critica testuale: problemi di ecdotica, ricostruzione e interpretazione del testo dei poeti lirici greci. Il corso sarà suddiviso in due parti: la prima finalizzata a dare fondamenti istituzionali di metrica lirica greca, la seconda a esemplificarne l'applicazione sul piano critico-testuale relativamente ad alcuni testi della lirica greca arcaica. Saranno presi in considerazione testi di Stesicoro, Archiloco, Pindaro e Bacchilide.

I testi da analizzare saranno progressivamente forniti in forma di dossier durante il corso
Programma d'esame

Per la parte introduttiva generale:

B. Gentili - L. Lomiento, *Metrica e ritmica. Storia delle forme poetiche nella Grecia antica*, Milano, Mondadori, 2003, parti del libro che saranno specificate a lezione.
Gli studenti del nuovo ordinamento aggiungeranno la lettura di altre sezioni dello stesso libro concordate col docente.

Gli studenti non frequentanti porteranno all'esame il manuale M. C. Martinelli, *Gli strumenti del poeta. Elementi di metrica greca*, Bologna, Cappelli, 1997².

EQUIVALENZE:

Cultura classica A e B, complessivamente 60 ore di lezione per 6 CFU, corrispondono, nel vecchio ordinamento, rispettivamente a Cultura greca e Cultura latina.

Le due parti integrate di Letteratura greca B, complessivamente 60 ore di lezione per 6 CFU, corrispondono, nel vecchio ordinamento, a Letteratura greca III e IV.

FILOLOGIA CLASSICA M – MODULO B

Prof.ssa Elena Merli

30 ore di lezione – 6 CFU

Il *Satyricon* di Petronio

Il corso, che si rivolge agli studenti del II anno della LM 15, introdurrà alcune questioni centrali (lingua, stile, modelli) relative al *Satyricon* di Petronio, soffermandosi in particolare su problemi di tradizione manoscritta e di edizione di un testo in frammenti.

Programma d'esame:

1. Petronius, *Satyricon Reliquiae*, edidit K. Müller, München/Leipzig (Bibliotheca Teubneriana) 2003.
2. Petronio, *Cena Trimalchionis*, edizione e commento di M.S. Smith, Oxford 1975.
3. Una scelta di letture critiche da una rosa che verrà indicata durante il corso.
4. G.B. Conte, *L'autore nascosto. Un'interpretazione del Satyricon*, Bologna 1997.

I non frequentanti sono pregati di contattare la docente per incrementare il programma di letture critiche di cui al punto 2.

L-FIL-LET/08 LETTERATURA LATINA MEDIEVALE E UMANISTICA

LETTERATURA LATINA MEDIEVALE

Prof.ssa Franca Ela Consolino

30 ore di lezione - 6 CFU

L'azione del diavolo e il tema del patto col diavolo nell'opera di Rosvita di Gandersheim

Testi d'esame:

Rosvita, Theophilus e Gongolfus ed. consigliata: Poemetti agiografici e storici di Rosvita di Gandersheim, a cura di L. Robertini e M. Giovini, Edizioni dell'Orso, Alessandria 2004 2006

Il *Dulcitius* e il *Callimachus* in Rosvita, *Dialoghi drammatici*, a cura di F. Bertini.

C. Leonardi (a cura di), *Letteratura latina medievale (secoli VI-XV). Un manuale*, Firenze 2002: sarà richiesta la parte relativa ai secc. VI-XIII. La docente indicherà le sezioni e parti bisognose di maggior approfondimento.

Ulteriori indicazioni verranno fornite nel corso delle lezioni

NB: Gli studenti del triennio iscritti a Lettere classiche sono tenuti alla lettura in latino del *Theophilus*. Chi itera l'esame sostituirà il manuale con un testo da concordare con la docente.

Programma d'esame per i non frequentanti

I non frequentanti aggiungeranno la lettura di un saggio o un testo da concordarsi con la docente.

NB: Gli iscritti a specializzazioni del vecchio ordinamento diverse dalla laurea specialistica in filologia e letterature classiche concorderanno un programma specifico con la docente.

LETTERATURA LATINA MEDIEVALE M

Nel corrente A.A. l'insegnamento TACE

FILOLOGIA ROMANZA

Prof.ssa Lucilla Spetia

30 ore di lezione - 6 CFU

L'esperienza lirica cortese tra Sud e Nord della Francia

Il corso intende proporre sottoporre alla riflessione degli studenti alcuni temi e motivi considerati fondamentali nella nascita e nello sviluppo dell'esperienza lirica cortese, nata nel Sud della Francia e poi trapiantata al Nord con sviluppi e esiti differenti, comunque originali. Il corso non vuole avere carattere nozionistico, ma problematico e metodologico.

Il corso è rivolto a studenti del corso di Laurea interclasse Lingue e mediazione culturale (per 6 CFU)

Testi obbligatori per l'esame:

Luciano Formisano, *La lirica*, Bologna, Il Mulino 1990

Martin de Riquer, *Leggere i trovatori*, ediz. italiana a cura di Massimo Bonafin, Macerata, eum, 2010

Franco Suitner, *I poeti del medio evo. Italia ed Europa (secoli XII-XIV)*, Roma, Carocci, 2010.

Lucilla Spetia, *Riccardo Cuor di Leone tra oc e oil (BdT 420,2)*, in «Cultura Neolatina», LVI (1996), pp. 101-155;

Lucilla Spetia, *Alle origini della pastorella, un genere popolare*, in «Studi mediolatini e volgari», LVI (2010), pp. 167-216

Costanzo Di Girolamo/ Charmaine Lee, *Avviamento alla filologia provenzale*, Roma, La Nuova Italia Scientifica, 1996

Alberto Varvaro, *Avviamento alla filologia francese medievale*, Roma, Carocci, 2003

oppure in alternativa:

Aurelio Roncaglia, *La lingua d'oil. Profilo di grammatica storica del francese antico*, Roma, Edizioni dell'Ateneo, 1971;

Aurelio Roncaglia, *La lingua dei trovatori*, Roma, Edizioni dell'Ateneo, 1981

e lettura di testi in una delle due antologie proposte:

Aurelio Roncaglia, *Antologia delle letterature medievali d'oc et d'oil*, Roma, Edizioni Accademia, 1989 (3 ed);

Paolo Gresti, *Antologia delle letterature romanze del Medioevo*, Bologna, Pàtron Ediotre, 2006

Testi consigliati per l'esame:

M. L. Meneghetti, *Le origini*, Bari, Laterza, 2007

Altri materiali d'appoggio, così come più specifiche indicazioni bibliografiche per letture critiche, verranno forniti nel corso delle lezioni.

AVVERTENZE

Data la specificità tecnica e la novità della materia, è vivamente consigliata un'assidua frequenza. Gli studenti non frequentanti dovranno prendere contatto con il docente per concordare il programma.

FILOLOGIA ROMANZA A

Prof.ssa Anna Ferrari

30 ore di lezione - 6 CFU

«*Alle origini delle lingue e delle letterature romanze*»

Testi per l'esame:

I. PARTE GENERALE

a) un manuale, a scelta tra:

- C. Tagliavini, *Le origini delle lingue neolatine*, Bologna, Pàtron editore, 1960 (5a ed.)

- W. D. Elcock, *Le lingue romanze*, L'Aquila, Japadre editore, 1960

- S. Asperti, *Origini romanze. Lingue, testi antichi, letterature*, Roma, Viella e2006

(verranno tempestivamente indicati gli argomenti su cui concentrare lo studio)

b) Au. Roncaglia, *Le origini della lingua e della letteratura italiana*, Torino, Utet, 2006

II. CORSO MONOGRAFICO

Più specifiche indicazioni bibliografiche e materiali d'appoggio, tutti obbligatori per l'esame, verranno forniti nel corso delle lezioni. Il programma d'esame potrà inoltre essere adattato alle esigenze curriculari e alle peculiari competenze degli studenti che vorranno farle presenti e motivarle.

AVVERTENZE IMPORTANTI

a) Data la specificità tecnica della materia è vivamente consigliata un'assidua frequenza.

Gli studenti non frequentanti dovranno concordare il programma con il docente prima dell'inizio del corso e almeno tre mesi prima dell'esame.

b) NON sono richieste propedeuticità, ma si consiglia come propedeutico un corso di *Linguistica*.

c) Per gli studenti del Vecchio Ordinamento (509)

Gli esami del V.O. denominati *Origini neolatine*, *Origini letterarie romanze* e *Filologia romanza* fanno parte dello stesso settore scientifico-disciplinare (L-FIL-LET/09, Filologia e linguistica romanza) e sono tutti sostanzialmente riconducibili alla Filologia romanza. Di conseguenza lo studente può seguire uno dei corsi di *Filologia romanza* (*Filologia romanza A* o *Filologia romanza B*) impartiti a sua libera scelta (eccezion fatta per gli studenti della Specialistica, ai quali è destinato il corso di *Filologia romanza M*), qualunque sia la titolazione dell'esame inserito nel piano di studi (potrà quindi liberamente scegliere il corso sulla base dell'interesse per l'argomento trattato, del ciclo didattico, dell'orario, ...).

FILOLOGIA ROMANZA B

Prof.ssa Anna Ferrari

30 ore di lezione - 6 CFU

«*La Chanson de Roland*»

Lettura e commento (passi scelti) del 'prototipo' dell'epica romanza nonché capolavoro della letteratura mondiale di tutti i tempi; prolegomeni e inquadramento entro la letteratura romanza delle Origini.

Il corso ha carattere problematico e metodologico piuttosto che nozionistico.

Il testo si leggerà nel volume *La Canzone di Orlando*, a cura di Mario Bensi (con testo originale a fronte), Milano, Rizzoli, 1985 (BUR).

Testi per l'esame:

I. PARTE GENERALE

a) un manuale, a scelta tra:

- C. Tagliavini, *Le origini delle lingue neolatine*, Bologna, Pàtron editore, 1960 (5a ed.)
 - W. D. Elcock, *Le lingue romanze*, L'Aquila, Japadre editore, 1960
 - S. Asperti, *Origini romanze. Lingue, testi antichi, letterature*, Roma, Viella e2006
- (verranno tempestivamente indicati gli argomenti su cui concentrare lo studio)

b) Au. Roncaglia, *Le origini della lingua e della letteratura italiana*, Torino, Utet, 2006

II. CORSO MONOGRAFICO

- Au. Roncaglia, *Epica francese medievale*, Roma, Edizioni di Storia e Letteratura, 2010.

Più specifiche indicazioni bibliografiche e materiali d'appoggio, tutti obbligatori per l'esame, verranno forniti nel corso delle lezioni. Il programma d'esame potrà inoltre essere adattato alle esigenze curriculari e alle peculiari competenze degli studenti che vorranno farle presenti e motivarle.

AVVERTENZE IMPORTANTI

a) Data la specificità tecnica della materia è vivamente consigliata un'assidua frequenza.

Gli studenti non frequentanti dovranno concordare il programma con il docente prima dell'inizio del corso e almeno tre mesi prima dell'esame.

b) NON sono richieste propedeuticità, ma si consiglia come propedeutico un corso di *Linguistica*.

c) Per gli studenti del Vecchio Ordinamento (ex 509)

Gli esami del V.O. denominati *Origini neolatine*, *Origini letterarie romanze* e *Filologia romanza* fanno parte dello stesso settore scientifico-disciplinare (L-FIL-LET/09, Filologia e linguistica romanza) e sono tutti sostanzialmente riconducibili alla Filologia romanza. Di conseguenza lo studente può seguire uno dei corsi di *Filologia romanza* (*Filologia romanza A* o *Filologia romanza B*) impartiti a sua libera scelta (eccezion fatta per gli studenti della Specialistica, ai quali è destinato il corso di *Filologia romanza M*), qualunque sia la titolazione dell'esame inserito nel piano di studi (potrà quindi liberamente scegliere il corso sulla base dell'interesse per l'argomento trattato, del ciclo didattico, dell'orario, ...).

FILOLOGIA ROMANZA M

Prof.ssa Anna Ferrari

60 ore di lezione - 12 CFU

«Principi e applicazioni di critica testuale».

MODULO A

«Principi e applicazioni di critica testuale. I^a parte: Principi (storia, problemi e metodi)»

Introduzione alla teoria e alla pratica della 'critica testuale', da taluni considerata il fulcro stesso di ogni attività filologica, e indispensabile per il controllo di qualunque testo scritto, anche storico-documentario, di ogni epoca. Dopo una sintetica illustrazione dei principali metodi impiegati per l'approntamento di un'edizione critica nonché del valore storico-culturale di ciascuno di essi si

analizzeranno esempi concreti relativi a testi letterari di diverse aree linguistiche romanze, soprattutto medievali ma non solo.

Obiettivi formativi del corso sono: 1) istruire a un corretto approccio ai testi - in particolare quelli letterari, che lo studente maneggia quotidianamente per consultazione, lettura o studio -, basato sulla consapevolezza dei problemi sottesi a ogni scritto; 2) fornire una conoscenza, seppur sommaria, delle letterature romanze delle Origini.

Il corso intende avere carattere metodologico e problematico piuttosto che nozionistico.

Testi per l'esame:

I. PARTE GENERALE (Introduzione alla Filologia romanza)

a) un manuale, a scelta tra:

- C. Tagliavini, *Le origini delle lingue neolatine*, Bologna, Pàtron ed., 1969⁵
- W. D. Elcock, *Le lingue romanze*, L'Aquila, Japadre ed., 1960
- S. Asperti, *Origini romanze. Lingue, testi antichi, letterature*, Roma, Viella, 2006 e succ. (verranno indicate le parti del manuale prescelto sulle quali concentrare lo studio).

b) Au. Roncaglia, *Le origini della lingua e della letteratura italiana*, Torino, UTET, 2006

c) un' *Antologia* delle letterature romanze medievali, a scelta fra quelle che verranno illustrate a lezione (parti scelte, da concordare).

II. CORSO MONOGRAFICO

a) Au. Roncaglia, *Principi e applicazioni di critica testuale*, Roma, Bulzoni ed., 1975

b) A. Stussi, *Fondamenti di critica testuale*, Bologna, Il Mulino, 1998 (una scelta di saggi da concordare).

c) G. Contini, *Breviario di ecdotica*, Milano-Napoli, Ricciardi, 1986 (parti scelte, da concordare).

Più specifiche indicazioni bibliografiche e materiali d'appoggio, tutti obbligatori per l'esame, verranno forniti nel corso delle lezioni. Il programma d'esame potrà inoltre essere adattato alle esigenze curriculari e alle peculiari competenze degli studenti che vorranno farle presenti e motivarle.

Ovviamente, coloro che avessero già studiato quanto sopra indicato per altri precedenti esami sostituiranno i testi già noti con altri, complementari.

AVVERTENZE IMPORTANTI

a) Data la specificità tecnica della materia è vivamente consigliata un'assidua frequenza, tanto più che il corso, dato il suo carattere specialistico, verrà svolto in maniera seminariale, vale a dire con l'attiva partecipazione degli studenti.

Gli studenti non frequentanti dovranno concordare il programma con il docente prima dell'inizio del corso e almeno tre mesi prima dell'esame.

b) NON sono richieste propedeuticità, ma si consiglia come propedeutico un corso di *Linguistica*.

MODULO B (30 ore di lezione, 6 crediti)

«Principi e applicazioni di critica testuale.

II^a parte: Applicazioni (Joseph Bédier e il "Lai de l'ombre", ovvero "l'art d'éditer les anciens textes")

Il corso, riservato agli studenti che abbiano già sostenuto l'esame di *Filologia romanza M, Modulo A* (o anche solo seguito il corso), avrà carattere seminariale e si svolgerà con l'attiva partecipazione degli

studenti (esercizio pratico).

Si procederà al controllo delle diverse edizioni del *Lai de l'ombre*, perla della narrativa breve antico-francese, che verrà quindi analizzato anche sotto il profilo letterario. Il testo, banco di prova per la validità dei diversi metodi editoriali e che porterà alla definitiva teorizzazione/affermazione del 'metodo bedieriano', presenta ancora numerosi passi oscuri e problematici. Su questi ci soffermeremo, nel tentativo di trovare una soluzione e approfondendo comunque l'analisi e la discussione più di quanto non si sia fatto sinora. Il corso dovrebbe sfociare in un utile volumetto collettivo.

Come riferimento di base si utilizzerà il seguente testo:

Jean Renart, *L'immagine riflessa*, a cura di A. Limentani, Torino, Pratiche ed., 1994 (precedentemente: Torino, Einaudi, 1970)

ATTENZIONE!

Gli studenti che intendono seguire questo corso sono pregati di isciversi all'inizio dell'anno onde consentire un tempestivo reperimento dei materiali e l'organizzazione pratica del lavoro.

Testi per l'esame:

I. PARTE GENERALE

da concordarsi individualmente

II. CORSO MONOGRAFICO

Le indicazioni bibliografiche e i materiali d'appoggio verranno forniti nel corso delle lezioni seminariali.

AVVERTENZA

Gli studenti non frequentanti dovranno concordare il programma con il docente prima dell'inizio del corso e almeno tre mesi prima dell'esame.

LINGUISTICA ROMANZA

Prof.ssa Lucilla Spetia

30 ore di lezione - 6 CFU

La frammentazione linguistica della Romania e il ruolo socio-politico delle lingue

Il corso intende fornire elementi di riflessione sul problema centrale della filologia, e in particolare della linguistica, romanza, ossia il processo culturale e linguistico che vede il costituirsi della molteplicità linguistica romanza come svolgimento storico dell'unità del mondo latino; inoltre si intende avviare con gli studenti una riflessione sul ruolo sociale e politico svolto dalle lingue nell'attuale realtà multiculturale, soprattutto europea.

Il corso non vuole avere carattere nozionistico, ma problematico e metodologico.

Il corso è rivolto a studenti del corso di Laurea in Lingue e mediazione culturale (per 6 CFU).

Testi obbligatori per l'esame:

1) M. L. Meneghetti, *Le origini*, Bari, Laterza, 2007

2) C. Lee, *Linguistica romanza*, Roma, Carocci Editore, 2000.

3) G. Serbat, *Le strutture del latino*, ediz. ital. a cura di L. Ceccarelli, L'Aquila, ed. Berardino Marinacci, 1997.

4) Au. Roncaglia, *Lingue nazionali e koiné latina*, in *La Storia*, vol. I, Torino UTET, 1988, pp. 529-588.

5) G. Calboli, *Latino volgare e latino classico*, in *Lo spazio letterario del Medioevo. 1. Il Medioevo latino*, dir. G. Cavallo, C. Leonardi, E. Menestó vol. II, *La circolazione del testo*, Roma, Salerno Editrice, 1994, pp. 11-62.

6) S. Gasparri, *L'Europa del Medioevo. Storie e nazioni*, in *Lo spazio letterario del Medioevo. 2. Il Medioevo volgare*, dir. P. Boitani, M. Mancini, A. Varvaro, vol. I, t. I, *La produzione del testo*, Roma, Salerno Editrice,

1999, pp. 17-56.

7) A. Meillet, *Il metodo comparativo in linguistica storica*, Catania, Edizioni del Prisma, 1991.

8) Alberto Varvaro, *Linguistica romanza*, Napoli, Liguori Editore, 2001

Altri materiali d'appoggio, così come più specifiche indicazioni bibliografiche per letture critiche, verranno forniti nel corso delle lezioni.

AVVERTENZE

Si consiglia come propedeutico un corso di *Linguistica I*. Data la specificità tecnica e la novità della materia, è vivamente consigliata un'assidua frequenza. Gli studenti non frequentanti **dovranno** prendere contatto con il docente per concordare il programma.

L-FIL-LET/10 LETTERATURA ITALIANA

LETTERATURA ITALIANA A

Prof. Raffaele Morabito

60 ore di lezione - 12 CFU

Il corso mira a fornire una conoscenza di base della letteratura italiana nel suo sviluppo storico dalle Origini alla fine del secolo XIX e a guidare a un approccio critico ai testi letterari della tradizione italiana mediante letture particolarmente significative. Prevede inoltre un approfondimento monografico su uno dei fenomeni più importanti della storia letteraria italiana.

TITOLO DEL CORSO:

La tradizione letteraria italiana e il Romanticismo

La prima parte del corso sarà incentrata sulla lettura di pagine significative attraverso cui si possa pervenire a una ricostruzione per grandi linee dello svolgimento storico della letteratura italiana e delle sue istituzioni. Sarà richiesta la conoscenza approfondita dei seguenti testi (è possibile utilizzare una buona antologia per i licei):

Giacomo da Lentini, *Meravigliosamente*

Guido Cavalcanti, *Perchi' i' no spero*

Jacopone, *O iubilo de core*

Dante, *Inferno*, X; *Purgatorio*, VI; *Paradiso*, XXXIII

Petrarca, *Erano i capei d'oro*

Chiare, fresche e dolci acque

Boccaccio, dal *Decameron*: V,8 (Nastagio degli Onesti)

Poliziano, dalle *Stanze per la giostra*: I,43-52

Machiavelli, dal *Principe*: cap. XVIII

Ariosto, dall'*Orlando Furioso*: canto I

T. Tasso, dall'*Aminta*: atto I, coro I

Marino, *Errori di bella chioma*

Parini, dal *Giorno: Meriggio*, vv. 652-697

Alfieri, *Sublime specchio*

Tacito orror di solitaria selva

Goldoni, da *La famiglia dell'antiquario*: I,XX-XXII

Foscolo, *All'amica risanata*

Manzoni, dall'*Adelchi*: atto IV, coro

Leopardi, *L'infinito*

Canto notturno d'un pastore errante dell'Asia
La ginestra
Verga, *Rosso Malpelo*

Altre letture potranno essere indicate nel corso delle lezioni.

La seconda parte del corso sarà dedicata alle manifestazioni del Romanticismo in Italia.

TESTI:

- R. Morabito, *Dimensioni della letteratura italiana*, ed. Carocci;
- M. Santagata - A. Casadei, *Manuale della letteratura italiana medievale e moderna*, ed. Laterza
- dispense sul Romanticismo (a cura del docente)
- N. Frye, *Il mito romantico*, in «Lettere Italiane» 1967, 4

I PARTE

(CORSO DI LAUREA TRIENNALE - 6 CFU)

Il corso mira a fornire una conoscenza di base della letteratura italiana nel suo sviluppo storico dalle Origini alla fine del secolo XIX e a guidare a un approccio critico ai testi letterari della tradizione italiana mediante letture particolarmente significative.

TITOLO DEL CORSO:

La tradizione letteraria italiana

Il corso sarà incentrato sulla lettura di pagine significative attraverso cui si possa pervenire a una ricostruzione per grandi linee dello svolgimento storico della letteratura italiana. Sarà richiesta la conoscenza approfondita dei seguenti testi (è possibile utilizzare una buona antologia per i licei):

Giacomo da Lentini, *Meravigliosamente*

Guido Cavalcanti, *Perchi' i' no spero*

Jacopone, *O iubilo de core*

Dante, *Inferno*, X; *Purgatorio*, VI; *Paradiso*, XXXIII

Petrarca, *Erano i capei d'oro*

Chiare, fresche e dolci acque

Boccaccio, dal *Decameron*: V,8 (Nastagio degli Onesti)

Poliziano, dalle *Stanze per la giostra*: I,43-52

Machiavelli, dal *Principe*: cap. XVIII

Ariosto, dall'*Orlando Furioso*: canto I

T. Tasso, dall'*Aminta*: atto I, coro I

Marino, *Errori di bella chioma*

Parini, dal *Giorno: Meriggio*, vv. 652-697

Alfieri, *Sublime specchio*

Tacito orror di solitaria selva

Goldoni, da *La famiglia dell'antiquario*: I,XX-XXII

Foscolo, *All'amica risanata*

Manzoni, dall'*Adelchi*: atto IV, coro

Leopardi, *L'infinito*

Canto notturno d'un pastore errante dell'Asia

La ginestra

Verga, *Rosso Malpelo*

Altre letture potranno essere indicate nel corso delle lezioni.

TESTI:

- R. Morabito, *Dimensioni della letteratura italiana*, ed. Carocci;

- M. Santagata - A. Casadei, *Manuale della letteratura italiana medievale e moderna*, ed. Laterza;

LETTERATURA ITALIANA A - II PARTE

(CORSO DI LAUREA TRIENNALE - 6 CFU)

Coincide con Letteratura italiana A - I parte (corso di laurea triennale - 6 cfu)

LETTERATURA ITALIANA B

Prof. Carlo De Matteis

30 ore di lezione - 6 CFU

La poesia italiana di fine Ottocento tra impressionismo e simbolismo.

Utilizzando categorie storiografiche desunte dalle arti figurative, il corso intende delineare un quadro complessivo della situazione della poesia italiana negli ultimi decenni dell'Ottocento, in cui, dopo la crisi del realismo, appaiono una serie di opere che costituiscono i primi esemplari di una sensibilità decadente destinata ad affermarsi in forme più accentuate nel corso del primo Novecento. In questa prospettiva lo studio verrà incentrato sulla lettura di alcuni testi di poeti scapigliati (Praga, Camerana) e poi, più diffusamente, della prima fondamentale raccolta di Pascoli, *Myricae* e delle opere del D'Annunzio "paradisiaco".

Testi per l'esame:

Poeti della Scapigliatura, a cura di R. Carnero, BUR, Milano

G. Pascoli, *Myricae*, a cura di G. Nava, BUR, Milano.

G. D'Annunzio, *Poema paradisiaco*, a cura di A. Andreoli, Oscar Mondadori, Milano.

A questi testi base va aggiunto ulteriore materiale di studio che sarà fornito in fotocopia durante le lezioni.

Per la parte istituzionale: storia e antologia della letteratura italiana del Settecento e dell'Ottocento su un manuale universitario (si raccomandano quelli di Segre-Martignoni, Mondadori e di Santagata e altri, Laterza).

LETTERATURA ITALIANA M

Prof. Raffaele Morabito

60 ore di lezione - 12 CFU

Il corso, che presuppone una conoscenza di base dello svolgimento storico della letteratura italiana dalle Origini alla fine del XIX secolo, è volto all'approfondimento di questioni e tematiche specifiche di storia letteraria e allo sviluppo della capacità di analisi dei testi letterari.

TITOLO DEL CORSO:

La letteratura romantica in Italia.

Sarà richiesta una articolata conoscenza del dibattito sul romanticismo letterario in Italia e più in generale sulla cultura romantica, rapporto agli sviluppi del movimento romantico in Europa, con

un'ampia lettura e un approfondito commento di testi tanto 'creativi' quanto di critica. I testi da leggere verranno indicati durante le lezioni; una scelta di alcuni di essi verrà fornita con le dispense (escludendo comunque di facile reperibilità, per esempio i *Canti* di Leopardi o *I Promessi Sposi*).

TESTI:

- dispense sul Romanticismo (a cura del docente)
- M. Praz, *La carne, la morte e il diavolo nella letteratura romantica*: Introduzione (*Un'approssimazione: «romantico»*) capp. I (*La bellezza medusea*), II (*Le metamorfosi di Satana*), III (*All'insegna del Divin Marchese*)
- N. Frye, *Il mito romantico*, in «Lettere Italiane» 1967, 4
- G. Macchia, *Le grazie e le streghe: formazione del mito romantico*, in *I fantasmi dell'opera*, ed. Mondadori (pubblicato anche in *Storia della letteratura italiana*, VII, diretta da E. Cecchi e N. Sapegno, ed. Garzanti, con il titolo *Origini europee del Romanticismo*)
- A. Cadioli, *Romanticismo italiano*, ed. Bibliografica
- S. Givone, *L'intellettuale*, in *L'uomo romantico*, a cura di F. Furet, ed. Laterza
- C. De Lollis, *Berchet*, in *Scrittori d'Italia*, ed. Ricciardi
- G. Poulet, *Romanticismo*, in *Le metamorfosi del cerchio*, ed. Rizzoli
- G. A. Borgese, *Prefazione*, in *Storia della critica romantica in Italia*, ed. Il Saggiatore

Programma relativo al modulo A (esame da 6 CFU)

Il corso, che presuppone una conoscenza di base dello svolgimento storico della letteratura italiana dalle Origini alla fine del XIX secolo, è volto all'approfondimento di questioni e tematiche specifiche di storia letteraria e allo sviluppo della capacità di analisi dei testi letterari.

TITOLO DEL CORSO:

La letteratura romantica in Italia.

Sarà richiesta una conoscenza del dibattito sul romanticismo letterario in Italia, rapportato agli sviluppi del movimento romantico in Europa, con un'ampia lettura e commento di testi tanto 'creativi' quanto di critica. I testi da leggere verranno indicati durante le lezioni; una scelta di alcuni di essi verrà fornita con le dispense (escludendo comunque opere di facile reperibilità, per esempio i *Canti* di Leopardi o *I Promessi Sposi*).

TESTI:

- dispense sul Romanticismo (a cura del docente)
- M. Praz, *Un'approssimazione: «romantico»*, in *La carne, la morte e il diavolo nella letteratura romantica*, ed. Sansoni oppure BUR
- N. Frye, *Il mito romantico*, in «Lettere Italiane» 1967, 4
- G. Macchia, *Le grazie e le streghe: formazione del mito romantico*, in *I fantasmi dell'opera*, ed. Mondadori (pubblicato anche in *Storia della letteratura italiana*, VII, diretta da E. Cecchi e N. Sapegno, ed. Garzanti, con il titolo *Origini europee del Romanticismo*)
- A. Cadioli, *Romanticismo italiano*, ed. Bibliografica

L-FIL-LET/11 LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA

LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA A

Prof. Gianluigi Simonetti

60 ore di lezione - 12 CFU

LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA B

Prof. Carlo De Matteis

30 ore di lezione - 6 CFU

La nuova poesia italiana del primo Novecento.

Oggetto del corso è lo studio di quella generazione di poeti che esordisce nei due primi decenni del

Novecento innovando radicalmente il linguaggio poetico della tradizione italiana attraverso alcune opere che costituiscono i capisaldi di una nuova tradizione destinata a connotare l'intero secolo. Il nucleo di questa nuova leva di poeti è individuato nella triade Saba Ungaretti Montale, di ciascuno dei quali verrà tracciato un profilo essenziale e saranno mostrati i diversi modi linguistici e metrici di rinnovamento delle forme poetiche, attraverso la lettura e il commento di un'ampia scelta di liriche significative.

Testi per l'esame:

C. De Matteis, *In lingua e in dialetto. Poesia italiana del primo e secondo Novecento*, Arkhé, L'Aquila, 2010 (I parte).

N. Lorenzini, *La poesia italiana del Novecento*, Il Mulino, Bologna.

L. Anceschi, *Le poetiche del Novecento in Italia*, nuova ediz., Marsilio, Venezia

LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA M

Prof. Anna Maria Iorio

30 ore di lezione - 6 CFU

Introduzione al Novecento letterario italiano.

Il corso si propone di avviare gli studenti alla lettura di alcuni classici della letteratura italiana del secolo scorso contestualizzandoli sia nell'ambito della produzione del loro autore che in quello del momento storico-culturale in cui si collocano. Alle opere di seguito elencate sarà dedicata almeno una lezione e, per sostenere l'esame, gli studenti dovranno leggerne integralmente 5.

F. Tozzi, *Il potere*

I. Svevo, *La coscienza di Zeno*

U. Saba, *Canzoniere*

E. Montale, *Le occasioni*

C.E. Gadda, *La cognizione del dolore*

C. Pavese, *La casa in collina*

B. Fenoglio, *Il partigiano Johnny*

E. Morante, *L'isola di Arturo*

I. Calvino, *Le città invisibili*

P. Levi, *Se questo è un uomo*

Bibliografia:

C. Segre – C. Martignoni, *Testi nella storia* (vol. IV, *Il Novecento*), Milano, Bruno Mondadori, 1992

(o altro Manuale di Letteratura contemporanea a scelta dello studente, purché recente, accompagnato da una scelta antologica di opere).

SEMINARIO PER TESISISTI DELLA LAUREA MAGISTRALE

Prof. Anna Maria Iorio

Prendere contatti con la docente

L-FIL-LET/12 LINGUISTICA ITALIANA

DIALETTOLOGIA E GEOLINGUISTICA

Prof. Francesco Avolio

30 ore di lezione - 6 CFU

L'unità didattica è rivolta agli studenti delle lauree triennali in *Filosofia e teoria dei processi comunicativi* (L5, *curriculum in Teorie della comunicazione*), *Lingue e culture moderne* (L11), *Mediazione linguistica* (L12), e a quelli dei *curricula* in *Beni culturali, Geografia, Teatro e spettacolo* della laurea triennale in *Lettere* (L10).

Scopo fondamentale è dar conto della straordinaria varietà linguistica del territorio italiano, uno degli elementi che maggiormente, e da più tempo, contraddistinguono la fisionomia culturale del nostro Paese (potendo essere lecitamente annoverata fra i beni culturali cosiddetti "immateriali" o "volatili"), nonché dei metodi e degli strumenti d'analisi elaborati nel tempo dagli studiosi. In particolare, saranno approfonditi i seguenti punti: a) il concetto di "lingua" e di "dialetto"; b) il concetto di "competenza linguistica"; c) la natura del "prestigio"; d) le varietà del repertorio: italiano "comune", "regionale", "popolare"; dialetto "regionale", dialetto "locale" ecc.; e) rapporti tra oralità e scrittura; f) l'articolazione del territorio linguistico italo-romanzo, con particolare attenzione per le regioni centrali e meridionali; g) gli atlanti linguistici italiani ed europei; h) le minoranze linguistiche storiche.

Testi per l'esame:

F. AVOLIO, *Lingue e dialetti d'Italia*, Roma, Carocci, 2009.

Chi non può frequentare studierà, in aggiunta: G. BERRUTO, *Le varietà del repertorio*, e G. FRANCESCATO, *Sociolinguistica delle minoranze*, entrambi in A. A. SOBRERO (a cura di), *Introduzione all'italiano contemporaneo. La variazione e gli usi*, Bari, Laterza, 2006¹¹, rispettivamente alle pp. 3-36 e 311-40.

Equivalenze: L'unità didattica equivale a quella denominata, nel precedente ordinamento, *Il dominio linguistico italo-romanzo*.

N.B.: Per la comprensione di parti essenziali del corso è indispensabile la conoscenza, almeno a livello di base, della geografia politica e fisica dell'Italia e dell'Europa.

Gli studenti che avessero già sostenuto l'esame e che intendessero preparare una seconda annualità sono pregati di prendere contatto con il docente.

LINGUA LETTERARIA E LINGUE D'USO

Prof. Francesco Avolio

30 ore di lezione - 6 CFU

L'unità didattica è rivolta agli studenti delle lauree magistrali in *Filologia classica e moderna* (classe LM14, *Filologia moderna*) e in *Filosofia e comunicazione* (classe LM92, *Teorie della comunicazione*).

L'obiettivo di fondo è quello di illustrare, tenendo costantemente sott'occhio i testi, momenti rappresentativi del non sempre facile rapporto fra usi codificati e non codificati della lingua e fra letteratura italiana e culture regionali, nonché la rilevanza della ricostruzione degli aspetti linguistici in fasi cruciali della nostra storia letteraria e culturale (ad esempio in riferimento alla scuola poetica siciliana o alle scelte compiute da autori come Jacopone da Todi, Boccaccio, Goldoni, Belli, Pasolini e altri). Adeguato spazio è dato anche alla trattazione dei modi con cui il plurilinguismo della società italiana è stato visto e recepito nel corso dei centocinquanta anni di vita unitaria del Paese, da De Sanctis alla riforma Gentile, fino agli sviluppi più recenti.

Testi per l'esame:

STUSSI, *Storia linguistica e storia letteraria*, Bologna, Il Mulino, 2005 (capp. III, IV, V, VII, VIII); C. MARAZZINI, *La storia della lingua italiana attraverso i testi*, Bologna, Il Mulino, 2006 (capp. 13, 15.1, 18, 20, 21); materiali forniti a lezione.

Gli studenti non frequentanti, oltre ai capitoli già indicati dei manuali di Stussi e di Marazzini, studieranno anche i capitoli 4, 5, 6, 9, 10 del manuale di Marazzini, e concorderanno con il docente alcuni saggi aggiuntivi.

N. B. Gli studenti iscritti alle vecchie lauree magistrali che avessero già sostenuto l'esame e che intendessero preparare una seconda annualità sono pregati di prendere contatto con il docente.

STORIA DELLA LINGUA ITALIANA

Prof. Francesco Avolio

60 ore di lezione - 12 CFU

Il corso è diviso in due unità didattiche da 6 CFU, entrambe rivolte agli studenti dei *curricula* in *Lettere classiche* e in *Lettere moderne* della laurea triennale in *Lettere (L10)*.

Grammatica storica della lingua italiana (6 CFU).

L'unità si incentra sull'analisi dei meccanismi fonetici e degli sviluppi morfosintattici, lessicali e semantici che hanno portato il latino a trasformarsi dapprima nel volgare medievale fiorentino, poi nella lingua di cui quotidianamente facciamo uso. Durante lo svolgimento delle lezioni si terranno presenti tanto il panorama generale delle principali lingue romanze o neolatine, quanto il quadro linguistico e culturale della Penisola; saranno presi in esame anche i più importanti tratti morfosintattici dell'italiano antico, laddove si allontanano dall'uso moderno.

Testi per l'esame:

G. PATOTA, *Nuovi lineamenti di grammatica storica dell'italiano*, Bologna, Il Mulino, 2008 o, in alternativa, L. SERIANNI, *Lezioni di grammatica storica italiana*, Roma, Bulzoni, 1998 (e successive ristampe); materiali forniti a lezione.

Equivalenze: L'unità didattica equivale a quella denominata, nel precedente ordinamento, *Elementi di grammatica storica dell'italiano*.

N.B.: Per la comprensione del corso non è richiesta la conoscenza delle strutture fondamentali del latino, bensì quella di nozioni (a livello liceale) di storia antica e medievale.

La lingua nella storia d'Italia (6 CFU).

L'unità intende fornire competenze di base nei seguenti ambiti: a) momenti e luoghi della codificazione della lingua italiana (l'emersione del volgare, la questione della lingua da Dante a Manzoni, i vocabolari, i percorsi grammaticali, la diffusione otto-novecentesca nel parlato ecc.); b) presenza, usi e trasformazioni dei volgari in varie regioni e città (così come si possono ricavare dall'esame di testi letterari e documentari di varie epoche); c) gli strumenti di studio e di consultazione (tipi di grammatiche e vocabolari; riviste specializzate; repertori e *corpora* disponibili in rete); d) rapporti fra storia della lingua e storia della cultura, visti attraverso la particolare prospettiva della linguistica areale e della geografia linguistica.

Testi per l'esame:

C. MARAZZINI, *Breve storia della lingua italiana*, Bologna, Il Mulino, 2004; C. GRASSI, *Parole e strumenti del mondo contadino*, in *Storia d'Italia*, vol. 6, *Atlante*, Torino, Einaudi, 1976, pp. 429-55 (fotocopie presso il docente); materiali forniti a lezione.

Gli studenti non frequentanti concorderanno con il docente alcuni saggi aggiuntivi.

Equivalenze: L'unità didattica equivale a quella denominata, nel precedente ordinamento, *Storia linguistica e culturale dell'Italia centro-meridionale*.

N.B. Questa unità è destinata anche agli studenti del *curriculum* in *Storia* della laurea triennale in *Lettere (L10)*, che la studieranno aggiungendo ai testi già specificati altri saggi indicati dal docente, in

sostituzione dell'unità didattica *Grammatica storica della lingua italiana*.

L-FIL-LET/13 FILOLOGIA DELLA LETTERATURA ITALIANA

FILOLOGIA ITALIANA

Prof. Carlo De Matteis

60 ore di lezione - 12 CFU

a. *Fondamenti di filologia italiana* (30 ore di lezione, 6 crediti).

Il corso si propone di dare un quadro dei principi teorici e degli strumenti principali della pratica filologica, con particolare riguardo alla trasmissione e alla critica del testo, all'edizione critica, alla filologia d'autore e alla filologia dei testi a stampa, insieme ad essenziali nozioni linguistiche e metriche relative ai testi in volgare italiano.

Testi per l'esame:

Pasquale Stoppelli, *Filologia della letteratura italiana*, Roma, Carocci, 2008.

Filologia dei testi a stampa, a cura di P. Stoppelli, Cagliari, CUEC, 2008.

b. *L'edizione critica: esemplari di situazioni testuali differenziate* (30 ore di lezione, 6 crediti).

Sulla base del discorso teorico svolto nella parte istituzionale, il corso illustrerà alcune concrete tipologie di edizione critica di testi letterari italiani caratterizzati da una diversa condizione della tradizione e dello stato testuale: per i problemi di attribuzione saranno esaminati gli aspetti ecdotici delle *Rime* di Dante, per il fenomeno della contaminazione quelli della *Cronica* di Buccio di Ranallo, per la filologia dei testi a stampa il caso della *Gerusalemme liberata* di Tasso, per la filologia d'autore quello delle *Grazie* di Foscolo.

Testi per l'esame:

Per l'impossibilità di reperire testi comprensivi del tema del corso, il materiale di studio verrà fornito in fotocopia durante le lezioni.

FILOLOGIA ITALIANA M – MODULO A

30 ore di lezione - 6 CFU

Nel corrente A.A. l'insegnamento TACE

L-FIL-LET/14 CRITICA LETTERARIA E LETTERATURE COMPARATE

CRITICA LETTERARIA – I parte

Prof.ssa Liliana Biondi

30 ore di lezione - 6 CFU

Titolo del corso: *La città moderna nella letteratura*

Il corso intende offrire una conoscenza di base della critica letteraria e della letteratura comparata e, attraverso l'esame del percorso tematico relativo alla presenza della "città" -reale o utopica- nella letteratura occidentale, impiegare strumenti metodologici e critici adeguati per interpretare i testi letterari.

Per l'esame, si richiede una *tesina scritta sull'argomento* da concordare con la docente.

Testi per l'esame.

G.M. Anselmi- A. Prete (a cura), *Mappe della letteratura europea e mediterranea da Gogol al postmoderno*, III vol., Milano, Bruno Mondadori, u.e. (capp.1-5 oppure capp. 6-12)

Gino Tellini, *Metodi e protagonisti della critica letteraria*, Le Monnier Università, Firenze 2010

G. Bachelard, *La poetica dello spazio*, Bari, Dedalo, 1975

L. Benevolo, *La città nella storia d'Europa*, Bari, Laterza, 1998

Lettura di minimo tre romanzi a scelta tra:

C. Dickens, *Le avventure di Oliver Twist*, Mondadori

R.L. Stevenson, *Lo strano caso del dottor Jekyll e del signor Hyde*, Rizzoli

R.L. Stevenson, *La Magione superflua*, Rizzoli

J. Conrad, *L'agente segreto*, Rizzoli

V. Woolf, *La signora Dalloway*, Feltrinelli,

O. Wilde, *Il ritratto di Dorian Gray*, qualunque edizione

G.K. Chesterton, *Il Napoleone di Notting Hill*, Milano, Alpes

M. West, *La nuova Babele*, Mondadori

K. Follet, *L'uomo di Pietroburgo*, Mondadori

I. Calvino, *Le città invisibili*, Mondadori

E. Affinati, *Berlin*, Rizzoli

I non frequentanti aggiungono:

E. R. Curtius, *Letteratura europea e Medio Evo latino*, Roma, La Nuova Italia

CRITICA LETTERARIA – II parte

Prof.ssa Liliana Biondi

30 ore di lezione - 6 CFU

Titolo del corso: *Storia della critica letteraria*

F. Muzzioli, *Le teorie della critica letteraria*, Roma, La Nuova Italia Scientifica;

Gino Tellini, *Metodi e protagonisti della critica letteraria*, Le Monnier Università, Firenze 2010

AAVV, *Testo letterario e immaginario architettonico*, Milano, Jaka Book, 1996

M. Corti, *La città come luogo mentale*, in «Strumenti critici», Bologna, genn.1993

F. Choay, *La città. Utopie e realtà*, Torino, Einaudi, 1997

Lettura di minimo tre romanzi a scelta tra:

C. Dickens, *Le avventure di Oliver Twist*, Mondadori

R.L. Stevenson, *Lo strano caso del dottor Jekyll e del signor Hyde*, Rizzoli

R.L. Stevenson, *La Magione superflua*, Rizzoli

J. Conrad, *L'agente segreto*, Rizzoli

V. Woolf, *La signora Dalloway*, Feltrinelli,

O. Wilde, *Il ritratto di Dorian Gray*, qualunque edizione

G.K. Chesterton, *Il Napoleone di Notting Hill*, Milano, Alpes

M. West, *La nuova Babele*, Mondadori

K. Follet, *L'uomo di Pietroburgo*, Mondadori

I. Calvino, *Le città invisibili*, Mondadori

E. Affinati, *Berlin*, Rizzoli

I non frequentanti aggiungono:

Mario Lavagetto (a cura), *Il testo letterario*, Bari, Editori Laterza

LETTERATURE COMPARATE

Prof. Massimo Fusillo

«La seduzione: strategie retoriche ed espressive»

LA SEDUZIONE È INSCRITTA NELL'IMMAGINARIO UMANO DI TUTTE LE EPOCHE, E HA ISPIRATO RICCHE RIFLESSIONI FILOSOFICHE, DA KIERKEGAARD A BAUDRILLARD. IL CORSO SI FOCALIZZA SULLE SUE DECLINAZIONI – LETTERARIE, MUSICALI, CINEMATOGRAFICHE – CHE NE ESALTANO LE CARATTERISTICHE DI STRATEGIA RETORICA, DALLE ORIGINI ANTICHE DIONISIACHE AL SETTECENTO LIBERTINO FINO ALLA DRAMMATURGIA DEL NOVECENTO; E SU DUE FIGURE CHIAVE, DON GIOVANNI E CARMEN, CHE SI CONFIGURANO COME EROI DI UN EROS CHE SFIDA I RUOLI SOCIALI E SESSUALI DOMINANTI.

A) RICEZIONE MODERNA DELL'ANTICO

SI RICHIEDE LA CONOSCENZA DEI SEGUENTI TESTI

- 1) Euripide, *Baccanti*, ed. consigliata a cura di D. Susanetti, Roma, Carocci, 2009.
- 2) Lorenzo Da Ponte – Wolfgang Amadeus Mozart, *Don Giovanni*, in Molière, Da Ponte, Tirso de Molina, Horváth, *Don Giovanni. Variazioni sul mito*, a cura di U.Curi, Venezia, Marsilio, 2005 (ed. musicale consigliata: dir. Dimitri Mitropoulos)
- 3) Pierre Chorderlos De Laclos, *Le relazioni pericolose*, ed. consigliata Milano, Garzanti, 2007
- 4) Prosper Merimée, *Carmen*, a cura di A. Colasanti, Milano, Mondadori, 2002 (e l'opera di Georges Bizet, consigliata nella versione cinematografica di Francesco Rosi).
- 5) Anthony Shaffer, *Sleuth* (la traduzione italiana sarà fornita a lezione)

Si richiede inoltre la conoscenza di: Erich Auerbach, *Mimesis*, Einaudi, Torino, 1975 (6 capitoli a scelta all'interno di entrambi i tomi); Massimo Fusillo, *Estetica della letteratura*, Bologna, Il Mulino, 2009.

Gli studenti non frequentanti dovranno aggiungere al programma: Alessandra Orsini, *Città e conflitto*. Mario Martone regista della tragedia greca, Roma, Bulzoni, 2005; Giorgio Ieranò, *Il mito di Arianna*, Roma, Carocci, 2007.

B) *Cinema e letteratura.*

Si richiede la conoscenza dei seguenti film (e delle opere letterarie che li hanno ispirati):

- 1) Carmelo Bene, *Don Giovanni*, Italia 1970.
- 2) Stephen Frears, *Le relazioni pericolose*, USA 1996
- 3) Milos Forman, *Valmont*, USA 1989
- 4) Jean Luc Godard, *Prénom Carmen*, Francia-Svizzera 1983.
- 5) Joseph Mankiewicz, *Sleuth*, USA 1983
- 6) Kenneth Branagh, *Sleuth*, USA 2007.

Si richiede inoltre la conoscenza di: Giacomo Manzoli, *Cinema e letteratura*, Roma, Carocci, 2003; Antonio Costa, *Saper vedere il cinema*, Milano, Bompiani, 2001. Gli studenti non frequentanti devono aggiungere: Sandro Bernardi, *Introduzione alla retorica del cinema*, Firenze, Le lettere, 1994. Gli studenti del vecchio ordinamento, che seguono solo questo modulo per maturare crediti nel settore L-ART 06, dovranno visionare cinque film da scegliere all'interno di una lista comunicata a lezione.

TEORIA DELLA LETTERATURA

Prof. Massimo Fusillo

60 ore di lezione - 12 CFU

«Poetica della sinestesia: la letteratura di fronte ai cinque sensi»

Molto più che una figura retorica, la sinestesia racchiude una poetica che mira all'intersezione e all'ibridazione fra i vari sensi, e quindi alla seduzione totalizzante del fruitore. Il corso partirà dal poeta più innovatore dell'Ottocento europeo, e dal primo romanzo della *Recherche* di Proust, per poi passare alle avanguardie, che hanno ripreso l'utopia wagneriana dell'opera d'arte totale, e terminare con il romanzo-saggio di Thomas Mann sulla musica e sulla sperimentazione.

A) *Teoria della letteratura.*

Si richiede la conoscenza dei seguenti testi:

- 1) Arthur Rimbaud, *Illuminazioni*, ed. consigliata Milano, BUR, 2001.
- 2) Marcel Proust, *La strada di Swann*, ed consigliata, Torino, Einaudi, 2006.
- 3) D. Tomasello – F. Polacci, *Bisogno furioso di liberar le parole. Tra verbale e visivo: percorsi analitici delle parolibere futuriste*, Firenze, Le Lettere, 2010.
- 4) Thomas Mann, *Doktor Faustus*, Milano, Mondadori, 1996.

Si richiede inoltre la conoscenza di: Franco Brioschi, Costanzo Di Girolamo, Massimo Fusillo, *Introduzione alla letteratura*, Roma, Carocci, 2003; Ernst Robert Curtius, *Letteratura europea e Medioevo latino*, Firenze, La Nuova Italia, 1994 (almeno 4 capitoli a scelta).

Gli studenti non frequentanti dovranno aggiungere: Antoine Compagnon, *Il demone della teoria*, Torino, Einaudi, 2000.

B) *La letteratura e le altre arti.*

La seconda parte si articolerà in forma seminariale, approfondendo le tematiche della prima parte secondo gli interessi dei singoli partecipanti. Oltre a preparare una relazione per il seminario, gli studenti dovranno scegliere due fra i seguenti saggi:

- 1) Roberto Russi, *Letteratura e musica*, Roma, Carocci, 2002.
- 2) Guido Paduano, *Se vuol ballare. La trasposizione in musica dei classici europei*, Torino, UTET, 2009
- 3) Francesco Ghelli (a cura di), *I cinque sensi (per tacer del sesto)*, Firenze, Le Monnier, 2010.
- 4) Lorenzo Renzi, *Proust e Vermeer. Apologia dell'imprecisione*, Bologna, Il Mulino, 1999.

Gli studenti non frequentanti dovranno aggiungere: Massimo Fusillo, *Estetica della letteratura*, Bologna, Il Mulino, 2009, e leggeranno tutti e quattro i saggi su elencati.

L-FIL-LET/15 FILOLOGIA GERMANICA

FILOLOGIA GERMANICA I A

Prof.ssa Chiara Staiti

30 ore di lezione - 6 CFU

FILOLOGIA GERMANICA I B

Prof.ssa Chiara Staiti

30 ore di lezione - 6 CFU

FILOLOGIA GERMANICA II

Prof.ssa Chiara Staiti

60 ore di lezione - 12 CFU

L-LIN/01 GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA

LINGUISTICA GENERALE IA

Prof. Maria Grossmann

60 ore di lezione - 12 CFU

Lo scopo del corso è introdurre i più importanti concetti teorici e le più importanti scoperte empiriche della linguistica moderna. Sono trattati i seguenti temi: linguaggio come strumento di comunicazione umana; principi, metodi e strumenti di analisi per la descrizione sincronica e diacronica delle lingue (fonetica e fonologia, morfologia, categorie grammaticali, sintassi, funzioni grammaticali, struttura tematica, testo, semantica); interrelazioni fra linguaggio, mente e comportamento linguistico, fra fatti linguistici, società e cultura; classificazioni delle lingue.

Testi per l'esame:

Giorgio Graffi - Sergio Scalise, *Le lingue e il linguaggio. Introduzione alla linguistica*, Bologna, Il Mulino, 2003²;

Gaetano Berruto, *Corso elementare di linguistica generale*, Torino, UTET, 2006;

Gaetano Berruto, *Prima lezione di sociolinguistica*, Roma-Bari, Laterza, 2007⁵;

Silvia Luraghi - Anna M. Thornton, *Linguistica generale: esercitazioni ed autoverifica*, Roma, Carocci, 2004.

AVVERTENZE

È previsto un esame scritto.

Coloro che hanno superato l'esame di Linguistica generale IA potranno proseguire gli studi in linguistica generale seguendo i corsi di Linguistica generale IIA o IIB

LINGUISTICA GENERALE IB

Prof.ssa Maria Grossmann

60 ore di lezione - 12 CFU

Mutua da Linguistica generale IA

LINGUISTICA GENERALE IIA

Prof. Maria Grossmann

30 ore di lezione - 6 CFU

L'insegnamento è destinato agli studenti dei corsi di laurea magistrale in:

- Filologia classica e moderna
- Lingue e culture per la comunicazione internazionale

Morfologia derivazionale

Il corso ha l'obiettivo di presentare più approfonditamente i modelli teorici e i metodi di analisi della morfologia derivazionale. Saranno trattati i seguenti temi: morfologia derivazionale e morfologia flessiva, morfologia derivazionale e fonologia, morfologia derivazionale e sintassi, morfologia derivazionale e semantica, regole di formazione di parole, produttività, processi di formazione di parole (composizione, suffissazione, prefissazione, parasintesi, retroformazione, conversione, riduzione, parole macedonia).

Testi per l'esame:

Sergio Scalise, *Morfologia*, Bologna, il Mulino, 1994, capitoli III-X;

Anna M. Thornton, *Morfologia*, Roma, Carocci, 2005, capitoli 1-3, 8;

Franz Rainer, *Premesse teoriche*, in Maria Grossmann – Franz Rainer (a cura di), *La formazione delle parole in italiano*, Tübingen, Niemeyer, 2004, pp. 4-23.

AVVERTENZE

È previsto un esame scritto che può essere sostenuto solo da studenti che abbiano già conseguito

almeno 10 crediti nel SSD L-LIN/01 Glottologia e linguistica.

Gli studenti iscritti ai corsi di laurea del DM 509, che conseguiranno solo 5 crediti, sono esonerati dallo studio del saggio di Franz Rainer.

LINGUISTICA GENERALE IIB

Prof.ssa Maria Grossmann

30 ore di lezione - 6 CFU

Mutua da Linguistica generale IIA

LINGUISTICA GENERALE IU

Prof. Maria Grossmann

30 ore di lezione - 6 CFU

L'insegnamento è destinato agli studenti del corso di laurea in:

- Lettere – Curriculum beni culturali, Curriculum storia, Curriculum geografia, Curriculum teatro e spettacolo, Curriculum lettere classiche (che desiderino conseguire 6 CFU in L-LIN/01, o che desiderino conseguire 12 CFU in L-LIN/01 con due esami distinti)

Lo scopo del corso è introdurre alcuni dei più importanti concetti teorici e delle più importanti scoperte empiriche della linguistica moderna. Sono trattati i seguenti temi: linguaggio come strumento di comunicazione umana; principi, metodi e strumenti di analisi per la descrizione sincronica e diacronica di alcuni aspetti delle lingue (morfologia, categorie grammaticali, funzioni grammaticali, struttura tematica, testo, semantica); interrelazioni fra linguaggio, mente e comportamento linguistico, fra fatti linguistici, società e cultura.

Testi per l'esame:

Giorgio Graffi - Sergio Scalise, *Le lingue e il linguaggio. Introduzione alla linguistica*, Bologna, Il Mulino, 2003², capitoli I, II, V, VI, VIII, IX, X;

Gaetano Berruto, *Corso elementare di linguistica generale*, Torino, UTET, 2006, capitoli 1, 2, 4, 6, 8;

Silvia Luraghi - Anna M. Thornton, *Linguistica generale: esercitazioni ed autoverifica*, Roma, Carocci, 2004, capitoli 1, 3, 5.

AVVERTENZE

È previsto un esame scritto.

Gli studenti iscritti ai corsi di laurea del DM 509, che conseguiranno solo 5 crediti, sono esonerati dallo studio del capitolo 2 del libro di Gaetano Berruto.

Coloro che hanno superato l'esame di Linguistica generale IU potranno proseguire gli studi in linguistica generale seguendo il corso di Linguistica generale IIU. Gli iscritti al Curriculum Lettere classiche, nel cui piano di studi siano previsti 12 CFU in L-LIN/01 da conseguire in un unico esame, dovranno seguire il corso di Linguistica generale IB.

LINGUISTICA GENERALE IIU

L'insegnamento nel corrente A.A. TACE

AVVERTENZE

Coloro che hanno già superato l'esame di Linguistica generale IU e desiderano sostenere l'esame di Linguistica generale IIU nell'a.a. 2010-2011 sono pregati di contattare la prof. Maria Grossmann per concordare un programma individuale.

LETTERATURA FRANCESE I

Prof.ssa Giovanna Parisse

60 ore di lezione - 12 CFU

I parte (equipollenza: Introduzione alla cultura e alla letteratura francese)

Il corso si articola in una riflessione sulle origini e sulla dinamica della letteratura francese e in una presentazione/ lettura critica di testi e documenti.

Testi:

C. De Ligny, M. Rousselot, *La littérature française*, Nathan, « Repères », 2002 ;

Denis Tillinac, *Dictionnaire amoureux de la France*, Paris, Plon, 2008 ;

Alexandre Dumas, *Les trois mousquetaires*, Paris, Gallimard/Folio ;

Philippe Delerm, *Enregistrements pirates*, Paris, Gallimard/Folio, 2006.

Gli studenti non frequentanti sono invitati a prendere contatto con il docente per l'inserimento nel programma di testi e/o documenti aggiuntivi.

II parte (equipollenze: Cultura e letteratura francese del Novecento; Storia della poesia francese)

Il Corso si propone di dare agli studenti gli strumenti per una conoscenza sintetica, ma il più possibile esauriente, della letteratura francese del Novecento e contemporanea, cercando i legami con la cultura e la società francese, analizzandone più approfonditamente alcuni aspetti, come l'immigrazione.

Testi :

Jean-Claude Berton, *Histoire de la littérature et des idées en France au XX e siècle*, Paris, Hatier /Profil, (1992);

Dominique Viart, Bruno Vercier, *La littérature française au présent*, Paris, Bordas, 2005 ;

Daniel Picouly, *La treizième mort du chevalier*, Paris, Grasset, 2003;

Albert Memmi, *Il Faraone*, L'Aquila, Textus, 2000 e Albert Memmi, *Il Bevitore e l'innamorato, Il prezzo della dipendenza*, Roma, Edizioni Lavoro, 2006, oppure: Albert Memmi, *Portrait du colonisé précédé de Portrait du colonisateur*, préface de Jean-Paul Sartre, Paris, Gallimard, 1985;

G. Parisse, *Maîtres mots di un Maître à penser. Piccolo lessico di Albert Memmi*, Roma, Aracne, 2007;

Tahar Ben Jelloun, *Au pays*, Paris, Gallimard;

J.M.G. Le Clézio, *Le chercheur d'or*, Paris, Gallimard/Folio;

Una bibliografia sarà indicata durante il corso.

Gli studenti non frequentanti aggiungeranno:

Emmanuel Vaillant, *L'immigration*, Paris, Les essentiels Milan, (1999) ; Azouz Begag, *L'intégration*, Paris, Le Cavalier bleu, 2004.

Si consiglia comunque agli studenti non frequentanti di prendere contatto con il docente.

Gli studenti di Storia della poesia francese sono dispensati dalla lettura e dallo studio di: D. Viart, B. Vercier, *op.cit.* e dei testi di Albert Memmi e di J.M.G. Le Clézio succitati. Tali letture verranno sostituite da:

J. Rousselot, *Histoire de la poésie française*, Paris, PUF/Que sais-je ?;

J.-J. Julaud, *Petite anthologie de la poésie française*, First, 2006;

Charles Baudelaire, *Les Fleurs du mal*, Garnier (o altra edizione in francese);

G. Dessons, *Introduction à l'analyse du poème*, Paris, Bordas, 1991

LETTERATURA FRANCESE II A

Prof. Mario Selvaggio

Partendo dall'analisi di alcuni fra i testi più significativi del XIX secolo, si proporrà un percorso volto a privilegiare le voci più suggestive della variegata produzione letteraria francese dell'Ottocento. Saranno previste anche rapide "incursioni" in altri ambiti disciplinari, come per esempio l'arte e la musica.

Il corso si articolerà in tre momenti didattici: nel primo, di carattere prettamente teorico-metodologico, si forniranno gli strumenti atti ad affrontare la lettura e l'analisi di un testo letterario (lirico, narrativo, teatrale) in tutte le sue *nuances* interpretative e linguistiche (a livello semantico-lessicale, morfo-sintattico e pragmatico); nel secondo, si tratterà un profilo storico-letterario volto a delineare le principali tappe che hanno scandito il XIX secolo (dal tramonto dell'Epoca dei Lumi alla nascita della Scuola romantica, dal crollo degli ideali romantici all'avvento del Realismo e del Naturalismo, in narrativa, del Simbolismo e del *Parnasse*, in poesia), prediligendo i suoi autori più rappresentative; nel terzo, si prenderà in esame la figura di Baudelaire e, in particolare, il suo capolavoro *Les Fleurs du mal*, la cui comparsa segnerà un momento decisivo per la genesi e l'affermazione della modernità francese ed europea.

Testi per l'esame:

M. Milner-C. Pichois, *Histoire de la littérature française. De Chateaubriand à Baudelaire (1820-1869)*, Paris, Flammarion, «Garnier-Flammarion», 1996.

A. Lagarde-L. Michard, *Le XIX^e siècle. Les Grands Auteurs français*, Paris, Bordas-VUEF, 2002.

Ch. Baudelaire, *Les Fleurs du Mal*, Paris, Gallimard, « Folio Classique », 1999.

Due testi a scelta fra:

Balzac, *Le Père Goriot*, Paris, Librairie générale française, « Les Classiques de Poche », 2004.

Chateaubriand, *Atala. René*, Paris, Librairie générale française, « Les Classiques de Poche », 2007.

Flaubert, *Madame Bovary*, Paris, Flammarion, « Folio Classique », 2001.

Hugo, *Notre-Dame de Paris*, Paris, Gallimard, « Folio Classique », 2009.

Musset, *Lorenzaccio*, Paris, Gallimard, « Folio Classique », 2009.

Rimbaud, *Poésies complètes*, Paris, Librairie générale française, « Les Classiques de Poche », 1998.

Stendhal, *La Chartreuse de Parme*, Paris, Librairie générale française, « Les Classiques de Poche », 2000.

Stendhal, *Le Rouge et le Noir*, Paris, Librairie générale française, « Les Classiques de Poche », 1997.

Equipollenza: Letteratura francese dell'Ottocento

LETTERATURA FRANCESE II B

Professore a contratto

30 ore di lezione - 6 CFU

Mutua da Letteratura francese IIA

LETTERATURA FRANCESE III

Prof. Mario Selvaggio

60 ore di lezione - 12 CFU

Prima parte: Lineamenti di storia del teatro francese con particolare riguardo alla tragedia del Seicento e al suo principale interprete, Racine.

Testi per l'esame:

F. Fiorentino, *Il teatro francese del Seicento*, Bari, Laterza, 2008. [parti scelte]

Racine, *Théâtre complet*, Paris, Flammarion, 1993, 2 voll. [opere scelte]

A. Lagarde-L. Michard, *Le XVII^e siècle. Les Grands Auteurs français*, Paris, Bordas-VUEF, 1993. [parti scelte]

Gli studenti non frequentanti aggiungeranno:
Georges Forestier, *Jean Racine*, Paris, Gallimard, 2006.

Equipollenza: Storia del teatro francese

Seconda parte: La specificità dei Paesi di espressione francese nel loro processo di affermazione identitaria. In particolare si prenderà in considerazione la letteratura canadese francese a partire dal secondo Dopoguerra.

X. Deniau, *La Francophonie*, 6^e ed., Paris, Presses Universitaires de France, « Que sais-je ? », 2003.
G. Dotoli, *La Poésie québécoise contemporaine. Anthologie des poètes nés après 1940*, Fasano-Paris, Schena-Presses de l'Université de Paris-Sorbonne, « Biblioteca della Ricerca. Transatlantique n. 6 », 2006.
M. Selvaggio, *Mironiana. Miscellanea di studi su Gaston Miron (1999-2009)*, Roma, Edizioni Polimata, 2011 [in corso di stampa]

G. Miron, *L'Homme rapailé*, Montréal, Typo, « Poésie », 1998.
O. Marchand, G. Miron, *Deux Sangs ~ Sangue doppio*, traduzione e cura di M. Selvaggio, Fasano-Paris, Schena-Alain Baudry & Cie, « Poesia e Racconto n. 60 », 2009.

Gli studenti non frequentanti aggiungeranno:
G. Miron, *Femme sans fin ~ Donna senza fine*, traduzione, nota bio-bibliografica e cura di M. Selvaggio, Fasano, Schena, « Poesia e Racconto n. 55 », 2008.
O. Marchand, *Crier que je vis ~ Grida vitali*, traduzione e cura di M. Selvaggio, Fasano-Paris, Schena-Alain Baudry & Cie, « Poesia e Racconto n. 65 », 2010.

Equipollenza: Letteratura dei Paesi di lingua francese

L-LIN/04 LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA FRANCESE

LINGUA E LINGUISTICA FRANCESE I

Prof. Fabio Perilli

60 ore di lezione - 12 CFU

Obiettivo dell'insegnamento è l'acquisizione delle quattro abilità linguistiche di base previste dal livello B1 del Quadro di Riferimento Comune Europeo. Il corso, strutturato sull'analisi dei principali fenomeni fonetici e fonologici caratterizzanti la lingua francese, approfondirà, secondo una prospettiva contrastiva, anche le più importanti strutture morfosintattiche e lessicali. Si studierà nel dettaglio il gruppo del nome (nome, aggettivo qualificativo, aggettivi numerali: genere, numero, funzioni; gradi dell'aggettivo); i determinanti e i sostituti del nome (articoli, pronomi personali, aggettivi e pronomi dimostrativi, aggettivi e pronomi possessivi, aggettivi e pronomi indefiniti, aggettivi e pronomi interrogativi, pronomi relativi); il verbo (modo, tempo, voce, sistema); coniugazione dei verbi ausiliari, regolari e irregolari in tutti i modi e i tempi; le preposizioni; gli avverbi; costruzione della forma negativa, interrogativa e interrogativa-negativa; particolare attenzione sarà prestata all'ortografia grammaticale (accordi). La riflessione metalinguistica sarà centrata in particolar modo sulle relazioni semantiche tra lessemi e sulle principali nozioni di lessicografia, generale e bilingue.

Testi consigliati

F. Bidaud, *Nouvelle Grammaire du français pour Italophones*, Firenze, La Nuova Italia, 2001.

F. Bidaud, *Exercices de grammaire française pour Italophones*, Firenze, La Nuova Italia, 2001.

J.-L. Chiss, J. Filliolet, D. Maingueneau, *Introduction à la linguistique française*, tome I, Paris, Hachette

Supérieur, 2007.

R. Boch, *Dizionario francese-italiano, italiano-francese*, Bologna, Zanichelli, ultima edizione.

Le Nouveau Petit Robert, *Dictionnaire alphabétique et analogique de la langue française*, Paris, Dictionnaire le Robert, ultima edizione.

LINGUA E LINGUISTICA FRANCESE II

Prof.ssa Francesca Milaneschi

60 ore di lezione - 12 CFU

La prima parte del corso (II semestre I parte) si concentrerà sull'acquisizione di alcune nozioni basilari, relative all'organizzazione sintattica dell'enunciato e alla relazione esistente tra il lessico e la sintassi nella lingua francese.

La seconda parte del corso (II semestre II parte) mirerà al conseguimento di una conoscenza teorica approfondita del metalinguaggio, mediante lo studio delle principali caratteristiche della lingua francese in tutte le sue dimensioni (fonetica, morfologia, lessicologia, sintassi) e di alcuni problemi specifici di linguistica francese e grammatica contrastiva.

Il superamento dell'esame scritto di lingua francese II è propedeutico all'esame.

L'esame orale verterà sugli argomenti teorici trattati durante il corso e inclusi nei libri di testo scelti per l'esame. Una parte dell'esame si svolgerà in lingua francese.

TESTI D'ESAME:

BENVENISTE E., *Problèmes de linguistique générale I*, Paris, Gallimard, 1966 (I volume).

CHISS J.L. (ET AL.), *Introduction à la linguistique*, Paris, Hachette, 2001 (I tomo; qualsiasi edizione disponibile).

MAINGUENEAU D., *Syntaxe du français*, Paris, Hachette, 1999 (qualsiasi edizione disponibile).

TESTI CONSIGLIATI:

BIDAUD F., *Grammaire du français pour italophones*, Firenze, La Nuova Italia, 1994 (qualsiasi edizione disponibile).

BIDAUD F., *Exercices de grammaire*, Firenze, La Nuova Italia, 1994 (qualsiasi edizione disponibile).

Dictionnaire *Le Nouveau Petit Robert*, qualsiasi edizione.

LINGUA E LINGUISTICA FRANCESE III

Prof.ssa Rachele Calisti

30 ore di lezione - 6 CFU

La lingua francese e le sue varietà.

Il corso tenterà di mettere in luce come la lingua francese, nonostante i sostenitori della *purezza* della lingua, sia nella sua realtà un fenomeno vivente, in continua evoluzione. Ponendo l'attenzione su come il francese si allontani dalle regole stabilite dai grammatici e persino da leggi giuridiche, si analizzeranno quindi concetti quali: la norma e il francese *standard* e la sua contropartita ovvero le variazioni (diatopiche, diacroniche, diastratiche e diafasiche). In ultima analisi di terrà conto anche

delle differenze che si ritrovano nel passaggio dalla scrittura all'oralità, considerando alcuni esempi tratti dalla letteratura, dal cinema e dalla musica.

N.B.: una parte dell'esame dovrà essere sostenuta in lingua francese.

BIBLIOGRAFIA

Frequentanti:

- Raymond Queneau, *Zazie dans le métro* (ed. francese a piacere).
- Charmaine Lee, *Introduzione allo studio della lingua francese*, Bologna, Il Mulino, 1987.
- Henriette Walter, *Le français dans tous les sens*, Paris, Laffont, 1998.

Non frequentanti/consigliati:

- Gaetano V. Vicari, *L'argot tra passato e presente*, Caltanissetta, Lussografica, 1995.
- Claude Hagège, *Le français, histoire d'un combat*, Paris, Ed. Michel Hagège, 1996.
- Claire Blanche-Benveniste, *Le grand livre de la langue française*, Paris, Seuil, 2003.
- Maryvonne Baurens, *Du jargon aux parlers des cités: étude de la productivité des emprunts de l'argot aux langues étrangères et en particulier de l'apport des idiomes tsiganes*, Macerata, EUM, 2007.

UN ELENCO DETTAGLIATO DEGLI ARGOMENTI TRATTATI A LEZIONE E OGGETTO D'ESAME E ULTERIORI DISPENSE SONO DISPONIBILI ON-LINE. PER LA LORO CONSULTAZIONE, CONTATTARE LA DOCENTE.

LINGUA E LINGUISTICA FRANCESE IV

Prof.ssa Francesca Milaneschi

60 ore di lezione - 12 CFU

La prima parte del corso (II semestre I parte) si concentrerà sull'analisi puntuale di alcuni problemi dell'enunciazione in linguistica francese nell'ambito del *discours* e del *récit*.

La seconda parte del corso (II semestre II parte) sarà finalizzata all'approfondimento di alcuni problemi specifici della linguistica francese e allo studio delle teorie dell'enunciazione poste al servizio dell'analisi di testi letterari, comprendendo un'introduzione alla narratologia.

Il superamento dell'esame scritto di lingua francese IV è propedeutico all'esame.

L'esame verterà sugli argomenti teorici trattati durante il corso e nei libri di testo scelti per l'esame. Una parte dell'esame si svolgerà in lingua francese.

TESTI:

BENVENISTE E., *Problèmes de linguistique générale II*, Paris, Gallimard, 1974 (II volume).

GENETTE, G., *Figures III*, Paris, Seuil, 1972 (qualsiasi edizione disponibile).

MAINGUENEAU D., *L'énonciation en linguistique française*, Paris, Hachette, 1999 (qualsiasi edizione disponibile).

MAINGUENEAU D., *Linguistique pour le texte littéraire*, Paris, Colin, 2005.

DIZIONARIO CONSIGLIATO:

Dictionnaire *Le Nouveau Petit Robert* (qualsiasi edizione).

LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE I

Prof.ssa Giovanna Parisse

L'insegnamento proporrà una gamma di esempi di traduzione di diversi generi (economico-sociale, letterario, politico ecc.), attraverso lavori presentati e commentati durante le ore di corso e la correzione e l'analisi di lavori svolti dagli studenti frequentanti nelle ore di studio.

Testi per l'esame:

Josiane Podeur, *La pratica della traduzione*, Napoli, Liguori, 2000;

Michaël Oustinoff, *La Traduction*, Paris, PUF/ Que sais-je?, 2007 ;

Articoli dai principali giornali e riviste francesi saranno forniti durante il corso. L'elenco dei dizionari consigliati sarà fornito all'inizio delle lezioni. Una bibliografia sarà data durante le ore di lezione.

Gli studenti non frequentanti aggiungeranno:

Stefano Arduini, Ubaldo Stecconi, *Manuale di Traduzione, Teorie e figure professionali*, Roma, Carocci, 2007.

Si consiglia comunque agli studenti non frequentanti di prendere contatto con il docente.

LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE II

Prof. Mario Selvaggio

30 ore di lezione - 6 CFU

Problematiche e metodologie delle tecniche traduttive dal francese all'italiano

Obiettivo del corso è di fornire agli studenti gli strumenti e le tecniche fondamentali per affrontare, con padronanza e disinvoltura, le complesse problematiche connesse al delicato processo traduttivo e alle sue relative implicazioni di carattere teorico e pratico.

Il corpus testuale su cui si concentrerà il corso sarà costituito da articoli giornalistici selezionati dalla stampa periodica italiana; saranno privilegiati argomenti di vario contenuto informativo (cronaca, politica, cultura, cinema, musica, sport, divulgazione economica, tecnico-scientifica, multimediale, etc.).

Testi per l'esame:

Josiane Podeur, *La pratica della traduzione. Dall'italiano in francese*, Napoli, Liguori, 2002.

Giovanni Dotoli, *Traduire en français du Moyen-Âge au XXI^e siècle*, Paris, Hermann, « Lettres », 2010.

AVVERTENZE

Equipollenza: Traduzione dall'italiano in francese.

Si richiede il superamento dell'esame di Lingua e traduzione francese I e di Lingua e linguistica francese II (livello B2 di competenza linguistica).

L-LIN/05 LETTERATURA SPAGNOLA

LETTERATURA SPAGNOLA I

Prof. Antonio Ronci

60 ore di lezione - 12 CFU

L'età contemporanea.

L'insegnamento è articolato in due parti (di 6 CFU ciascuno).

Modulo A: Storia della letteratura spagnola del XX secolo. Lettura e inquadramento storico-letterario di alcune opere significative del Modernismo e dell'Avanguardia.

Testi per l'esame:

- a) Carlos Alvar *et al.*, *Storia della letteratura spagnola*, vol. II (pp. 469-569), Torino, Einaudi, 2000
- b) Lettura di tre opere in lingua originale (o con testo a fronte) con lo studio delle rispettive introduzioni, liberamente scelte dallo studente tra quelle indicate a lezione dal docente.

Modulo B: Storia della letteratura spagnola dal XVIII al XIX secolo. Lettura e inquadramento storico-letterario di romanzi e drammi romantici.

Testi per l'esame:

- a) Carlos Alvar *et al.*, *Storia della letteratura spagnola*, vol. II (pp. 373-458), Torino, Einaudi, 2000

Lingua di insegnamento e di verifica:

Il corso e l'esame (orale) si svolgeranno in lingua italiana o in spagnolo in alternanza funzionale, ma i testi degli autori dovranno essere preparati in originale (Classi L11-L12).

Gli studenti non frequentanti sono invitati a venire a colloquio durante l'orario di ricevimento per concordare un programma d'esame alternativo.

LETTERATURA SPAGNOLA IIA

Prof.ssa Paola Elia

30 ore di lezione - 6 CFU

L'insegnamento è articolato in due parti, e può essere seguito nella sua interezza (classe L11 Lingue e Culture Moderne) o in una delle due parti che lo compongono (classe 12 Mediazione linguistica).

La prima parte ("Letteratura spagnola II A"), vuole tracciare, sia pur brevemente, una storia della letteratura medievale in lingua castigliana, connotata dalla convivenza delle tre culture: cristiana, ebraica e musulmana. Saranno letti, tradotti e commentati brani di alcune opere significative: dalle origini, con la poesia mozarabica e la tradizione epica del *Cantar de Mio Cid* e del "mester de juglaría", all'età dei Re Cattolici, con la nuova filologia umanistica, il tramonto della civiltà cortese e la nascita del teatro moderno.

Corso monografico

Introduzione alla *Celestina* di Fernando de Rojas.

Testi per l'esame

(Classe L11): A. D. Deyermond, *La Edad Media*, Barcelona, Editorial Ariel, S.A.

(Classe L12): Carlos Alvar *et al.*, *Storia della letteratura spagnola, Il Medioevo* (solo le pp. 5-174), vol. I, Torino, Einaudi, 2000.

È richiesta la lettura integrale della *Celestina*, più due opere in lingua originale (con testo a fronte) con lo studio delle rispettive introduzioni, liberamente scelte dallo studente tra quelle indicate a lezione.

LETTERATURA SPAGNOLA IIB

Prof.ssa Paola Elia

30 ore di lezione - 6 CFU

La seconda parte ("Letteratura spagnola II B"), si propone di far conoscere le peculiari tendenze estetiche e ideologiche del Rinascimento e dell'età Barocca in Spagna, dall'epoca dei Re Cattolici a quella di Carlo V e di Filippo II, attraverso lo studio dell'evoluzione dei generi letterari: la poesia (tradizionale, italianista, mistica, ascetica), la narrativa (romanzo sentimentale, cavalleresco, picaresco...), il teatro moderno (Lope de Vega e il teatro nazionale).

Corso monografico

Introduzione al *Quijote* di Miguel de Cervantes.

Testi per l'esame

(Classe L11): A. D. Deyermond, *La Edad Media*, Barcelona, Editorial Ariel, S.A;

R.O. Jones, *Siglo de Oro: prosa y poesía*, Barcelona, Editorial Ariel, S.A;

Edward M. Wilson y Duncan Moir, *Siglo de Oro: teatro*, Barcelona, Editorial Ariel, S.A

(classe L12): Carlos Alvar *et al.*, *Storia della letteratura spagnola, l'Età dell'Oro* (solo le pp. 191-368), vol. I, Torino, Einaudi, 2000

È richiesta la lettura di episodi significativi del *Quijote*, più due opere in lingua originale (o con testo a fronte) con lo studio delle rispettive introduzioni, liberamente scelte dallo studente tra quelle indicate a lezione.

Bibliografia

Una guida bibliografica essenziale sulla *Celestina* di Rojas e sul romanzo cervantino verrà messa a disposizione degli studenti all'inizio del corso.

Studenti non frequentanti: è richiesta la conoscenza dei testi letti in classe e commentati (dispense Elia), più la lettura individuale di un volume di critica (o tre brevi saggi) a scelta tra quelli indicati dal docente.

Lingua di insegnamento e di verifica:

Il corso e l'esame (orale) si svolgeranno in lingua italiana o in spagnolo in alternanza funzionale, ma i testi degli autori dovranno essere preparati in originale (Classi L11-L12).

Propedeuticità: L'esame è propedeutico a Letteratura spagnola I e richiede una buona conoscenza della lingua (livello B1)

EQUIVALENZA: Letteratura spagnola II A equivale a Letteratura spagnola medievale (6 CFU), Letteratura spagnola II B equivale a Letteratura spagnola dei Secoli d'Oro: Rinascimento e Barocco (6 CFU).

LETTERATURA SPAGNOLA III

Prof.ssa Paola Elia

60 ore di lezione - 12 CFU

L'insegnamento può essere seguito nella sua interezza o in una delle parti che lo compongono a seconda delle esigenze del piano di studio degli studenti.

È articolato in due parti: la prima (Modulo A), intende approfondire la letteratura dell'Età dell'Oro, in particolare, la nuova commedia di Lope de Vega (*El Arte nuevo de hacer comedias*) e dei suoi seguaci: da Tirso de Molina che affonda le radici nelle discussioni teologiche del tempo, ai drammi "simbolici" di Calderón de la Barca.

Testi per l'esame (modulo A):

José María Díez Borque, *El teatro en la época barroca* (pp. 259-414), in: *El Siglo del Quijote 1580-1680*. Las letras. Las artes, Madrid, Espasa, 1996 (o Edward M. Wilson y Duncan Moir, *Siglo de Oro: teatro*, Barcelona, Ariel 2002).

Tre opere drammatiche con lo studio delle rispettive introduzioni, più la lettura di un volume di critica (o tre brevi saggi) a scelta dello studente tra quelli indicati all'inizio del corso.

Il seconda parte (Modulo B), organizzata in forma di attività seminariale, si propone di fornire gli strumenti di lavoro della critica del testo neolachmanniana e di approfondire le problematiche filologiche della letteratura spirituale del *Siglo de Oro*, dedicando particolare attenzione alle opere di uno dei massimi rappresentanti, San Juan de la Cruz.

Testi per l'esame (Modulo B):

Guillermo Serés, *La literatura espiritual en los Siglos de Oro*, Madrid, Arcadia de Letras 2003.

Miguel Angel Pérez Priego, *Introducción general a la edición del texto literario*, UNED, Madrid, 2001 (o Alberto Bleca, *Manual de crítica textual*, Madrid, Castalia, 1983).

San Juan de la Cruz, *Poesías*, ed. de P. Elia, Madrid, Castalia, 2000.

San Juan de la Cruz, *Cántico Espiritual y Poesía completa*, Ed. de P. Elia y M. J. Mancho, Barcelona, Crítica (Prólogo pp. XXI-CLII).

Gli studenti non frequentanti aggiungeranno al manuale di Storia della Letteratura:

Antologia della letteratura spagnola (solo le pp. 353-548), a cura di L. Gentili, G. Mazzocchi, J. Sepúlveda, Vol. II, Milano, LED, 1997, e Javier Huerta Calvo, *El teatro breve en la edad de Oro*, Arcadia de las Letras, Madrid, 2001.

Propedeuticità: l'insegnamento è destinato agli studenti che abbiano acquisito delle competenze di base di Letteratura spagnola del XVI e XVII secolo e il livello corrispondente a B2 di Lingua spagnola.

Modalità d'esame: Il corso e l'esame (orale) si svolgeranno in lingua italiana o in spagnolo in alternanza funzionale, ma i testi degli autori dovranno essere preparati in originale (Classi L11-L12).

Equivalenze: Letteratura spagnola III (modulo A) equivale a Storia del teatro spagnolo (6 CFU); Letteratura spagnola III (modulo B) equivale a Letteratura spagnola: filologia dei testi manoscritti e a stampa (6 CFU).

L-LIN/07 LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA SPAGNOLA

LINGUA E LINGUISTICA SPAGNOLA I

Prof.ssa Ester Lidia Cicchetti

60 ore di lezione - 12 CFU

Il corso si terrà nel primo semestre ed è strutturato in due parti:

Prima parte) 30 ore; equivale a Lingua Spagnola I: obiettivo finale A2

Seconda parte) 30 ore; equivale a Lingua Spagnola II: obiettivo finale B1

Il corso intende sviluppare la competenza comunicativa dello studente, portandolo ad acquisire una conoscenza generale della lingua spagnola dal punto di vista nozionale-funzionale, morfosintattico e culturale, rafforzando le quattro abilità linguistiche di base (comprensione orale e scritta, produzione orale e scritta), con particolare riguardo alle componenti fonetiche e grafiche della lingua standard.

L'esame consiste in una prova scritta (propedeutica) ed una prova orale.

Testi per l'esame:

Prima parte)

- M. Carrera Díaz, *Grammatica spagnola*, Laterza, Bari, 1997.
- Concha Moreno, Carmen Hernández y Clara Miki Kondo, *En gramática* (Elemental A1-A2), Anaya, Madrid, 2007.

Seconda parte)

- M. Carrera Díaz, *Grammatica spagnola*, Laterza, Bari, 1997.
- Concha Moreno, Carmen Hernández y Clara Miki Kondo, *En gramática* (Medio B1), Anaya, Madrid, 2007.

Opere di consultazione:

- S. Gili Gaya, *Curso superior de sintaxis española*, Barcelona, Bibliograf, 1993.

- R.A.E., *Esbozo de una nueva gramática de la lengua española*, Madrid, Espasa Calpe, 1986.
- A. Francesconi, *I falsi amici. Un confronto contrastivo spagnolo-italiano*, Chieti, Solfanelli Ed., 2008.

Vocabolari consigliati:

MONOLINGUI:

- AA.VV., *Clave, diccionario de uso del español actual*, Madrid, SM, 1997.
- RAE, *Diccionario de la lengua española*, vigésima segunda edición, Madrid, Real Academia Española, 2001.
- Aquilino Sánchez, *Gran diccionario de la lengua española*, Madrid, SGEL, 1996.

BILINGUI:

- Laura Tam, *Dizionario italiano-spagnolo, spagnolo-italiano*, Milano, HOEPLI, 1999.
- Cesáreo Calvo Rigual y Anna Giordano, *Italiano – español, español – italiano*, Barcelona, Herder, 1995.
- Secundí Sané e Giovanna Schepisi, *Falsos amigos al acecho, Dizionario di false analogie e ambigue affinità fra spagnolo e italiano*, Bologna, Zanichelli, 1992.

AVVERTENZE

Gli studenti non frequentanti sono invitati a mettersi in contatto con il docente

LINGUA E LINGUISTICA SPAGNOLA II

Prof.ssa Maria José Flores

60 ore di lezione - 12 CFU

Il corso è strutturato in due parti:

Prima parte (30 ore. CFU 6). Obiettivo finale B1+. Equivale a Lingua spagnola 3

Il corso si propone di approfondire lo studio sintattico e semantico della lingua spagnola e di consolidare ed ampliare le competenze linguistiche precedentemente acquisite. Inoltre sarà data una particolare attenzione all'analisi di produzioni orali e scritte dello spagnolo contemporaneo diffuso attraverso i mass-media.

ESAME: L'esame consiste in una prova scritta (propedeutica) ed una prova orale.

ARGOMENTI:

1.- La oración compuesta: 1.1.- Yuxtaposición; 1.2.- Coordinación; 1.3.- Subordinación: 1.3.1.- Subordinación sustantiva; 1.3.2.- Subordinación adjetiva; 1.3.3.- Subordinación adverbial. 1.4.- Usos contrastivo del indicativo y del subjuntivo. 2.- Formas no personales del verbo: infinitivo, gerundio y participio. 3.- Perífrasis verbales. 4.- Verbos de cambio. 5.- Estilo directo e indirecto. 6.- Formación de palabras en español. 7.- Voz pasiva.

TESTI PER L'ESAME:

M. CARRERA DÍAZ, *Grammatica spagnola*, Bari, Laterza, 1997.

C. Moreno, C. HERNÁNDEZ y C. MIKI KONDO, *En gramática (Avanzado B1)*, Anaya, Madrid, 2007. [esercitazione con i collaboratori linguistici].

PROVA ORALE:

María José Flores, *Los marcadores del discurso en el español peninsular y su equivalencia en italiano I*, Aracne Editrice, Roma, 2008 (el capítulo de los comentadores).

Seconda parte. (30 ore. CFU 6). EQUIVALE A LINGUISTICA SPAGNOLA

MODALITÀ DI ESAME: prova orale

Il corso verterà sulle varietà linguistiche dello spagnolo contemporaneo:

descrizione scientifica delle varietà linguistiche dello spagnolo contemporaneo attraverso una

prospettiva diatopica, diastratica e diafasica.

TESTI PER L'ESAME:

- R. Lapesa, *El español moderno y contemporáneo. Estudios lingüísticos*, Crítica, Barcelona, 1996 (tre capitoli a scelta dello studente).
- M. Vaquero, *El español de América*, Arco/Libros, Madrid, 1996, 2 voll (uno dei volumi, a scelta dello studente)

Opera di consultazione:

- E. CASCÓN MARTÍN, *Español coloquial. Rasgos, formas y fraseología de la lengua diaria*, Madrid, Edinumen, 1995.

STUDENTI NON FREQUENTANTI:

- R. Lapesa, *El español moderno y contemporáneo. Estudios lingüísticos*, Crítica, Barcelona, 1996.
- M. Vaquero, *El español de América*, Arco/Libros, Madrid, 1996, 2 voll.
- A. María Vigara Tauste, *Morfosintaxis del español coloquial*, Gredos, Madrid, 1992

Opera di consultazione

- E. CASCÓN MARTÍN, *Español coloquial. Rasgos, formas y fraseología de la lengua diaria*, Madrid, Edinumen, 1995.

LINGUA E LINGUISTICA SPAGNOLA III

Prof.ssa Magdalena Leon Gomez

30 ore di lezione - 6 CFU

L'ESAME: consiste in una prova scritta (propedeutica) ed una prova orale.

PROGRAMMA:

1.- Repaso de tiempos verbales. 2.- La oración compuesta: coordinación y subordinación. La subordinación sustantiva, adjetiva y adverbial. Usos contrastivo del indicativo y del subjuntivo. 3.- Formas no personales del verbo: infinitivo, gerundio y participio. 4.- Perífrasis verbales. 5.- Verbos de cambio. 6.- Estilo directo e indirecto. 7. Fraseología.

TESTI PER L'ESAME:

- M. CARRERA DIAZ, *Grammatica spagnola*, Bari, Laterza, 1997.
- M. MARTÍ SÁNCHEZ, I. PENADÉS MARTÍNEZ y A. M. RUÍZ MARTÍNEZ, *Gramática española por niveles*, Edinumen, Madrid, 2008.
- C. Moreno, C. HERNÁNDEZ y C. MIKI KONDO, *En gramática (Avanzado B2)*, Anaya, Madrid, 2007. [esercitazione con i collaboratori linguistici].

PROVA ORALE: All'inizio del corso si fornirà il materiale per la preparazione della prova orale.

LINGUA E LINGUISTICA SPAGNOLA IV

Prof.ssa Maria José Flores

60 ore di lezione - 12 CFU

Il corso è strutturato in due parti:

Prima parte) 30 ore; equivale a Storia della Lingua Spagnola

Modalità di esame: prova orale

La lingua spagnola: dalle origini ai giorni nostri

L'insegnamento affronta l'evoluzione dello spagnolo nei diversi momenti storici evidenziati dagli studiosi. Verranno presi in esame i principali cambiamenti fonologici, grafici, morfologici, sintattici e

semantici dello spagnolo attraverso lo studio di testi e documenti.

Testo per l'esame:

- R. Lapesa, *Historia de la lengua española*, Gredos, Madrid, 1991

Gli studenti non frequentanti aggiungeranno:

- R. Penny, *Gramática histórica del español*, Ariel, Barcelona, 1993.

AVVERTENZE

Si richiede il livello B1 di competenza linguistica in spagnolo.

Gli studenti non frequentanti sono invitati a mettersi in contatto con il docente.

Seconda parte) 30 ore. Obiettivo finale C1

Prof.ssa María José Flores. Secondo semestre

L'esame consiste in una prova scritta (propedeutica) ed una prova orale.

Testi per l'esame:

- Equipo Prisma, *Prisma (Consolida, C1)*, Edinumen, Madrid, 2004
- Equipo Prisma, *Prisma de ejercicios (Consolida, C1)*, Edinumen, Madrid, 2004

Per la parte orale:

- María José Flores, *Los marcadores del discurso en el español peninsular y su equivalencia en italiano I*, Aracne Editrice, Roma, 2008

Opere di consultazione:

- E. CASCÓN MARTÍN, *Español coloquial. Rasgos, formas y fraseología de la lengua diaria*, Madrid, Edinumen, 1995.
- A. FRANCESCONI, *I falsi amici. Un confronto contrastivo spagnolo-italiano*, Chieti, Solfanelli Ed., 2008.
- S. GILI GAYA, *Curso superior de sintaxis española*, Barcelona, Bibliograf, 1993.
- L. GÓMEZ TORREGO, *Gramática didáctica del español*, Madrid, S/M, 1998.
- RAE, *Esbozo de una nueva gramática de la lengua española*, Madrid, Espasa Calpe, 2001.

Vocabolari consigliati

- RAE, *Diccionario panhispánico de dudas*, Madrid, Santillana, 2005.
- MANUEL SECO, OLIMPIA ANDRÉS y GABINO RAMOS, *Diccionario fraseológico documentado del español actual. Locuciones y modismos españoles*, Madrid, Aguilar, 2004.
- MANUEL SECO, *Diccionario de dudas y dificultades de la lengua española*, Madrid, Espasa Calpe S.A., 1986.
- MARÍA MOLINER, *Diccionario de uso del español*, Madrid, Gredos, 1992.
- SECUNDÍ SANÉ e GIOVANNA SCHEPISI, *Falsos amigos al acecho, Dizionario di false analogie e ambigue affinità fra spagnolo e italiano*, Bologna, Zanichelli, 1992.

AVVERTENZE

Gli studenti non frequentanti sono invitati a mettersi in contatto con il docente.

LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA I

Prof.ssa Magdalena Leon Gomez

30 ore di lezione - 6 CFU

El presente curso trata de acercarse al mundo de la traducción de textos españoles al italiano reflexionando constantemente tanto sobre aspectos lingüísticos como sobre aspectos de la teoría de la traducción. La parte práctica, la traducción directa de textos y/o el estudio de textos ya traducidos estará presente en todas las clases. Para un mayor aprovechamiento de la asignatura se recomienda la asistencia a clase y es aconsejable un nivel B1/B2 de lengua española.

L'ESAMEN: A la prueba escrita, que consistirá en la traducción de un texto italiano al español, de uno de los tipos de textos traducidos en clase y/o en un estudio de un texto traducido, se sumará la lectura y estudio un ensayo relacionado con el contenido de la asignatura que se proporcionará al estudiante al inicio del curso, para la preparación del examen oral.

PROGRAMMA: I.- Conceptos teóricos: 1.- Definiciones y reflexión sobre qué es la traducción; 2.- Vocabulario relativo a la teoría de la traducción; 3.- Lectores y tipos de traducciones. II.- Procedimientos traductivos. III.- Problemas específicos de la traducción del italiano al español. IV.- Reflexión sobre fragmentos de textos de teoría de la traducción.

TESTI PER L'ESAME:

SÁNCHEZ MONTERO, María del Carmen, *Cuestiones de traductología. Español e italiano*, Padova, Cleup, 2003.

HURTADO ALBIR, Amparo, *Traducción y traductología. Introducción a la traductología*, Madrid, Cátedra, 2001.

Los alumnos que no puedan asistir a clases deberán ponerse en contacto con el docente a través del correo electrónico o en las horas de tutoría.

LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA II

Prof.ssa Magdalena Leon Gomez

30 ore di lezione - 6 CFU

El presente curso trata de acercarse al mundo de la traducción de textos italianos al español haciendo **una reflexión constante tanto sobre aspectos lingüísticos como sobre aspectos de la teoría de la traducción**. La parte práctica, la traducción directa de textos y/o el estudio de textos ya traducidos estará presente en todas las clases. Para un mayor aprovechamiento de la asignatura se recomienda la asistencia a clase y es aconsejable un nivel B1/B2 de lengua española.

ESAME: A la prueba escrita, que consistirá en la traducción de un texto italiano al español, de uno de los tipos de textos traducidos en clase y/o en un estudio de un texto traducido, se sumará la lectura y estudio del siguiente ensayo:

COSERIU, Eugenio, *Lo erróneo y lo acertado en la teoría de la traducción*, en *El hombre y su lenguaje. Estudios de teoría y metodología lingüística*, Gredos, Madrid, 1991 (2ª ed.)

PROGRAMMA: I.- Conceptos teóricos: 1.- Definiciones y reflexión sobre qué es la traducción; 2.- Vocabulario relativo a la teoría de la traducción; 3.- Lectores y tipos de traducciones. II.- Procedimientos traductivos. III.- Problemas específicos de la traducción del italiano al español. IV.- Reflexión sobre fragmentos de textos de teoría de la traducción.

TESTI PER L'ESAME:

SÁNCHEZ MONTERO, María del Carmen, *Cuestiones de traductología. Español e italiano*, Padova, Cleup, 2003.

HURTADO ALBIR, Amparo, *Traducción y traductología. Introducción a la traductología*, Madrid, Cátedra, 2001.

Los alumnos que no puedan asistir a clases deberán ponerse en contacto con el docente a través del correo electrónico o en las horas de tutoría.

L-LIN/08 LETTERATURE PORTOGHESE E BRASILIANA

LETTERATURA PORTOGHESE I

Prof.ssa Sara Paleri

30 ore di lezione - 6 CFU

Titolo del corso:

L'uomo di lettere e il suo tempo: eroi, modelli, etica e morale nell'opera di Luís de Camões, Padre

António Vieira e José Saramago.

Il corso, attraverso una serie di letture e fornendo irrinunciabili strumenti critici e metodologici, intende suggerire alcune possibili linee di interpretazione e contestualizzazione storico-letteraria dell'opera dei tre autori, tra i più emblematici della letteratura portoghese. La poesia "eroica" di Camões, la prosa "ingegnosa" di Padre Antonio Vieira, la parola inquieta e "impegnata" del laico Saramago possono dirsi tre modi di declinare l'aspirazione, che fu già rinascimentale, a fare delle "lettere" il luogo dell'esercizio della morale. Nella lettura dei testi, (che, proposti a lezione anche in lingua originale, verranno sempre affiancati dalla traduzione italiana), i valori dell'eroismo e dell'etica, i modelli di comportamento per gli uomini e le donne, i ragionamenti sul ruolo dell'uomo di lettere costituiranno luoghi privilegiati di indagine e approfondimento.

BIBLIOGRAFIA

Testi d'esame:

a) Un libro a scelta tra:

JOSÉ SARAGAMO, *L'ultimo quaderno*, Feltrinelli, Milano 2010.

JOSÉ SARAGAMO, *Caino*, Feltrinelli, Milano 2010.

JOSÉ SARAGAMO, *Il quaderno*, Bollati Boringhieri, Torino 2009.

JOSÉ SARAGAMO, *Di questo mondo e degli altri*, Einaudi, Torino 2007.

JOSÉ SARAGAMO, *Il bagaglio dello scrittore*, a cura di G. Lanciani, Bulzoni, Roma 1996

b) JOSÉ EDUARDO FRANCO, MARIA ISABEL MORÁN CABANAS, *Padre Antonio Vieira e le donne. Il mito barocco dell'universo femminile*, Aracne, Roma 2010 (in uscita).

c) SARA PALERI, *Os Lusíadas di Camões: ut pictura poësis*, Mucchi University Press, Modena 2009.

d) Luís de Camões, *I Lusíadi*, trad. di R. Averini, introduzione di G. Mazzocchi, note a cura di V. Tocco, Rizzoli, Milano 2001. (L'introduzione e passi selezionati)

e) Ulteriori materiali di studio (compresi i ricorsi in rete) verranno forniti a lezione.

Opere di consultazione generale: (utili per l'approfondimento e lo studio personale)

GIULIA LANCIANI, *Profilo di storia linguistica e letteraria del Portogallo dalle origini al Seicento*, Bulzoni, Roma 1999.

GIOVANNI RICCIARDI, ROBERTO BARCHIESI, *Antologia della letteratura portoghese. Testi e traduzioni*, Tullio Pironti Editore, Napoli 1998.

ANTÓNIO JOSÉ SARAIVA, *História da Literatura Portuguesa*, Porto Editora, Porto 1995.

CARLOS REIS, *Literatura Portuguesa moderna e contemporânea*, Universidade Aberta, Lisboa 1990.

Modalità di svolgimento dell'esame:

L'esame di letteratura portoghese (solo prova orale) si tiene in italiano e non è richiesta una pregressa conoscenza della lingua portoghese, anche se è consigliata la frequenza dei corsi del CEL. Tutti i testi presentati a lezione saranno affiancati dalla traduzione.

Seconda Annualità: il programma va concordato con il docente almeno due mesi prima dell'esame.

LETTERATURA PORTOGHESE II

Professore a contratto

Mutuato da: LETTERATURA PORTOGHESE I

L-LIN/10 LETTERATURA INGLESE

LETTERATURA INGLESE I

Prof.ssa Laura Di Michele

60 ore di lezione - 12 CFU

Il modulo è articolato in due parti, ciascuna di 30 ore/6 CFU, e può essere seguito nella sua interezza o in una delle due parti che lo compongono a seconda dell'orientamento dei piani di studio degli studenti. La prima parte sviluppa, per sommi capi e per punti nodali, un discorso diacronico dalle origini alla metà del Novecento; la seconda parte sviluppa, per sommi capi e per punti nodali, un discorso diacronico dagli anni '60 del Novecento ai primi anni del Duemila.

Destinatari: Studenti dei Corsi di laurea L 10, L11 e L 12.

Descrizione : Il modulo, introduttivo allo studio della letteratura e della cultura di lingua inglese, è organizzato in lezioni e attività di seminario/laboratorio da concordare con gli studenti. Esso passa in rassegna i due campi della produzione letteraria e culturale d'Inghilterra e dei paesi anglofoni attraverso l'analisi di alcuni campioni testuali in forma verbale, audiovisiva, filmica, televisiva e radiofonica, esemplari dell'uno e dell'altro ambito di studio. Tali campioni, in sintonia con la prima e con la seconda parte del modulo, puntano a descrivere i canali e i codici della comunicazione, i testi generi, gli eventi, i luoghi, i fenomeni e le pratiche significanti che hanno contribuito alla formazione (e alla decostruzione) del *corpus* letterario nazionale, nonché alla trasformazione o 'invenzione' di altri canoni letterari, culturali e intermediali.

Bibliografia per l'esame della parte prima:

(a) *Testi*

a.1 I testi/citazioni qui di seguito indicati saranno inclusi nella raccolta antologica, *Antologia di testi e documenti per lo studio della letteratura e della cultura inglese dalle origini agli anni Cinquanta del Novecento*, a cura della docente del modulo e disponibile nel corso della prima settimana di insegnamento.

G. Chaucer, *Canterbury Tale: The General Prologue*

Popular Ballads: *The Three Ravens*

E. Spenser: *Amoretti* (sonetti n. 54, 68, 75)

P. Sidney, *Astrophel and Stella* (sonetti n. 1, 31,39)

W. Shakespeare, *Sonnets* (sonetti 18, 55, 116,130)

B. Jonson, *To Penshurst*

J. Milton, *On Shakespeare; To the Lord General Cromwell*

F. Bacon, *Essays: Of Plantations, Of Studies*

J. Dryden, *An Essay on Dramatic Poesie: Shakespeare and Ben Jonson Compared*

S. Johnson, *The Preface to Shakespeare: Shakespeare's Faults.*

W. Blake, *Songs of Innocence: The Ecchoing Green; Songs of Experience: The Tyger; London*

W. Wordsworth, *Preface to the Lyrical Ballads; Composed Upon Westminster Bridge; London*

T. Gray, *Elegy Written in Country Churchyard*

M. Wollstonecraft, *A Vindication of the Rights of Women* (cap. 2)

S. T. Coleridge, *The Rime of the Ancient Mariner*

A. Radcliff, *The Italian* (prefazione e cap. 1)

J. Keats, *Ode to a Nightingale*

R. Browning, *My Last Duchess*

M. Arnold, *Dover Beach*

T. Hardy, *Far from the Madding Crowd* (cap. 1, 2, 3)

W. B. Yeats, *Easter 1916, Sailing to Byzantium*

T.S. Eliot, *The Love Song of J. Alfred Prufrock*

S. Heaney, *Digging, Station Island: 12*

a.2. Dei volumi sottoelencati e contrassegnati con * verranno indicati capitoli, sezioni o pagine in occasione della prima settimana di insegnamento:

* W. Shakespeare, *The Merchant of Venice* (qualsiasi edizione inglese con testo italiano a fronte)

* A. Behn, *Oroonoko* (qualsiasi edizione inglese con testo italiano a fronte)

* E. Haywood, *The Mercenary Lover* (edizione inglese con testo italiano a fronte: Napoli, Liguori)

J. Conrad, *Tomorrow* (edizione inglese con testo italiano a fronte: Bari, Palomar)

- * T. Hardy, *Tess of the Urbervilles* (qualsiasi edizione inglese con testo italiano a fronte)
J. Osborne, *Look Back in Anger* (qualsiasi edizione inglese con testo italiano a fronte)

Gli studenti non frequentanti aggiungeranno ai punti a.1 e a.2:

- A. Sillitoe, *The Loneliness of the Long Distance Runner* (qualsiasi edizione inglese con testo italiano a fronte)
H. Pinter, *The Birthday Party* o *The Dumb Water* (qualsiasi edizione inglese con testo italiano a fronte)

(b) *Storia della letteratura e della cultura inglese*

I manuali sottoindicati (o altri di livello universitario) sono indispensabili – per tutti gli studenti – per l’acquisizione autonoma di conoscenze utili a contestualizzare i testi della bibliografia e i discorsi svolti in classe.

- P. Bertinetti (a cura di), *Storia della letteratura inglese*, Torino, Einaudi, 2003, voll. 1-2
C. Pagetti e O. Palusci (a cura di), *The Shape of a Culture*, Roma, Carocci, 2004.

Bibliografia per l’esame della parte seconda

(a) *Testi*

- S. Beckett, *Waiting for Godot* (qualsiasi edizione inglese con testo italiano a fronte)
S. Beckett, *Krapp’s Last Tape; Embers; Rough for Radio II* (qualsiasi edizione inglese con testo italiano a fronte)
H. Kureishi, *The Black Album* (qualsiasi edizione inglese con testo italiano a fronte)
D. Lessing, *London Observed* (qualsiasi edizione inglese con testo italiano a fronte)
C. MacInness, *Absolute Beginners* (qualsiasi edizione inglese con testo italiano a fronte)
G. Malkani, *Londonstani* (qualsiasi edizione inglese con testo italiano a fronte)

(b) *Storia della letteratura e della cultura inglese*

I primi due volumi dell’elenco che segue sono indispensabili per acquisire conoscenze indispensabili alla storicizzazione del periodo contemporaneo.

- P. Bertinetti (a cura di), *Storia della letteratura inglese*, Torino, Einaudi, 2003, vol. II
R. Bertinetti, *Dai Beatles a Blair: la cultura inglese contemporanea*, Roma, Carocci, 2001

I volumi sottoelencati offrono un panorama di teorie e metodologie di analisi di testi, verbali e non, fra cui gli studenti sono invitati a proporre scelte individuali, eventualmente concordate con la docente:

- F. Deriu, L. Esposito, A. Ruggiero (a cura di), *Metropoli e nuovi consumi culturali. Performance urbane dell’identità*, Roma, Carocci, 2009. [scelta di capitoli]
L. Di Michele, L. Gaffuri, M. Nacci (a cura di), *Interpretare la differenza*, Napoli, Liguori, 2002. [scelta di capitoli]
M. Mellino (a cura di), *Il soggetto e la differenza. Per un’archeologia degli studi culturali e postcoloniali*, Roma, Meltemi, 2006. [scelta di capitoli]
M. Cometa (a cura di), *Cultural Studies. Un’introduzione*, Milano, Bruno Mondadori, 2004 [scelta di capitoli]
L. Esposito, *Una introduzione al radiodramma inglese. Storia e teoria*, Roma, Aracne, 2005.
L. Esposito, *Scene sonore. I radiodrammi di Samuel Beckett*, Napoli, Edizioni Scientifiche Italiane, 2005 [scelta di capitoli]
M. Pennacchia (a cura di), *Literary Intermediality. The Transit of Literature through the Media Circuit*, New York, Peter Lang, 2007. (pp. 9-23 e pp.241-253)
S. Rushdie, *Patrie immaginarie*, Milano, A. Mondadori, 1991) [scelta di capitoli]

MODULO A

Per il programma di questo modulo si rinvia alla descrizione del programma e alla bibliografia relativi alla parte prima del modulo Letteratura Inglese I (CO162) dalle origini agli anni Cinquanta del Novecento, pubblicato nelle pagine precedenti.

LETTERATURA INGLESE II A

Prof.ssa Roberta Falcone

30 ore di lezione - 6 CFU

Il corso vuole essere un breve excursus sulla commedia inglese. La commedia, infatti, ha un ruolo cruciale nella costruzione dell'identità culturale di un paese. In particolare, quella inglese ci aiuta a comprendere la percezione che gli inglesi hanno di se stessi e la maniera in cui hanno immaginato/costruito la propria Englishness.

Testi

W. Shakespeare, *Measure for Measure* (qualsiasi edizione)

A. Behn, *The Rover* (qualsiasi edizione);

O. Wilde, *The Importance of Being Earnest* (qualsiasi edizione);

A. Bennett, *The History Boys* (qualsiasi edizione)

R. Falcone, *Aphra Behn. L'infrazione del canone*, Napoli, ESI, 2004;

M. Corner e P. Holland (eds.), *English Comedy*, Cambridge, Cambridge University Press, 2007;

A. Leggatt, *English Stage Comedy 1490-1990*, London and New York, Routledge, 1998.

AVVERTENZE

Si ricorda che, per intraprendere la carriera di insegnante di lingua straniera, sono necessari 24 CFU in Letteratura inglese.

LETTERATURA INGLESE II B

Prof.ssa Roberta Falcone

30 ore di lezione - 6 CFU

Le parodie postcoloniali

Il corso si propone di analizzare alcune scritture parodiche di autori postcoloniali. Se, infatti, è vero che la parodia cambia con la cultura e l'epoca, nei testi postcoloniali essa ha assunto il compito di "riscrivere" narrazioni che, secondo gli autori, sono punti nodali della cultura inglese.

Testi

J.M. Coetzee, *Foe* (qualsiasi edizione)

J. Rhys, *Wide Sargasso Sea* (qualsiasi edizione)

J. Fowles, *The French Lieutenant's Woman* (qualsiasi edizione)

L. Hutcheon, A Theory of Parody: The Teachings of Twentieth-Century Art Forms , University of Illinois Press, Urbana and Chicago, 2000.

AVVERTENZE

E' necessario aver letto D. Defoe, *The Life and Strange Surprising Adventures of Robinson Crusoe* , 1719 e C.

Brontë, *Jane Eyre*, 1847. I suddetti testi sono parte del programma d'esame.

Si ricorda che, per intraprendere la carriera di insegnante di lingua straniera, sono necessari 24 CFU in Letteratura inglese.

LETTERATURA INGLESE II C

Prof.ssa Jeanne F. Clegg

30 ore di lezione - 6 CFU

Mutuazione da C0174 Letteratura inglese II D

LETTERATURA INGLESE II D

Prof.ssa Jeanne F. Clegg

30 ore di lezione - 6 CFU

Il corso offre un'introduzione alla lettura della poesia del XX secolo nella quale si cercherà di sentire, con l'aiuto della lettura ad alta voce, la doppiezza del discorso i versi, sintattica e semantica da una parte, metrica e fonica dall'altra. Ci concentreremo sulle caratteristiche essenziali di forme poetiche semplici utilizzando strumenti formali intesi a permettere allo studente una fruizione libera di un genere troppo spesso considerato inaccessibile.

- *The Making of a Poem: A Norton Anthology of Poetic Forms*, a cura di Mark Strand e Eavan Boland, Norton (da portare a lezione).

- T. Carper e D. Attridge, *Meter and Meaning: An Introduction to Rhythm in Poetry* Routledge, 2003.

- B. Mortara Garavelli, *Manuale di retorica*, Bompiani, 2003.

- *The New Princeton Encyclopedia of Poetry and Poetics*, a Terry V.F. Brogan, e Frank J. Warnke, Princeton University Press. - B. Herrstein Smith, *Poetic Closure: A Study of How Poems End*, University of Chicago Press, 1968, 2007. (disponibile anche su Google Books)

- L. Jeffries, *The Language of Twentieth-Century Poetry*, Macmillan, 1993.

- *The Cambridge Companion to Twentieth-Century English Poetry*, a cura di N. Corcoran, Cambridge University Press (una scelta di saggi).

- *A Companion to Twentieth-century Poetry*, a cura di N. Roberts, Blackwell (una scelta di saggi).

AVVERTENZE:

- SI RICHIEDE una buona conoscenza dell'inglese (almeno livello B2 del Quadro Europeo), e una conoscenza di base della storia della letteratura dal medioevo alla modernità.
- EQUIVALENZA: il programma è valido anche per gli esami di Letteratura inglese moderna e di Letteratura inglese contemporanea.

LETTERATURA INGLESE III

Prof.ssa Laura Di Michele

60 ore di lezione - 12 CFU

Questo modulo, destinato agli studenti iscritti al Corso della Laurea Magistrale in Lingue e culture per la comunicazione internazionale – Classe LM 37, sarà svolto prevalentemente in lingua inglese e pertanto richiede una buona competenza linguistica.

Il modulo è articolato in due sezioni, ciascuna di 30 ore/6 CFU, e può essere seguito nella sua interezza o in una delle parti che lo compongono a seconda delle esigenze del piano di studio degli studenti.

Il titolo del modulo è: *Con lo sguardo dell'Occidente/Con lo sguardo dell'Oriente* e affronta la complessa questione dell'imperialismo britannico nella letteratura e nella cultura di lingua inglese tra moderno e postmoderno attraverso il processo della (de)colonizzazione britannica che ha occupato gran parte del Novecento, come mostrano molti scritti narrativi e poetici canonici, a partire da Kipling, Conrad, Forster e V. Woolf. Sulla scorta delle interpretazioni che ne hanno dato, fra gli altri, Said e Suleri, si registra che lo sguardo coloniale degli autori occidentali è stato contraddittorio e complesso al punto da prefigurare il tramonto dell'Impero. La prima parte del modulo si focalizza sull'analisi di opere quali *Kim* (di R. Kipling), *Under Western Eyes* e *Heart of Darkness* (di J. Conrad), *A Passage to India* (di E. M. Forster), su alcune loro trasposizioni filmiche e sulle ricezioni della critica. La seconda parte del modulo intende mostrare come non sia soltanto la critica che proviene dai paesi dell'Impero e/o dell'ex-Impero (Rushdie, Said, Suleri, Spivak e altri) a porsi come sguardo orientale alternativo; anche la scrittura creativa (Coetzee, Devi, Bhatt, Desai, Z. Smith e altri) rivede il rapporto non polarizzato fra mondi e culture differenti, fra Oriente e Occidente, fra Europa e India o Africa, fra la lingua inglese e le altre lingue. In questa seconda parte particolare attenzione verrà data alla voce femminile postcoloniale.

Sia nella prima che nella seconda parte del modulo si visionerà materiale audiovisivo, filmico e televisivo.

Sono previste anche attività seminariali su tematiche che verranno concordate con gli studenti nel corso della prima settimana di insegnamento.

Bibliografia per l'esame

(a) *Testi*

- S. Bhatt, *A Color for Solitude* (qualunque edizione in lingua inglese)
Coetzee, *Foe* (qualunque edizione in lingua inglese)
J. Conrad, *Heart of Darkness* e *Under Western Eyes* (qualunque edizione in lingua inglese)
A. Desai, *Clear Light of Day* (qualunque edizione in lingua inglese)
E.M. Forster, *A Passage to India* (qualunque edizione in lingua inglese)
R. Kipling, *Kim* (qualunque edizione in lingua inglese)
Z. Smith, *White Teeth* (qualunque edizione in lingua inglese)
V. Woolf, *Mrs Dalloway* (qualunque edizione in lingua inglese)

(b) *Critica*

- I. Chambers, *Migrancy, Culture and Identity*, New York, Routledge, 1994 (scelta di passi o capitoli)
R. Chow, *Ethics after Idealism: Theory-Culture-Ethnicity-Reading*, Bloomington, Indiana U. P., 1998 (Introduction, Chapter 1)
R. Chow, *Il sogno della farfalla*, Roma, Meltemi, 2004 (scelta di passi o capitoli)
L. Curti, *La voce dell'altra*, Roma, Meltemi, 2002 (scelta di passi o capitoli)
J. Derrida e A. Dufourmantelle, *Sull'ospitalità*, Milano, Baldini & Castaldi, 2000
E. Said, *Culture and Imperialism*, London, Vintage, 1993 (chapters 1 e 2)
G.C. Spivak, "Can the Subaltern Speak?", in *Marxism and the Interpretation of Culture*, ed. by C. Nelson and L. Grossberg, Urbana, Illinois U. P., 1998.
S. Suleri, *The Rhetoric of English India*, Chicago, The University of Chicago Press, 1992 (chapter 4)

LETTERATURA INGLESE IV

Prof.ssa Jeanne F. Clegg

60 ore di lezione - 12 CFU

Born to be hanged? Evitando il patibolo dentro e fuori il romanzo tra '700 e primo '800

A giudicare dalla quantità di materiale a stampa e grafica prodotta nell'Inghilterra del '700, sia fiction

che non fiction, la cultura del periodo era ossessionata dalla criminalità, dai procedimenti giudiziari e dalle forme della pena. Ma differenza del pensiero tipico dell'800 in poi, la cultura inglese settecentesca non consegna il criminale ad delle categorie speciale dell'umano, mostruosa o malata: chiunque, per una ragione o un altro, può cadere nel vizio, essere portato a trasgredire alla legge, e - a causa della massiccia estensione della pena capitale avvenuta all'inizio del secolo - finire sul patibolo.

Per i protagonisti di molti romanzi del periodo, per lo più giovani che devono affrontare scelte di vita difficili, il pericolo di cadere in disgrazia con la legge è un costante, e spesso sembra solo grazie a strategie narrative audaci che i loro creatori riescono a salvarli da una morte precoce e restituirli alla società civile borghese.

Questo corso cercherà di mettere a fuoco queste strategie in quattro romanzi del '700 e inizio '800, partendo da Daniel Defoe per arrivare a William Godwin, confrontando queste storie fittizie con quelli 'veritieri' che riempiono le pagine dei giornali, dei periodici, dei libelli e le ballate contemporanei.

Testi per l'esame

- J. Mullan e C. Reid, a cura di, *Eighteenth-Century Popular Culture: A Selection*, Oxford, Oxford University Press, 2000. pp.1-84, 179-206.

- <http://www.oldbaileyonline.org>. Questo portale dà accesso a moltissimo materiale narrativo relativo alla criminalità e all'amministrazione della legge nel '700, nonché una serie di brevi saggi utili per la comprensione del contesto storico.

- A. McKenzie, *Tyburn's Martyrs: Execution in England 1675-1775*, London, Hambledon continuum, 2007.

- D. Defoe, *Colonel Jack*, a cura di S. Holt e D. Roberts, Oxford University Press (World's Classics) 1989, con introduzione e note.

- L. Faller, *Crime and Defoe: A New Kind of Writing*, Cambridge, Cambridge University Press, 1993

- J. P. Hunter, *Before Novels: The Cultural Contexts of Eighteenth-Century English Fiction*, New York: Norton, 1990.

- H. Fielding, *The History of Tom Jones*, a cura di S. Baker, New York: Norton. Fa parte integrante del programma l'antologia di saggi critici in appendice all'edizione.

- W. Scott, *Waverley*, a cura di A. Hook, Penguin English Library. Questa edizione contiene anche la Preface a *Waverley* e la "General Preface" alla serie dei 'Waverley Novels'; queste fanno parte integrante del programma.

- Alexander Welsh, *The Hero of the Waverley Novels with new essays on Scott*, Princeton University Press, 1993.

- W. Godwin, *Things as they are, or, the Adventures of Caleb Williams*, a cura di P. Clemit, Oxford, O.U.P. World's Classics, con introduzione e appendici.

AVVERTENZE:

- SI RICHIEDE una buona conoscenza dell'inglese (almeno livello B2 del Quadro Europeo), e una conoscenza approfondita della storia della letteratura dal medioevo alla modernità.
- EQUIVALENZA: la prima meta del corso (fino a Fielding e la critica relativa) è valido anche per l'esame di Storia della cultura inglese.

N.B. PER PERMETTERE LA PARTECIPAZIONE ATTIVA' E ESSENZIALE CHE CHI INTENDE FREQUENTARE ACQUISISCA E LEGGA I ROMANZI IN PROGRAMMA PRIMA DELL'INIZIO DEL CORSO.

L-LIN/11 LINGUE E LETTERATURE ANGLO-AMERICANE

LETTERATURE ANGLO-AMERICANE I
Prof.ssa Anna Scannavini

LETTERATURE ANGLO-AMERICANE I A (30 ore di lezione – 6 CFU)

EQUIVALENZE: Letterature angloamericane (laurea triennale vecchio ordinamento)

Introduzione alla letteratura angloamericana: L'Ottocento

Testi per l'esame

TESTI PRIMARI:

- Thomas Jefferson (1743-1826), dalla Autobiography, Declaration of Independence (è nella Norton Anthology); Notes on the State of Virginia (1785, Query VI, pp. 331-335 della Norton Anthology);
- Washington Irving (1783-1859), Rip Van Winkle (1819);
- James Fenimore Cooper (1789-1851), The Pioneers (1823), Vol. II, ch III The Slaughter of the Pidgeons (è nella Norton Anthology);
- The Cherokee Memorial, Introduction; Memorial of the Cherokee Citizens (entrambi i brani nella Norton Anthology);
- Edgar Allan Poe (1809-1849), The Tell Tale Heart (1843);
- Bangs Thorpe, The Big Bear of Arkansas (1841);
- Frederick Douglass (1818-1895), Narrative of the Life of Frederick Douglass, an American Slave (1845, anche in traduzione italiana);
- Nathaniel Hawthorne (1804-1864), The Scarlet Letter (1850);
- Herman Melville (1819-1891), Benito Cereno (1855);
- Walt Whitman (1819-1892), le prime dieci strofe di Song of Myself (1881); Spontaneous Me (ANNO, entrambe le poesie nella Norton Anthology);
- Henry James (1843-1916), Daisy Miller: A Study (1878);
- Mark Twain (1835-1910), The Celebrated Jumping Frog of Calaveras County (1865, è in internet)

MANUALI DI AVVIAMENTO ALL'ANALISI DEL TESTO NARRATIVO:

- Brioschi, Di Girolamo, Fusillo, Introduzione alla letteratura (2003), cap. 1; cap. 2; cap. 4;
- Gérard Genette, Figure III. Discorso del racconto (1972), cap. 4 e 5.

Tutti i testi vanno studiati in inglese. Quasi tutti sono nella Norton Anthology o su internet. I romanzi sono facilmente reperibili (in inglese) sul mercato.

All'esame si dovrà dimostrare conoscere bene i testi primari, dimostrandosi in grado di applicare gli elementi di analisi del testo letterario. Ci si dovrà orientare, nella storia letteraria dell'Ottocento, contestualizzando gli autori studiati con informazioni su date, principali eventi storici, movimenti letterari e opere. Si può fare riferimento a qualunque fonte. Una buona risorsa sono le introduzioni a capitoli e autori delle antologie Norton o Heath.

I non frequentanti possono mettersi in contatto con me durante il mio orario di ricevimento

AVVERTENZE

Le studentesse e gli studenti di vecchio ordinamento (ex DM 509, 5 CFU) non studiano Frederick Douglass. La competenza linguistica richiesta è almeno di livello B1.

LETTERATURE ANGLO-AMERICANE I B (30 ore di lezione – 6 CFU)

EQUIVALENZE: Letture critiche di letteratura angloamericana (laurea triennale o specialistica vecchio ordinamento)

Il mosaico di New York

Dopo un breve excursus sull'Ottocento, il corso sarà focalizzato principalmente sul Novecento

Testi per l'esame

TESTI PRIMARI:

- Edgar Allan Poe (1809-1849), *The Man of the Crowd* (1840);
- Herman Melville, *Bartleby, The Scrivener* (1853);
- Walt Whitman (1809-1892), *Crossing Brooklyn Ferry* (1856);
- Francis Scott Fitzgerald (1896-1940), *The Great Gatsby* (1925);
- Paul Auster (1947-), *City of Glass* (1985);
- Flannery O'Connor (1925-1964), *The Geranium* (1946);
- Grace Paley (1922-2007), *Enormous Changes at the Last Minute* (1974);
- Pedro Pietri (1944-2004), *Puerto Rican Obituary* (1973); *Out of Order/Fuori servizio* (2001);
- Edward Rivera, *Family Installments* (1982);

TESTI CRITICI:

- Richard Sennett, *The Conscience of the Eye* (1990);
- Juan Flores, *Divided Borders* (1993).

Se questo è il primo esame di angloamericane, occorre un manuale di avviamento all'analisi del testo. Fate riferimento a:

- Brioschi, Di Girolamo, Fusillo, *Introduzione alla letteratura* (2003), cap. 1; cap. 2; cap. 4;
- Genette, Gérard, *Figure III. Discorso del racconto* (1972), cap. 4 e 5.

Tutti i testi vanno studiati in inglese. *The Conscience of the Eye*, tutti i romanzi e *Out of Order* di Pedro Pietri sono reperibili (in inglese) sul mercato. Gli altri testi sono nelle antologie (a Bazzano) o su internet. Quelli non reperibili verranno messi a disposizione all'inizio del corso. All'esame si dovrà dimostrare di conoscere bene i testi primari, dimostrandosi in grado di applicare gli elementi di analisi del testo letterario. Ci si dovrà orientare nella storia letteraria del Novecento, contestualizzando gli autori studiati. Si può fare riferimento a qualunque fonte. Una buona risorsa sono le introduzioni a capitoli e autori delle antologie Norton o Heath.

I non frequentanti si mettono in contatto con me durante il mio orario di ricevimento.

AVVERTENZE

Le studentesse e gli studenti di vecchio ordinamento (ex DM 509, 5 CFU) non studiano *The Great Gatsby*.

La competenza linguistica richiesta è almeno di livello B1.

LETTERATURE ANGLO-AMERICANE II

Prof.ssa Anna Scannavini

60 ore di lezione - 12 CFU

LAUREA MAGISTRALE

Early Republic: James Fenimore Cooper

Il corso riguarderà la prima parte della produzione letteraria di Cooper, da *The Pioneers* (1821) al viaggio in Europa. Tutti i testi primari sono disponibili in internet. I testi secondari verranno indicati e/o resi disponibili a lezione. Il corso avrà carattere interattivo e comprenderà lezioni sulle risorse elettroniche e su internet.

Testi per l'esame

TESTI PRIMARI:

- *The Spy* (1821)
- I primi tre romanzi del ciclo di *Leatherstocking*: *The Pioneers* (1823); *The Last of the Mohicans* (1826); *The Prairie* (1827)
- *The Bravo* (1831)

Altre opere verranno presentate a lezione.

TESTI CRITICI:

- Geoffrey Rans, *Cooper's Leatherstocking Novels*
- Wayne Franklin, *The New World of James Fenimore Cooper*

Lecture supplementari verranno concordate a lezione.

All'esame si dovrà dimostrare di conoscere a fondo i testi primari, dimostrandosi in grado di analizzarne il linguaggio e applicando i testi critici. E' richiesta una conoscenza generale della letteratura americana e una conoscenza più approfondita degli anni fra il 1776 e il 1830. Si può fare riferimento a qualunque fonte. Una buona risorsa sono le introduzioni a capitoli e autori delle antologie Norton o Heath. Il livello di competenza linguistica richiesto è B2.

I non frequentanti devono mettersi in contatto con me per e-mail e durante il mio orario di ricevimento.

L-LIN/12 LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE

LINGUA E LINGUISTICA INGLESE I

Prof.ssa Maria Clara De Felicis

60 ore di lezione - 12 CFU

Il corso è diviso in due parti che verranno svolte contemporaneamente durante il secondo semestre.

PARTE A: LINGUA INGLESE

Obiettivo principale di questa parte del corso è quello di acquisire le competenze linguistiche relative al livello B1 del Quadro di riferimento europeo. A tal fine le lezioni verteranno sul miglioramento delle quattro abilità di base e sul potenziamento delle abilità del parlare e del leggere. Fondamentali saranno le esercitazioni con i Collaboratori ed Esperti Linguistici (CEL) con i quali si implementeranno le lezioni di lingua e si svolgeranno le preparazioni per l'esame scritto - e in parte per quello orale - che seguiranno il modello del Preliminary English Test (PET).

PARTE B: DIDATTICA DELLE LINGUE

Questa parte del corso sarà rivolta allo studio dei principali approcci e metodi d'insegnamento delle lingue straniere. A esso seguirà un'attività di laboratorio nella quale verrà chiesto, a gruppi di studenti, di creare un'unità didattica e/o d'apprendimento per poi dimostrare in classe lo svolgimento di una sua parte (vale a dire una simulazione d'insegnamento) e che, ovviamente, varrà ai fini della valutazione finale. Gli studenti non frequentanti sostituiranno l'attività laboratoriale con lo studio di P.E. Balboni, *Fare educazione linguistica*.

Testi per le esercitazioni di lingua

Soars J&L, *Headway Digital Pre-intermediate - student pack with key*, OUP, 2010

Hashemi L., Thomas B., *PET Practice Tests Plus 1 with keys*, Pearson Longman, 2006

Un libro di grammatica con esercizi e chiavi di risposta. Si consigliano:

Amendolagine A., Coe N., Harrison M., Paterson K., *New Grammar Spectrum for Italian Students*, OUP, 2008

Hird J., *The Complete English Grammar for Italian Students*, OUP, 2010

Testi per l'esame

Balboni P.E., *Le sfide di Babele*, UTET, Torino, 2010

McCourt F., *Teacher Man*, Penguin Readers Level 4, Pearson Longman, 2008

Wilde O., *An Ideal Husband*, Penguin Readers Level 3, Pearson Longman, 2008

Austen J., *Persuasion*, Penguin Readers Level 2, Pearson Longman, 2008

I non frequentanti dovranno aggiungere:

Balboni P.E., *Fare educazione linguistica*, UTET, Torino, 2008

LINGUA E LINGUISTICA INGLESE II

Prof. Rocco Marano

60 ore di lezione - 12 CFU

Obiettivo del corso:

Competenze Comunicative

L'insegnamento intende continuare a sviluppare le quattro abilità linguistiche (listening, speaking, reading and writing al livello B2 della scala europea delle competenze linguistiche). Inoltre il corso intende evidenziare la varietà dei testi della cultura anglofona contemporanea, tramite l'analisi delle strategie discorsive, e perfezionare l'abilità di produzione scritta. Particolare attenzione sarà dedicata all'analisi del discorso scritto delle tipologie testuali dei mass media in lingua inglese: giornali, riviste, test web, ecc.

Inoltre il corso offre la possibilità di approfondire la conoscenza della lingua inglese ripercorrendo la storia, diacronica e sincronica, analizzandone la trasformazione e la varietà d'uso nel tempo. Particolare attenzione sarà dedicata a partire dagli inizi del '500 e, tramite testi letterari, giornalistici, pubblicitari, registrazioni, e testimonianze di studiosi del campo, arrivare ai nostri giorni.

Storia della Lingua Inglese

La lingua inglese (come qualunque lingua) è legata strettamente al proprio popolo; il suo arricchimento lessicale (adozione, formazione di nuove parole "word-formation"), e la sua evoluzione strutturale linguistica (in "time, space, and structure") è dovuta a circostanze di espansione coloniali, politiche, economiche, religiose, sociali e culturali da notarsi nel tempo; questo portò alla divulgazione della lingua fuori del proprio territorio o oltre oceano e di conseguenza, col tempo, alle varietà sia scritte che orali (gli Englishes) dell'American English, Canadian English, Australian English, Indian English, South African English, Nigerian, Kenian, European English e sulla questione del "Global English" in genere.

Testi per l'esame:

I testi per lettura e analisi:

Baldacci, David. *Absolute Power* (III) (Lingua Inglese III V.O.)

Per Lingua Inglese IV (V.O.) Il titolo del testo sarà indicato prima dell'inizio del corso.

I testi per gli studenti di Lingua e Linguistica Inglese II saranno i testi di Lingua Inglese III e IV.

L. Prodromou, *Grammar and Vocabulary for first Certificate*, Edinburg Gate, Pearson, Longman, 1999. I testi per le esercitazioni saranno indicati prima dell'inizio del corso e verranno esposti in bacheca.

Per Storia della Lingua Inglese (Vecchio Ordinamento)

C. Barber, *The English Language: a Historical Introduction*, Cambridge, Cambridge Univ. Press, 1993.

D. Crystal, *English as Global Language*, Cambridge, Cambridge Univ. Press, London 1998.

Gli studenti non frequentanti aggiungeranno: C. Baugh, T. Cable, *A History of English Language*, London, Routledge, 1978.

(Si invitano gli studenti non frequentanti di contattare il docente).

Materiale integrativo sarà distribuito durante le lezioni.

Equivalenze:

Lingua e Linguistica Inglese II (I semestre) equivale a Lingua Inglese III (vecchio ordinamento)

Lingua e Linguistica Inglese II (II semestre) equivale a Lingua Inglese IV (vecchio ordinamento)

LINGUA E LINGUISTICA INGLESE III

Prof.ssa Tiziana Paola Spozio

30 ore di lezione - 6 CFU

Il corso è destinato a studenti che hanno conseguito il livello di competenza B2 del quadro di riferimento europeo († si veda tabella allegata) e che intendono avviarsi al consolidamento estensivo di tale competenza ampliandone e approfondendone gli elementi costitutivi fino al conseguimento di un livello pre-avanzato (B2+).

Il modulo avvierà, inoltre, l'analisi del ruolo della lingua inglese nel contesto globale contemporaneo e affronterà il tema della traducibilità/traduzione dell'identità culturale mediato dalla relazione dinamica fra lingua e cultura, avvalendosi dell'apporto integrato delle riflessioni provenienti dagli Studi Culturali, dalla linguistica, dalla sociologia e dall'antropologia.

Indirizzo mail della docente: tspozio@unite.it (fino al 15 settembre 2011).

Equivalenze: LINGUA INGLESE V (vecchio ordinamento - 5 cfu); l'esame si considererà superato ottenendo un minimo di 18/30.

Testi d'esame

-Carter Ronald *et al.* (2007), *Working with Texts. A core introduction to language analysis*, Routledge, Abingdon (3rd ed.).

-Kramsch Claire (1998), *Language and Culture*, Oxford, Oxford University Press.

-Rubdy Rani and Mario Saraceni, (edited by) (2006), *English in the World. Global Rules, Global Roles*, London-New, London-New York, Continuum [saggi scelti].

Testi per le esercitazioni di lingua in aula

-Bonomi Mauretta, Edwards Sarah, Furness Colin I., Ciabarra Bruna, *English First* (Europass), Milano, Principato, comprensivo del Supplementary Training e di audio CD / cassettes.

-Sunderland Peter with Nick Kenny, *New Proficiency PassKey*, Oxford, Macmillan, Student's Book / Workbook, audio CD / cassettes.

Testi suggeriti per lo studio individuale della lingua

-Una buona grammatica multi-livello anche per effettuare, se necessario, un ripasso graduale dei pre-requisiti: per es., Gallagher Angela, Galluzzi Fausto, *Activating Grammar Multilevel*, Edinburgh Gate Harlow, Pearson Longman.

-Eserciziari: per es., English, *Focus on Grammar*, intermediate / upper intermediate, Milano, Modern

Languages.

Modalità d'esame

L'esame finale è suddiviso in prova scritta e prova orale.

La **prova scritta** si considererà superata ottenendo un totale minimo parziale di 18/30. La prova scritta è propedeutica al colloquio orale.

La prova consta di tre parti (2h + listening):

Reading Comprehension and Use of English

La prova di lettura e uso della lingua valuta la capacità di comprendere ed effettuare un'analisi guidata di testi estratti da libri di narrativa, *fiction*, quotidiani, periodici e riviste (anche *domain-specific*) e di cogliere non solo i punti salienti del testo, ma anche i dettagli, il significato e la struttura, attraverso esercizi di risposta breve a domande sul testo, scelta della migliore definizione di una parola o espressione rintracciabile dentro il testo, ricognizione di *phrasal verbs* e altri usi della lingua, scelta della migliore risposta ad un quesito riferito al testo, accostamento di parti di un testo secondo i principi di coesione e coerenza, completamento di frasi / testi con le parti mancanti, trasformazione di parole / frasi, identificazione degli errori in un testo.

Writing

La prova di scrittura verifica la capacità di scrivere, su determinati argomenti, un testo di circa 300-350 parole pertinente al corso di studio seguito.

Listening

La prova di ascolto valuta la capacità di comprendere diversi tipi di discorso cogliendone sia il significato globale sia dettagli specifici richiesti dai singoli esercizi (risposta multipla, completamento, vero/falso, attribuzione della frase a uno dei parlanti). Ogni parte viene ascoltata due volte.

La **prova orale** (in lingua) consta di due parti:

1. racconti individuali della durata di circa un minuto, una discussione con l'esaminatore o il commento ad un breve testo di attualità appena letto;
2. discussione degli argomenti della parte del corso relativi alla relazione fra lingua e cultura e al ruolo contemporaneo della lingua inglese globale.

Eventuali lavori di approfondimento da parte degli studenti saranno concordati con la docente durante il corso e valutati in sede di prova orale.

NOTA: le esercitazioni con i Collaboratori ed Esperti Linguistici (CEL) sono parte integrante del corso.

† Estratto da: Council of Europe, Language Policy Division, European Language Portfolio; Global Scale (http://www.coe.int/T/DG4/Portfolio/?M=/main_pages/levels.html)

Proficient User	C 2	Can understand with ease virtually everything heard or read. Can summarise information from different spoken and written sources, reconstructing arguments and accounts in a coherent presentation. Can express him/herself spontaneously, very fluently and precisely, differentiating finer shades of meaning even in more complex situations.
	C 1	Can understand a wide range of demanding, longer texts, and recognise implicit meaning. Can express him/herself fluently and spontaneously without much obvious searching for expressions. Can use language flexibly and effectively for social, academic and professional purposes. Can produce clear, well-structured, detailed text on complex subjects, showing controlled use of organisational patterns, connectors and cohesive devices.

Independent User	B 2	Can understand the main ideas of complex text on both concrete and abstract topics, including technical discussions in his/her field of specialisation. Can interact with a degree of fluency and spontaneity that makes regular interaction with native speakers quite possible without strain for either party. Can produce clear, detailed text on a wide range of subjects and explain a viewpoint on a topical issue giving the advantages and disadvantages of various options.
	B 1	Can understand the main points of clear standard input on familiar matters regularly encountered in work, school, leisure, etc. Can deal with most situations likely to arise whilst travelling in an area where the language is spoken. Can produce simple connected text on topics which are familiar or of personal interest. Can describe experiences and events, dreams, hopes & ambitions and briefly give reasons and explanations for opinions and plans.
Basic User	A 2	Can understand sentences and frequently used expressions related to areas of most immediate relevance (e.g. very basic personal and family information, shopping, local geography, employment). Can communicate in simple and routine tasks requiring a simple and direct exchange of information on familiar and routine matters. Can describe in simple terms aspects of his/her background, immediate environment and matters in areas of immediate need.
	A 1	Can understand and use familiar everyday expressions and very basic phrases aimed at the satisfaction of needs of a concrete type. Can introduce him/herself and others and can ask and answer questions about personal details such as where he/she lives, people he/she knows and things he/she has. Can interact in a simple way provided the other person talks slowly and clearly and is prepared to help.

LINGUA E LINGUISTICA INGLESE IV

Prof.ssa Biscetti Stefania

60 ore di lezione - 12 CFU

LINGUA E TRADUZIONE INGLESE I A

Prof.ssa Roberta Falcone

30 ore di lezione - 6 CFU

Il corso è riservato a studenti con una buona conoscenza della lingua inglese (livello B1+) e si propone di introdurre i nodi teorici e metodologici degli studi sulla traduzione. Durante il corso si effettueranno esercitazioni pratiche di traduzione.

Testi per l'esame:

R. Zacchi e M. Morini (eds.), *Manuale di traduzioni dall'inglese*, Milano, Mondatori, 2002 (esclusi i capitoli 3, 4 e 10).

M. Cronin, *Across the Lines: Travel, Language, Translation*, Cork, Cork University Press, 2000.

Gli studenti non frequentanti aggiungeranno:

S. Bassnett, *Translation Studies*, London, Routledge, 1998.

AVVERTENZE

Il programma potrà subire delle modifiche che verranno comunicate all'inizio del corso.

LINGUA E TRADUZIONE INGLESE I B

Prof.ssa Roberta Falcone

30 ore di lezione - 6 CFU

Il corso è riservato a studenti che abbiano una sicura conoscenza della lingua inglese (livello B2) e mira a fornire competenze teoriche e pratiche sulla traduzione di testi letterari.

Testi per l'esame:

S. Bassnett & A. Lefevere, *Constructing Cultures. Essays on Literary Translation*, Clevedon, Multilingual Matters, 1998;

S. Bermann e M. Wood (eds.), *Nation, Language, and the Ethics of Translation*, Princeton and Oxford, Princeton University Press, 2005 (Parte II e III);

U. Eco, *Dire quasi la stessa cosa. Esperienze di traduzione*, Milano, Bompiani, 2003.

Obiettivi formativi: capacità di tradurre brevi testi letterari.

AVVERTENZE

Il programma potrà subire delle modifiche che verranno comunicate all'inizio del corso..

LINGUA E TRADUZIONE INGLESE II

Prof.ssa Jeanne F. Clegg

30 ore di lezione - 6 CFU

Tradurre la narrativa italiana contemporanea : il caso di Gomorra

Il corso introdurrà gli studenti alla pratica della traduzione dall'italiano in inglese del testo narrativo, utilizzando come testo per l'esercitazione il best seller *Gomorra* di Roberto Saviani. I lavori degli studenti verranno analizzati, discussi e commentati in classe con lo scopo di identificare i problemi più gravi e più frequenti, e di riflettere, con l'aiuto della teoria della traduzione, sulle varie strategie disponibili per minimizzare le perdite inevitabili nel passaggio da un testo ad un altro, da una lingua ad un'altra, da una cultura ad un'altra. Sarà utile confrontare le soluzioni trovate con quelle scelte dalla traduttrice della edizione in lingua inglese.

- Testo per l'esame:
- R. Saviano, *Gomorra. Viaggio nell'impero economico e nel sogno di dominio della camorra*, Mondadori, 2006, 2010
- R. Saviano, *Gomorra*, translated by Virginia Jewiss., Farrar, Straus & Giroux.
- Un buon dizionario monolingue.
- G. Leech, B. Cruickshank e R. Ivanic, *An A-Z of English Grammar and Usage*, Longman, 2001.
- C. Taylor, *Language to Language*, CUP, 2003.
- Fruttero e Lucentini, "La traduzione" in *I ferri del mestiere: Manuale involontario di scrittura con esercizi svolti*, Einaudi 2003, pp. 29-60.
- G. Paduano, "La traduzione", in *Il Testo letterario: istruzioni per l'uso*, a cura di M. Lavagetto, Laterza, 2004, 131-152.

Avvertenze

- SI RICHIEDE una buona conoscenza dell'inglese (almeno livello B2 del Quadro Europeo) .
- EQUIVALENZA: il programma è valido anche per l'esame di Traduzione dall'italiano in inglese.

LETTERATURA TEDESCA I

Prof. Luca Zenobi

60 ore di lezione - 12 CFU

Letteratura tedesca I (12 c.f.u.): *Faust*

Modula a (Introduzione alla letteratura tedesca v. o., 5 c.f.u.):

Letteratura primaria:

- d) J. W. Goethe, *Inni*, a cura di G. Baioni, Einaudi, Torino 1967 (scelta di poesie).
- e) J. W. Goethe, *Urfaust*, in: J. W. Goethe, *Faust. Urfaust*, a cura di A. Casalegno, Garzanti, Milano 1990 e rist.
- f) J. W. Goethe, *Faust. I parte della tragedia*, in: J. W. Goethe, *Faust. Urfaust*, a cura di A. Casalegno, Garzanti, Milano 1990 e rist.

Letteratura critica:

- g) L. Crescenzi, *L'età di Goethe*, (fotocopie fornite dal docente).
- h) G. Baioni, *Introduzione* contenuta negli *Inni* di Goethe.
- i) G. Baioni, *Il giovane Goethe*, (parti scelte), Einaudi, Torino 1996.
- j) *I Faust*, numero monografico di «Cultura tedesca» (parti scelte indicate e fornite in fotocopia dal docente).
- k) M. Ponzi, *Il primo monologo dell'Urfaust di Goethe: l'anticamera del moderno* (fotocopie fornite dal docente).

Modulo b (Letteratura tedesca dell'età classico romantica v. o., 5 c.f.u.*):

- l) J. W. Goethe, *Faust. II parte* (III e V atto).
- m) Thomas Mann, *Doctor Faustus*, Mondadori, Milano 2001 (cap. XXV, cap. XLVI).

Letteratura critica:

- n) G. Kaiser, *Faust o il destino della modernità*, Guerini & Associati, Milano 1998.
- o) F. Moretti, *Opere mondo*, (parti scelte), Torino, Einaudi 1994.
- p) L. Zagari, *Il Faust di Goethe. Le due parti della tragedia alla luce del Chorus mysticus finale* (fotocopie fornite dal docente).
- q) G. Lukács, *Thomas Mann e la tragedia dell'arte moderna*, SE, Milano 2005 (pp. 53-111).

Manuali:

A. Reininger (cur.), *Profilo storico della letteratura tedesca*, Rosenberg & Sellier, Torino 1996.

V. Zmegac et al. (cur.), *Breve storia della letteratura tedesca*, Einaudi, Torino 1995.

L. Mittner, *Storia della letteratura tedesca*, Vol. II, tomo secondo, Einaudi, Torino 1978 e rist.

Gli studenti del corso di laurea in Lingue dovranno leggere parti di testo in lingua originale.

Si consiglia la frequenza, gli studenti non frequentanti sono invitati a prendere contatto con il docente.

* Gli studenti che sostengono l'esame relativo soltanto a questa parte del programma devono leggere anche: J. W. Goethe, *Faust. I parte della tragedia*.

LETTERATURA TEDESCA II A

Prof. Francesco Burzacca

30 ore di lezione - 6 CFU

Teatro austriaco fra Biedermeier e Wiener Moderne

Partendo da un inquadramento storico-culturale dell'ultimo secolo di vita dell'impero asburgico, il corso esplorerà alcune caratteristiche peculiari della drammaturgia austriaca, come l'influenza della tradizione barocca e del teatro popolare. Si affronterà quindi in dettaglio la poetica di alcuni autori, integrando talvolta l'indagine anche con la lettura di opere di narrativa.

Testi per l'esame:

F. Grillparzer, *Ein Bruderzwist in Habsburg* (tr. it., *Dissidio tra fratelli d'Asburgo*, Guanda, Parma, 1977);

F. Grillparzer, *Der arme Spielmann* (tr. it., *Il povero suonatore*, Marsilio, Padova, 1997);

A. Schnitzler, *Der Reigen* (tr. it., *Girotondo*, Einaudi, Torino, 1981);

H. von Hofmannsthal, *Der Rosenkavalier* (tr. it., *Il cavaliere della rosa*, Adelphi, Milano, 1992).

Letteratura secondaria:

C. Magris, *Il mito asburgico nella letteratura austriaca moderna*, Einaudi, Torino, 1996;

R. Alonge – G. Davico Bonino, *Storia del teatro moderno e contemporaneo*, Einaudi, Torino, vol. II: *Il grande teatro borghese. Settecento-Ottocento*, 2000, e vol. III: *Avanguardie e utopie del teatro. Il Novecento*, 2001 (parti scelte indicate dal docente);

L. Mittner, *Storia della letteratura tedesca*, Torino, Einaudi (parti relative agli autori trattati).

Ulteriori indicazioni e materiali critici saranno forniti nel corso delle lezioni.

Note:

Gli studenti non frequentanti concorderanno il programma con il docente durante l'orario di ricevimento.

Per gli studenti che devono sostenere entrambi gli esami (Letteratura tedesca II A + Letteratura tedesca II B) verrà concordato un programma integrativo speciale.

LETTERATURA TEDESCA II B

Professore a contratto

30 ore di lezione - 6 CFU

Mutua da Letteratura tedesca IIA

LETTERATURA TEDESCA III

Prof. Francesco Burzacca

60 ore di lezione - 12 CFU

La letteratura tedesca negli anni di Weimar

La breve e travagliata vicenda politica della Repubblica di Weimar (1919-1933) ha coinciso con una ricca fase di fioritura culturale e di sperimentazione letteraria.

Questo corso, partendo da un inquadramento storico generale e confrontandosi con diversi ambiti

della produzione artistica (il cinema, la musica, le arti figurative), si propone di indagare alcune delle tendenze letterarie di quegli anni, in bilico fra deboli libertà democratiche e l'incombente minaccia del totalitarismo.

Il corso sarà diviso in due moduli di 30 ore ciascuno:

PARTE I – 30 ore di lezione (5 CFU/509 – 6 CFU/270)

PARTE II – 30 ore di lezione (6 CFU/270)

Testi per l'esame:

Nota: indicazioni sulla suddivisione della letteratura primaria fra I e II parte del corso saranno fornite durante le prime lezioni.

J. Roth, *Die Rebellion* [1924], KiWi, Köln, 2010 (tr. it., *La ribellione*, Adelphi, Milano, 1989);
Juden auf Wanderschaft [1927], dtv, München, 2006 (tr. it., *Ebrei erranti*, Adelphi, Milano, 1985).

A. Döblin, *Berlin Alexanderplatz* [1929], dtv, München, 2007 (tr. it., *Berlin Alexanderplatz*, BUR, Milano, 2008)

B. Brecht, *Die Dreigroschenoper* [1928], Suhrkamp, Berlin, 2001 (tr. it., *L'opera da tre soldi*, Einaudi, Torino, 2005)

E. Kästner, *Fabian. Die Geschichte eines Moralisten* [1931], dtv, München, 1989 (tr. it., *Fabian. Storia di un moralista*, Marsilio, Venezia, 2010)

Una selezione di liriche di diversi autori (G. Heym, B. Brecht, E. Kästner, G. Benn) e di articoli giornalistici pubblicati negli anni di Weimar (*Reportage, Feuilleton*) sarà distribuita e discussa nel corso delle lezioni.

Letteratura secondaria:

Per un inquadramento generale del periodo letterario e degli autori trattati, si veda:

L. Mittner, *Storia della letteratura tedesca*, Einaudi, Torino, 1971, vol. III**: Dal fine secolo alla sperimentazione (1890-1970), tomo secondo.

Le indicazioni relative alla letteratura critica sui singoli autori trattati saranno fornite nel corso delle lezioni.

Nota: gli studenti non frequentanti concorderanno il programma con il docente.

L-LIN/14 LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA TEDESCA

LINGUA E LINGUISTICA TEDESCA I

Prof.ssa Giuliana Scotto

60 ore di lezione - 12 CFU

Il corso si prefigge di avviare gli studenti allo studio della lingua e della linguistica tedesca al fine di conseguire, una volta concluso il corso, il livello di conoscenza B1. L'acquisizione della conoscenza della lingua viene condotta lungo un duplice binario:

- a) apprendimento "pratico" (due terzi del corso, per una media di 4 ore settimanali), in immersione per quanto possibile profonda a diretto contatto con la lingua tedesca, mediante lo studio e l'analisi di testi e la loro verifica mediante esercizi di produzione orale e scritta;
- b) apprendimento "teorico" (un terzo del corso, per una media di 2 ore settimanali), dedicato all'approfondimento di alcuni aspetti della linguistica tedesca (specialmente fonetica,

morfologia e sintassi).

NB: La frequenza è vivamente raccomandata.

Fanno parte integrante del corso le esercitazioni di lingua svolte dai CEL.

L'esame di profitto prevede, oltre alla parte tematica qui descritta, anche una prova pratica di lingua (nelle abilità comunicative del livello B1).

Testi d'esame

H. Eichheim, M. Bovermann, L. Tesarová, M. Hollerung, *Blaue Blume, Kursbuch - Italienische Ausgabe*, Hueber, Ismaning, 2009.

C. Di Meola, *La linguistica tedesca*, II ed., Bulzoni, Roma, 2007.

Materiali integrativi e ausiliari verranno indicati a lezione.

LINGUA E LINGUISTICA TEDESCA II

Prof.ssa Gaetana Famà

60 ore di lezione - 12 CFU

Il corso si prefigge il raggiungimento da parte dello studente delle competenze linguistiche relative al livello B2 del quadro di riferimento europeo, attraverso lo studio delle strutture grammaticali nonché l'analisi e la comprensione di testi. Prevede inoltre, nella parte più prettamente linguistica, l'introduzione all'analisi sintattica e testuale.

Sono da intendersi parte integrante del corso le esercitazioni di lingua tedesca tenute dalle collaboratrici ed esperte linguistiche.

L'esame di profitto prevede una prova scritta volta a verificare le competenze linguistiche del livello B2 e una prova orale in cui verranno esaminate la padronanza della lingua e le conoscenze di linguistica acquisite durante il corso.

Testi per l'esame:

- Perlmann-Balme, M., Schwalb, S., Weers, D., *em neu – Brückenkurs*, München, 2008.

- Perlmann-Balme, M., Schwalb, S., *em neu – Hauptkurs*, München, 2008

- Hering, A., Matussek, M., Perlmann-Balme, M., *em Übungsgrammatik. Deutsch als Fremdsprache*, Hueber, München, 2002

- Di Meola, C., *La linguistica tedesca. Un'introduzione con esercizi e bibliografia ragionata*, Roma, Bulzoni, 2007.

Altro materiale sarà fornito durante il corso.

Gli studenti non frequentanti sono invitati a contattare la docente all'inizio del corso negli orari di ricevimento o via posta elettronica (gaetana.fama@alice.it)

LINGUA E LINGUISTICA TEDESCA III

Prof.ssa Giuliana Scotto

30 ore di lezione - 6 CFU

Il corso si prefigge di descrivere i possibili livelli sui quali si registra la trasformazione storica della lingua tedesca: fonologico, morfologico, sintattico, semantico, lessicale, pragmatico, grafematico. In modo specifico verranno considerati alcuni fenomeni di trasformazione i quali, pur appartenendo in principio a un certo livello di analisi, rilevano al contempo anche su altri piani. Particolare attenzione verrà data al fenomeno dell'evoluzione storica dell'*Umlaut*, il quale, pur essendo oggetto di studio della fonetica, rileva anche sul piano morfologico; alla grammaticalizzazione, quale possibilità di un segno grammaticale di sviluppare ulteriori funzioni grammaticali; allo sviluppo storico della sintassi; ai diversi

stadi della *Verschmelzung* che non solo dipendono dagli sviluppi diacronici della lingua, ma che possono riscontrarsi spesso in funzione del registro adottato. Tenuto conto dei tratti descritti, si tenterà infine di illustrare alcuni possibili sviluppi verso cui sembra evolvere la lingua attuale.

Equivalenza (D.M. 509): Storia della Lingua Tedesca (5 CFU)

Fanno parte integrante del corso le esercitazioni di lingua svolte dai CEL.

L'esame di profitto prevede, oltre alla parte tematica qui descritta, anche una prova pratica di lingua (nelle 4 abilità comunicative del livello B2+).

Testi d'esame

Per i frequentanti:

D. Nübling, *Historische Sprachwissenschaft des Deutschen*, 2. ed., Gunter Narr Verlag, Tübingen, 2008. Materiali integrativi e ausiliari verranno indicati a lezione.

Per i non frequentanti:

D. Nübling, *Historische Sprachwissenschaft des Deutschen*, II ed., Gunter Narr Verlag, Tübingen, 2008; C. Di Meola, *La linguistica tedesca*, II ed., Bulzoni, Roma, 2007; S. Bosco Colettos, *Storia della lingua tedesca*, Rosenberg & Sellier, Torino, 2003.

LINGUA E LINGUISTICA TEDESCA IV

Prof.ssa Barbara Hans

60 ore di lezione - 12 CFU

Questo corso è rivolto agli studenti delle LM 37 e 38. Esso prevede un livello d'ingresso di B2 e un livello di uscita pari a C1.

Mentre per la parte del corso che riguarda la lingua gli obiettivi formativi sono incentrati sulle diverse abilità pratiche nell'uso del tedesco - così come indicate dal quadro europeo di riferimento -, nella parte riguardante la linguistica si guarderà alla lingua tedesca dal punto di vista dell'analisi teorico-scientifica.

In particolare si approfondiranno diversi ambiti della linguistica tedesca, adottando – dove opportuno – una prospettiva contrastiva.

Libro di testo (livello C1):

em neu Abschlusskurs, Kursbuch + Arbeitsbuch, Hueber Verlag

Grammatik:

Helbig, Gerd/Buscha, Joachim: *Deutsche Grammatik: Ein Handbuch für den Ausländerunterricht und Übungsgrammatik Deutsch*, Langenscheidt.

Il manuale di riferimento per la linguistica è il seguente:

Graefen, Gabriele/Liedke, Martina (2008): *Germanistische Sprachwissenschaft. Deutsch als Erst-, Zweit- oder Fremdsprache*, Tübingen/Basel: A. Francke (= UTB 8381).

Le lezioni si terranno in lingua tedesca.

Fanno parte integrante del corso le esercitazioni di lingua delle Collaboratori ed Esperti Linguistici (dott.ssa Knorre-Fiordigiglio e un secondo CEL da nominare).

L'esame di profitto consiste in una parte scritta (propedeutica) ed una parte orale.

Chi dovesse sostenere l'esame di "Linguistica Tedesca" del vecchio ordinamento si metta in contatto con la docente all'inizio del corso.

LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA I

Professore a contratto

30 ore di lezione - 6 CFU

LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA II

Prof.ssa Barbara Hans

La traduzione è un'attività che richiede da chi la pratica l'impegno di tutte le proprie capacità, cognitive ed intuitive, di comprensione e di espressione, nella lingua straniera come nella lingua madre. Attraverso il confronto e l'analisi, la discussione e la riflessione ci avvicineremo al complesso lavoro del traduttore.

Diversi modelli teorici ci guideranno nell'individuare e nell'affrontare i problemi pratici della traduzione;

conosceremo tecniche e metodi per trattare diversi tipi di testo e diverse situazioni comunicative nella traduzione in tedesco.

Per la partecipazione al corso che si svolge in lingua tedesca è richiesto il superamento dell'esame di "Lingua e linguistica tedesca II" (livello B2 di competenza linguistica) nonché dell'esame di "Lingua e Traduzione Tedesca I" (per gli studenti del nuovo ordinamento).

I testi ed i materiali verranno indicati ad inizio corso.

L'esame di profitto consiste in una prova scritta (propedeutica) ed una parte orale.

L-LIN/21 SLAVISTICA

LETTERATURA RUSSA I

Prof.ssa Anna Tellini

60 ore di lezione - 12 CFU

MODULO A

Pietroburgo capitale delle ombre

Consolidatosi definitivamente nella seconda metà dell'Ottocento, oltre a racchiudere in sé sia leggende ufficiose che profezie popolari, il mito della capitale russa assorbe anche il cosiddetto "testo pietroburghese", costituito non solo da opere letterarie, pittoriche, musicali e teatrali dedicate alla città, né soltanto dai suoi splendidi edifici, ma anche da un complesso insieme di idee filosofiche e morali relative al ruolo particolare di Pietroburgo sul territorio e nella storia della Russia. Verso la metà del Novecento il mito era ormai tramontato, quasi che la città fosse una qualche leggendaria Atlantide. Sotterraneamente, però, ne maturava uno nuovo, quello esoterico di Pietroburgo martire.

Testi per l'esame

A. Puškin, *Il cavaliere di bronzo*;

N. Gogol', *I racconti di Pietroburgo*;

A. Belyj, *Pietroburgo*;

S. Volkov, *San Pietroburgo*.

AVVERTENZE

Per frequentare il corso, che non richiede propedeuticità, non sono richieste conoscenze di lingua russa.

Gli studenti non frequentanti sono pregati di prendere contatto con la docente.

MODULO B

Vladimir Majakovskij. Il teatro, la rivoluzione

Majakovskij è poeta delle catastrofi e delle convulsioni. Majakovskij è poeta del movimento, del dinamismo. Della bufera.

Majakovskij "entrò nella rivoluzione come in casa propria. Entrò direttamente e cominciò ad aprire le finestre di casa" (V. Šklovskij). Ma al suo slancio creativo nel futuro trasfigurato si contrappone la

tendenza alla stabilizzazione dell'invariabile presente, il suo incrostarsi di vecchiume inerte. Malato di futuro, a Majakovskij non è dato entrare nella terra promessa...

Testi per l'esame

Vl. Majakovskij, *Vladimir Majakovskij, Misterija-buff, La cimice, Il bagno, Mosca brucia*;
Angelo M. Ripellino, *Majakovskij e il teatro russo d'avanguardia*.

AVVERTENZE

Per frequentare il corso, che non richiede propedeuticità, non sono richieste conoscenze di lingua russa.

Gli studenti non frequentanti sono pregati di prendere contatto con la docente.

I due moduli costituiscono un unico esame per gli studenti il cui piano di studio prevede un esame da 12 crediti.

LETTERATURA RUSSA I – classe 10

Prof.ssa Anna Tellini

30 ore di lezione - 6 CFU

“Il Revisore” e le sue incarnazioni

In uno dei periodi più bui della storia russa, il regno di Nicola I, un presunto revisore giunto in incognito dalla capitale sconvolge la rodata corruttela di una sonnacchiosa cittadina di provincia. Gogol', certamente lo scrittore più enigmatico dell'Ottocento russo, costruisce la sua commedia su un personaggio fantasmagorico, Chlestakov, sconvolgendo – con l'assenza di personaggi positivi e la mancanza di uno sviluppo tradizionale del soggetto – tutte le aspettative e le consuetudini teatrali.

Mejerchol'd, che come Gogol' vede nel teatro uno strumento per combattere la disgregazione del mondo, trae dal *Revisore* uno degli spettacoli più importanti del Novecento. Sotto la sua regia, tutte le svolte inspiegabili, stupefacenti, della menzogna di Chlestakov fanno balzare l'azione verso la catastrofe, e il finale tragico cresce sulla base di bruschi movimenti comici.

Esaminata la pièce gogoliana e le sue premesse teoriche, si ripercorreranno gli assunti creativi e il metodo di lavoro del regista con e sugli attori, la sua trattazione del testo letterario, l'ambito delle associazioni artistiche, culturali e di vita che ne nutrivano l'inventiva.

Testi per l'esame

N. Gogol', *Il Revisore*, a cura di E. Magnanini, Marsilio 1990. Il testo, attualmente non reperibile in libreria, ma assolutamente indispensabile per l'ottimo apparato critico e l'insostituibile, ricca appendice, può essere richiesto col prestito interbibliotecario, o direttamente fornito dalla docente, se contattata tempestivamente;

Vs. Mejerchol'd, *Il Revisore*, a cura di A. Tellini, Monteleone 1997. Il testo va ordinato direttamente, via Internet, alla casa editrice.

AVVERTENZE

Per frequentare il corso non sono richieste conoscenze di lingua russa.

Gli studenti non frequentanti sono pregati di prendere contatto con la docente.

L'esame non è propedeutico a Letteratura Russa I, modulo A, né a Letteratura Russa I, modulo B.

LINGUA E LINGUISTICA RUSSA I

Prof. Alessandro Cifariello

60 ore di lezione - 12 CFU

I Parte

Livello di partenza: 0 – obiettivo finale A1

Il corso fornisce le nozioni di base per l'apprendimento della lingua russa (fonetica, sistema consonantico e vocalico, intonazione; morfologia di base nominale e verbale: declinazione del sostantivo, dell'aggettivo e del pronome singolare e plurale; introduzione ai modi, ai tempi e all'uso della coppia aspettuale dei verbi; cenni sulle categorie di verbo monodirezionale e pluridirezionale; verbi riflessivi; elementi di sintassi).

Le esercitazioni pratiche verteranno su temi di conversazione quotidiana, traduzioni. Il corso si pone l'obiettivo di sviluppare le capacità della comprensione (ascolto – lettura), della espressione verbale (interazione e produzione orale) e scritta.

Testi di base:

Adottato: Cadorin E., Kukushkina I., *Kak Dela?*, Hoepli 2010 (4 ristampa)

Consigliato: Cadorin E., Kukushkina I., *I verbi russi*, Hoepli 2010 (4 ristampa)

Dispense distribuite durante il corso.

Gli studenti frequentanti sono pregati di mettersi in contatto con il docente per email:
alessandro.cifariello@univaq.it

Gli studenti non frequentanti concorderanno il programma con il docente.

AVVERTENZE: Il materiale didattico che verrà usato a lezione è difficilmente reperibile, quindi si consiglia vivamente la frequenza.

II Parte

Livello di partenza: A1 – obiettivo finale A2

Il corso prevede il completamento e il perfezionamento delle conoscenze grammaticali e sintattiche di base della lingua russa acquisite, nonché cenni sulle varietà stilistiche del russo moderno. All'interno del corso una parte delle lezioni sarà dedicata alla traduzione letteraria dal russo all'italiano.

Testi di base:

Adottato: Cadorin E., Kukushkina I., *Kak Dela?*, Hoepli 2010 (4 ristampa)

Consigliato: Cadorin E., Kukushkina I., *I verbi russi*, Hoepli 2010 (4 ristampa)

Dispense distribuite durante il corso.

Gli studenti frequentanti sono pregati di mettersi in contatto con il docente per email:
alessandro.cifariello@univaq.it

Gli studenti non frequentanti concorderanno il programma con il docente.

AVVERTENZE: Il materiale didattico che verrà usato a lezione è difficilmente reperibile, quindi si consiglia vivamente la frequenza.

STORIA DELLA MEDICINA

Insegnamento mutuato dalla Facoltà di **MEDICINA E CHIRURGIA**

Prof. Ferdinando di Orio

30 ore di lezione - 6 CFU

ANTROPOLOGIA CULTURALE

Prof. Antonello Ciccozzi

30 ore di lezione - 6 CFU

STUDENTI FREQUENTANTI

PARTE GENERALE (10 moduli)

La parte generale (i primi due terzi del corso) sarà orientata all'approfondimento critico di un insieme di concetti chiave e di una selezione teorie antropologiche particolarmente adatte per l'interpretazione delle dinamiche culturali globali contemporanee, integrandone i contenuti con specifici riferimenti all'ambito più generale dell'epistemologia delle scienze umane. In tal senso il nucleo tematico riguarderà - a partire da una definizione dettagliata del concetto antropologico di cultura - la questione della diversità culturale, nelle sue articolazioni socio-economiche e politico-identitarie.

PARTE MONOGRAFICA (5 moduli)

L'ultimo terzo del corso tratterà di questioni di antropologia applicata al contesto emergenziale aquilano emerso in seguito al disastroso sisma che il 6 aprile 2009 ha colpito la città. Gli argomenti discussi saranno i seguenti: catastrofe, identità, epocalità; apocalisse culturale e perdita di presenza; aiuti umanitari tra solidarietà e profitto; rappresentazione del danno sociale e rifondazione culturale; disastri naturali e senso del luogo. I riferimenti testuali per la parte monografica sono i seguenti (saranno comunque fornite dispense durante il corso):

CICCOZZI, A.

2009 "Abruzzo-terremoto, interpretare lo tsunami di discorsi", in AAVV, *Antropologia Museale*, numero 22, La Mandragora, Imola (Bo).

2009 "Per una scala di valutazione del danno domestico causato da eventi catastrofici", in AAVV, *Abruzzo Contemporaneo, Rivista di storia e scienze sociali*, numero 34, EditPress, Teramo.

2010 "Per una microzonazione del danno sociale prodotto da eventi catastrofici", in AAVV, *Ingegneria Sismica*, numero 2, Pàtron Editore, Bologna.

2010 “Aiuti e miracoli ai margini del terremoto dell’Aquila”, in AAVV, *Meridiana*, rivista quadrimestrale dell’Istituto Meridionale di Storia e Scienze Sociali, numero 65, Viella, Roma.

NB.: si specifica che la parte monografica di antropologia applicata al contesto emergenziale aquilano riguarda esclusivamente gli studenti che potranno frequentare almeno quattro moduli sui cinque totali; questo in quanto essa ha per oggetto una tematica sperimentale in cui parte del materiale trattato è ancora in via di pubblicazione, e quindi poco praticabile senza l’ausilio di incontri frontali.

STUDENTI NON FREQUENTANTI

A) Manuale per la parte generale:

1) KOTTAK, C. P.

2008 *Antropologia culturale*, Milano, McGraw-Hill.

Da studiare con particolare riferimento alle seguenti sezioni:

1; 2.14.2; 2.14.3; 4; 5; 7; 8; 12; 14; 15; 16.

B) Testi per la parte monografica sul tema della diversità culturale:

2) PETRARCA, V.

2008 *I pazzi di Grégoire*, Palermo, Sellerio.

3) AUGÉ, M.

2009 *Nonluoghi – introduzione a una antropologia della surmodernità*, Milano, Elèuthera.

C) Testi di approfondimento generale (facoltativi):

4) CICOZZI A.

2001 *Società globalizzata e dislivelli culturali*, in «Meridione, Sud e Nord nel mondo», anno

I, n° 5, Napoli, Edizioni scientifiche italiane (2001).

5) CICOZZI A.

2008 *Rappresentazioni dell’altro tra cultura, economia e politica*, in «Tutto da capo», n. 5,

Milano, Lupetti.

I testi 4) e 5) sono reperibili in forma di dispense sul sito <http://www.didattica.univaq.it/moodle/> nell’area di antropologia culturale; oppure presso la copisteria “flash copy”, nei pressi della Facoltà.

INDICAZIONI DI BASE PER LA PREPARAZIONE DELL’ESAME

Il corso è organizzato in modo da fornire allo studente frequentante una base per sostenere l’esame anche con il solo ausilio degli appunti che avrà stilato durante le lezioni e dei materiali didattici forniti

o indicati dal docente. In caso di necessità di approfondimento si consiglia il ricorso (facoltativo) al manuale (KOTTAK, C. P. 2008 *Antropologia culturale*, Milano, McGraw-Hill).

S'intenderanno frequentanti gli studenti che avranno seguito almeno $\frac{3}{4}$ corso. Coloro che dovessero riuscire a frequentare grossomodo solo la metà delle lezioni integreranno (obbligatoriamente) gli appunti con il manuale (A), e (facoltativamente) con i testi di approfondimento (C). Non potrà essere considerato studente frequentante chi seguirà meno della metà delle lezioni. Qualora la frequenza dovesse riguardare solo la parte generale del corso, si preparerà la parte monografica riferendosi ai testi da non frequentante (B).

Gli studenti, frequentanti e non, dovranno dimostrare capacità di:

- 1) selezione dei concetti generali della materia (capacità di definire delle griglie di priorità, di comprendere le differenze di rilevanza all'interno del materiale didattico da studiare);
- 2) organizzazione dei singoli concetti in un sistema di relazioni.

Con ciò si vuole sottolineare l'importanza di affrontare i contenuti della materia praticando un approccio intensivo, selettivo, qualitativo (*versus* uno estensivo, cumulativo, quantitativo). Questo in quanto sarà richiesta non tanto una conoscenza mnemonica elementare di tipo nozionistico, quanto una prova di attitudine alla comprensione analitica, finalizzata alla capacità di individuazione, alla sintesi e alla sistematizzazione dei temi chiave in una visione d'insieme che sia il più possibile organica.

L'esame prevede una prova orale il cui il/la candidato/a è tenuto ad argomentare un discorso a sua scelta, e sul quale il docente porrà domande di approfondimento. Le successive domande sul corso o sui testi riguarderanno le tematiche principali della materia.

EQUIVALENZE

L'insegnamento di ANTROPOLOGIA CULTURALE (denominazione del D. M. 270) è equivalente agli insegnamenti ex D.M. 509 di :

- LE TRADIZIONI POPOLARI IN ITALIA
- ANTROPOLOGIA DEL VIAGGIO
- ANTROPOLOGIA STORICA

STORIA DELL'ANTROPOLOGIA CULTURALE

Prof. Antonello Ciccozzi

30 ore di lezione - 6 CFU

PARTE GENERALE

La parte generale si prefigge di fornire un quadro di base dell'antropologia culturale da un punto di vista storico, orientando la descrizione delle tappe fondamentali di evoluzione dei saperi antropologici alla messa in luce dei principali nodi tematici prodotti dalla disciplina.

Pur entro un riferimento primario alla scena internazionale, sarà dato spazio alla storia degli studi demoetnoantropologici italiani, con l'obiettivo di porre in rilievo tanto una rassegna di contributi teorici nodali, e di delineare – a partire da un nucleo tematico incentrato sulla nozione gramsciano-ciresiana di *folklore* – una prospettiva ermeneutica di sintesi delle dinamiche di circolazione culturale tra il livello del sapere istituzionale e quello del sapere popolare.

PARTE MONOGRAFICA

Gli ultimi tre incontri del corso saranno incentrati sul tema: “i livelli dell’etnografia: oggetto di studio, metodo di ricerca, soggetto narrante”. Il percorso partirà da rassegna sintetica di definizioni, esperienze e teorie sull’etnografia, per arrivare all’analisi del caso di scrittura a cavallo tra etnografia e letteratura rappresentato dal testo di Valerio Petrarca “I pazzi di Grégoire”.

Modalità di svolgimento dell'esame

Il corso è organizzato in modo da fornire allo studente frequentante una base per sostenere l'esame anche con il solo ausilio degli appunti che avrà stilato durante le lezioni, per cui i testi di riferimento vanno intesi come supplementi facoltativi per il consolidamento dei contenuti del corso.

S'intenderanno frequentanti gli studenti che avranno seguito almeno 2/3 di ciascuna delle due parti che compongono il corso. Coloro che dovessero riuscire a frequentare grossomodo solo la metà delle lezioni integreranno gli appunti con il manuale e/o con i testi monografici (a seconda delle lezioni non frequentate). Non potranno essere considerati come frequentanti coloro che seguiranno meno della metà delle lezioni (gli studenti non frequentanti sono tenuti a preparare l'esame su tutti e tre i testi elencati).

Metodo di studio consigliato

Si suggerisce di affrontare contenuti del corso e dei testi praticando un approccio intensivo, selettivo, qualitativo (*versus* uno estensivo, cumulativo, quantitativo). Prima che l'attitudine al dettaglio si valuterà la capacità di esporre una tessitura. Questo in quanto sarà richiesta non tanto una conoscenza mnemonica elementare di tipo nozionistico, bensì:

- una sintesi dei momenti fondamentali del processo di formazione delle conoscenze antropologico-culturali, esposta entro una cornice che riveli propensione alla comprensione analitica, questo riguardo la parte generale;
- la capacità di filtrare elementi di rilievo e riportarli in un discorso d'insieme che mostri una consapevolezza di base sul tema dell'etnografia, questo riguardo la parte monografica.

Testi

Manuale:

- 1) FABIETTI, U.
2001 *Storia dell'Antropologia*, Bologna, Zanichelli.

Approfondimenti monografici:

- 2) MATERA, V.
2004 *La scrittura etnografica*, Roma, Meltemi.
- 3) PETRARCA, V.
2008 *I pazzi di Grégoire*, Palermo, Sellerio.

EQUIVALENZE

L'insegnamento di STORIA DELL'ANTROPOLOGIA CULTURALE (denominazione del D. M. 270) è equivalente agli insegnamenti ex D.M. 509 di :

- TEORIA E STORIA DELL'ANTROPOLOGIA CULTURALE

M-FIL/01 FILOSOFIA TEORETICA

FILOSOFIA TEORETICA

Prof. Giannino Di Tommaso

30 ore di lezione - 6 CFU

Mutuazione da: FILOSOFIA MORALE – INTRODUZIONE ALLA FILOSOFIA MORALE

FILOSOFIA TEORETICA M

Prof. Giannino Di Tommaso

30 ore di lezione - 6 CFU

Mutuazione da: FILOSOFIA MORALE M – MODULO A

M-FIL/02 LOGICA E FILOSOFIA DELLA SCIENZA

FILOSOFIA DELLA MENTE

Prof. Simone Gozzano

60 ore di lezione - 12 CFU

Fondamenti e sviluppi della filosofia della mente

Il corso fornisce le informazioni di base su cosa sia e di cosa si occupi la filosofia della mente. Nella seconda parte, maggiore attenzione verrà posta al problema della causalità mentale, ai suoi recenti sviluppi e alle relazioni che questo intrattiene con il tema della coscienza.

Parte I – Filosofia della mente I

Testi per l'esame

Testi tratti da Gensini – Rainone, *La mente*, Carocci

Gli studenti dell'ordinamento 270 e i non frequentanti dell'ordinamento 509 aggiungeranno:

Gozzano, *La coscienza*, Carocci.

Parte II – Filosofia della mente II

Il corso si concentra sul problema della natura della mente, trattando in modo particolare gli aspetti cognitivi e intenzionali degli stati mentali.

Testi per l'esame

De Palma – Pareti, *Mente e corpo*, Boringhieri

altre indicazioni testuali verranno date durante le prime lezioni

Gli studenti dell'ordinamento 270 e i non frequentanti dell'ordinamento 509 aggiungeranno:

Paternoster, A. *Introduzione alla filosofia della mente*, Laterza, Roma-Bari 2002

N.B. La didattica della seconda parte di Logica e conoscenza e della seconda parte di Filosofia della mente sarà con orario condiviso.

LOGICA E CONOSCENZA

Prof. Simone Gozzano

60 ore di lezione - 12 CFU

Dalla logica alla comunicazione (curriculum: Processi comunicativi)

L'insegnamento fornisce le competenze logiche di base (calcolo proposizionale e predicativo) che verranno, nella seconda parte, inquadrare nel contesto delle moderne teorie della verità. La prima parte, relativa alla logica, vale anche per gli studenti del curriculum di Filosofia.

Parte I – Elementi di logica

Il corso offre gli elementi di base della logica, intuitiva e formale, fornendo strumenti per risolvere esercizi e comprendere ragionamenti e inferenze.

Testi per l'esame

Palladino, D. *Corso di logica*, Carocci, Roma 2002, primi 5 capitoli

Gli studenti dell'ordinamento 270 e i non frequentanti dell'ordinamento 509 aggiungeranno:

G. Boniolo, P. Vidali, *Strumenti per ragionare*, Bruno Mondadori, Milano

Esame: scritto per la parte attinente al testo di Palladino (esercizi analoghi a quelli presenti alla fine di ogni capitolo del testo); orale per la parte attinente a Boniolo-Vidali.

Parte II – Conoscenza e verità

Il corso affronta la natura della verità e le discussioni sul relativismo che animano il dibattito contemporaneo.

Testi per l'esame

P. Boghossian *Paura di conoscere*, Carocci

D. Marconi *Per la verità*, Einaudi

Gli studenti dell'ordinamento 270 e i non frequentanti dell'ordinamento 509 aggiungeranno:

Esame: orale

N.B. La didattica della seconda parte di Logica e conoscenza e della seconda parte di Filosofia della mente sarà con orario condiviso.

METAFISICA M

Prof. Simone Gozzano

30 ore di lezione - 6 CFU

MUTUA da Teoria della conoscenza C0403

TEORIA DELLA CONOSCENZA – PRIMA PARTE

Prof. Simone Gozzano

30 ore di lezione - 6 CFU

Il corso affronta alcuni dei temi fondamentali dell'attuale dibattito metafisico. In particolare si discuteranno temi relativi alla modalità.

Testi per l'esame

Aa. Vv. *Il genio compreso: Kripke*, Carocci.

M-FIL/03 FILOSOFIA MORALE

FILOSOFIA MORALE **Prof. Giannino Di Tommaso** 60 ore di lezione - 12 CFU

Prima parte - 30 ore di lezione - 6 CFU – Bioetica

Temi e problemi della bioetica contemporanea

Il modulo didattico prenderà in esame alcuni dei problemi più dibattuti dalla bioetica contemporanea, affrontati in una prospettiva che abbracci punti di vista diversi e anche divergenti, al fine di offrire un quadro rappresentativo delle variegate posizioni di pensiero sui temi trattati e consentire agli studenti di formarsi o rafforzare il proprio orientamento sulle delicate questioni discusse.

Testo per l'esame:

G. Fornero, *Bioetica cattolica e bioetica laica*, Milano 2005.

M. Mori, *Bioetica. 10 temi per capire e discutere*, Milano 2002

J. Habermas, *Il futuro della natura umana*, Torino 2002

La bibliografia dei testi consigliati verrà fornita all'inizio delle lezioni.

Seconda parte - 30 ore di lezione - 6 CFU - Introduzione alla filosofia morale

Libertà e necessità nel *Sistema dell'idealismo trascendentale* di Schelling

Testi d'esame:

F.W.J. Schelling, *Sistema dell'idealismo trascendentale*, tr. it, di M. Losacco, riv. da G. Semerari, Roma-Bari 1990;

G.Di Tommaso, *La via di Schelling al Sistema dell'idealismo trascendentale*, Napoli 1995.

La bibliografia dei testi consigliati verrà fornita all'inizio delle lezioni.

Coloro che vorranno conseguire 12 CFU seguiranno sia il modulo di Bioetica sia quello di Introduzione alla Filosofia morale.

FILOSOFIA MORALE M **Prof. Giannino Di Tommaso** 60 ore di lezione - 12 CFU

Filosofia e vita nella *Fenomenologia dello spirito* di Hegel

Il corso intende fornire l'approfondimento di alcuni dei concetti fondamentali della *Fenomenologia* di Hegel (l'emergere dell'autocoscienza dal mondo della vita, dialettica per il riconoscimento, costruzione della seconda natura nella sezione "Ragione", ruolo e funzione della filosofia).

Prima parte - 30 ore di lezione - 6 CFU – Modulo A

Per coloro che vorranno acquisire solo 6 CFU il Corso (Modulo A) terminerà con l'esame della Sezione "Autocoscienza".

Testi per l'esame:

G.W.F. Hegel, *Fenomenologia dello spirito*, qualsiasi edizione

La bibliografia dei testi consigliati verrà fornita all'inizio delle lezioni.

M-FIL/04 ESTETICA

ESTETICA M

Prof. Massimo Modica

60 ore di lezione - 12 CFU

Estetiche e poetiche del cinema

Il corso, che per il suo carattere richiederebbe una frequenza assidua (proiezioni di film e uso di vario materiale didattico), e che sarà svolto nella seconda parte del II semestre (dal 14/04/2011 allo 03/06/2011), intende ricostruire le tematiche di alcune estetiche del cinema, dalla prima di Hugo Münsterberg (1916) fino a quelle più recenti, senza trascurare alcune poetiche di grande rilievo nella storia del cinema, dall'Espressionismo cinematografico (a partire dagli anni Venti del XX secolo) e dal periodo in cui si afferma il genere noir (1941-1958) fino alla straordinaria poetica cinematografica di André Bazin.

Gli studenti che devono conseguire 12 CFU (60 ore) possono seguire il corso fin dall'inizio; gli studenti che devono conseguire invece 6 CFU (30 ore) possono scegliere la prima o la seconda parte del corso.

Testi per l'esame:

H. Münsterberg, *Film*, Bulzoni, Roma;

D. Spinosa, *Verso un'estetica del cinema. Filosofia, psicologia e teoria del cinema in H. Münsterberg*, Editori Riuniti, Roma;

A. Bazin, *Che cos'è il cinema*, Garzanti, Milano;

M. Pezzella, *Estetica del cinema*, Il Mulino, Bologna (solo l'ultima edizione);

F. Ballero, *L'estetica cinematografica del remake. Il declino della creatività*, Aracne, Roma (solo l'ultima edizione);

A. Lolli, *Forme dell'Espressionismo nel cinema*, Aracne, Roma;

P. Fiorenza, *La dark lady nel cinema noir classico hollywoodiano*, Aracne, Roma;

A. Salini, *Match Point. Un giallo filosofico*, Aracne, Roma.

N.B.: il corso presuppone la visione e l'analisi di almeno 8 film discussi nei testi citati.

ISTITUZIONI DI ESTETICA

Prof. Massimo Modica

60 ore di lezione - 12 CFU

La "nascita" dell'estetica e la costellazione del sublime

Nel corso si vogliono affrontare nel modo più chiaro possibile, pur senza nascondere le difficoltà dell'estetica e della sua storia, alcuni suoi classici problemi teorici: la questione della nascita set-

tecentesca dell'estetica; gli oggetti dell'estetica in quanto teoria delle arti e in quanto filosofia; il lessico dell'estetica, soprattutto in riferimento alle nozioni di sublime e di creatività e alla loro ampia costellazione semantica; i rapporti e le intersezioni tra l'estetica e altre discipline, in riferimento soprattutto alla linguistica e alla semiotica, all'antropologia e all'epistemologia; l'affermarsi, nella cultura della seconda metà del Novecento e del primo decennio del nostro secolo, di nuove tendenze di ricerca, in cui assume una sua centralità il problema dei diversi tentativi di chiarire l'oggetto teorico *arte*. Nel corso si analizzeranno infine due classici dell'estetica, cioè l'*Inchiesta sulle origini delle nostre idee di bello e di sublime* di Edmund Burke e la *Critica della facoltà di giudizio* di Immanuel Kant.

Gli studenti che devono conseguire 12 CFU (60 ore di insegnamento) possono seguire il corso dall'inizio (24/02/2011) alla fine (03/06/2011), studiando gli otto testi sotto indicati; gli studenti che devono conseguire solo 6 CFU (30 ore di insegnamento) per la laurea triennale possono seguire la prima parte del corso (24/02/2011-08/04/2011), studiando i primi quattro testi sotto indicati; gli studenti del biennio della laurea magistrale (6 CFU) possono seguire la seconda parte (14/04/2011-03/06/2011), studiando i secondi quattro testi sotto indicati.

Testi per l'esame:

- M. Modica, *Che cos'è l'estetica*, Editori Riuniti, Roma;
- B. Saint Giron, *Il sublime*, Il Mulino, Bologna;
- M. Volpe, *L'estetica del Romanticismo*, Aracne, Roma;
- U. Eco, *Storia della bruttezza*, Bompiani, Milano (si consiglia l'edizione economica);
- E. Garroni, *Estetica ed epistemologia. Riflessioni sulla Critica del Giudizio*, Unicopli, Milano;
- E. Garroni, *Creatività*, Quodlibet, Macerata;
- E. Burke, *Inchiesta sull'origine delle idee di bello e di sublime*, Aesthetica, Palermo;
- I. Kant, *Critica della facoltà di giudizio* (esclusa la Critica del Giudizio teleologico), Einaudi, Torino (solo l'edizione Einaudi).

M-FIL/05 FILOSOFIA E TEORIA DEI LINGUAGGI

LOGICA E LINGUAGGIO

Prof. Andrea Iacona

60 ore di lezione - 12 CFU

Il corso, che si svolgerà nella prima parte del primo semestre, sviluppa alcuni temi introdotti nella prima parte del corso di Logica e Conoscenza tenuto dal prof. Gozzano. Il suo obiettivo principale è quello di chiarire alcune nozioni di fondo che riguardano la logica predicativa e le loro implicazioni per la filosofia del linguaggio.

I testi in programma sono i seguenti:

Parte I

Andrea Iacona e Stefano Cavagnetto, *Teoria della logica del prim'ordine*, Carocci, capitoli 1-4.

Parte II

Paul Boghossian, *Paura di conoscere*, Carocci.

Diego Marconi, *Per la verità*, Einaudi.

L'esame sarà in due parti. Una prima parte scritta verterà sulla parte I del corso, mentre una seconda parte orale verterà sulla parte II. Coloro che non frequentano le lezioni dovranno integrare il testo della parte I con i capitoli 1-7 del seguente:

Dario Palladino, *Corso di logica*, Carocci.

LOGICA E LINGUAGGIO M - MODULO A

Prof. Andrea Iacona
30 ore di lezione - 6 CFU

Il corso verte sul problema della vaghezza. Il suo scopo è quello di presentare le principali teorie della vaghezza che sono emerse nel dibattito contemporaneo degli ultimi trent'anni.

Il testo in programma è il seguente:

Elisa Paganini, *Vaghezza*, Carocci.

Il corso prevede presentazioni esercitazioni orali e scritte. Coloro che non frequentano dovranno portare il seguente testo aggiuntivo:

Paolo Casalegno, *Filosofia del linguaggio*, Carocci, capitoli 1-3.

M-FIL/06 STORIA DELLA FILOSOFIA

STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA E CONTEMPORANEA

Prof. Alessandro Conti

60 ore di lezione - 12 CFU

Alle origini della filosofia analitica: il Wittgenstein delle Ricerche filosofiche

Testi:

- L. Wittgenstein, *Ricerche filosofiche*, Einaudi, Torino 1983
- A. Voltolini, *Guida alla lettura delle Ricerche filosofiche di Wittgenstein*, Laterza, Roma-Bari 1998
- A.G. Gargani, *Introduzione a Wittgenstein*, Laterza, Roma-Bari 1996⁶
- R. Egidi (a cura di), *Wittgenstein e il Novecento*, Donzelli, Roma 1996
- D. Gambarara (a cura di), *Semantica*, Carocci, Roma 1999, capp. 1-4, pp. 1-153

STORIA DELLA FILOSOFIA M – MODULO A

Prof. Simone Gozzano

30 ore di lezione - 6 CFU

mutuato da **Teoria della conoscenza – I PARTE**

STORIA DELLE IDEE FILOSOFICHE

Prof. Alessandro Conti

30 ore di lezione – 6 CFU

Mutuato da: **STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA E CONTEMPORANEA – PRIMA PARTE**

M-FIL/07 STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA

STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA T

Prof.ssa Angela Longo (in collaborazione con A. Conti)

60 ore di lezione - 12 CFU

“L’etica di Aristotele : temi, forme e ricezione fino al Medio Evo”.

Testi:

- Aristotele, “Etica Nicomachea” con testo greco a fronte. Introduzione, traduzione e note di C. Natali, Laterza 2009⁶.
- R. L. Cardullo, “Aristotele. Profilo introduttivo”, Carocci 2007.
- Tommaso d’Aquino, “Il male e la libertà” (dalle Questioni disputate sul male, questioni I, II, III, VI) con testo latino a fronte, Introduzione e note di U. Galeazzi, traduzione di U. Galeazzi e R. Savino, B.U.R., Milano 20072.
- S. Vanni Rovighi, “Introduzione a Tommaso d’Aquino”, Laterza 200712.

STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA M – MODULO A

Prof.ssa Angela Longo

30 ore di lezione - 6 CFU

“La fisica di Epicuro: le lettere a Erodoto e a Pitocle”.

Testi:

- Epicuro, “Lettere sulla fisica, sul cielo, sulla felicità”. A cura di N. Russello, BUR 20078.
- Epicuro, “Epistola a Erodoto”, a cura di E. Spinelli, Carocci 2010.
- D. Pesce, “Introduzione a Epicuro”, Roma-Bari 19903.
- Altra bibliografia specifica sarà distribuita durante il corso.

M-FIL/08 STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIEVALE

STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIEVALE M – DIDATTICA ED ERMENEUTICA DEI CLASSICI DELLA FILOSOFIA ANTICA E MEDIEVALE

Prof. Alessandro Conti

60 ore di lezione - 12 CFU

Il problema del male e della libertà in Tommaso d’Aquino e Guglielmo d’Ockham

Testi:

- S. Vanni Rovighi, *Introduzione a Tommaso d’Aquino*, Laterza, Roma-Bari 2007¹²
- J. Biard, *Guglielmo di Ockham e la teologia*, Jaca Book, Milano 2000
- Un’antologia di testi latini in traduzione che verranno distribuiti a lezione

STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIEVALE

Prof. Alessandro Conti

60 ore di lezione - 12 CFU

Il pensiero etico di Tommaso d’Aquino e le sue radici aristoteliche

Testi:

- Aristotele, *Etica Nicomachea*, con testo greco a fronte. Introduzione, traduzione e note di C. Natali, Laterza, Roma-Bari 2009⁶
- R. L. Cardullo, *Aristotele. Profilo introduttivo*, Carocci, Roma 2007
- Tommaso d'Aquino, *Il male e la libertà*, a cura di G. Galeazzi, testi latini a fronte, Biblioteca Universale Rizzoli, Milano 2002
- S. Vanni Rovighi, *Introduzione a Tommaso d'Aquino*, Laterza, Roma-Bari 2007¹²
-

M-GGR/01 GEOGRAFIA

GEOGRAFIA

Prof. Angelo Turco

30 ore di lezione - 6 CFU

Abitare la natura, abitare il territorio: fondamenti di geografia

Il corso affronta gli aspetti fondativi della disciplina. Esso segue, da un lato, un percorso di ricostruzione logica e storica del processo di territorializzazione offrendo, dall'altro lato, gli elementi di base per comprendere le principali configurazioni della territorialità (ambiente, luogo, paesaggio) e i dispositivi sociali che ne reggono l'evoluzione.

Articolazione

1. Il processo di territorializzazione: i. socializzare la natura; ii. costruire la trama dei valori simbolici e degli insediamenti; iii. proteggere l'ambiente.
2. Configurazioni della territorialità: i. l'ambiente; ii. il luogo; iii. il paesaggio.

Testi per l'esame

A Turco, *Configurazioni della territorialità*, FrancoAngeli, Milano, 2010

Gli studenti NON FREQUENTANTI aggiungeranno:

A. Turco, *Verso una teoria geografica della complessità*, Unicopli, Milano, u.e., Cap. 1 e 2.

EQUIVALENZA: GEOGRAFIA

GEOGRAFIA CULTURALE

Prof.ssa Lina Maria Calandra

30 ore di lezione - 6 CFU

GEOGRAFIA DELL'AFRICA

Prof. Luigi Gaffuri

30 ore di lezione - 6 CFU

Mentre tratteggia gli elementi essenziali che consentono di cogliere le relazioni tra società umane e ambiente naturale per grandi aree geografiche, il corso fornisce gli strumenti adeguati alla ricostruzione delle principali tappe riguardanti la genesi e l'evoluzione del popolamento nel continente africano. Passando poi attraverso i grandi regni e imperi precoloniali, la penetrazione mercantile europea, la

tratta schiavistica, il colonialismo, si giungerà all'Africa delle indipendenze nazionali per illustrare, infine, la sua odierna collocazione nel panorama politico ed economico internazionale caratterizzato da un crescente divario tra Nord e Sud del mondo. Focalizzando temi fondamentali attinenti alle diverse culture dell'Africa subsahariana, il corso ha come obiettivo formativo quello di introdurre alla conoscenza geografica e storica del continente, soffermandosi sui complessi simbolismi di alcune società africane e sulle strutture collettive che, tramite la mediazione del territorio e le forme insediative, ne reggono la riproduzione.

1) Gli studenti frequentanti prepareranno il seguente testo:

M. Dinucci, *Geostoria dell'Africa*, Bologna, Zanichelli, ultima edizione.

2) Gli studenti non frequentanti aggiungeranno il seguente testo:

Valerio Petrarca, *I pazzi di Grégoire*, Palermo, Sellerio, 2008.

N.B. Per gli studenti del precedente ordinamento è stabilita la seguente equivalenza: l'esame di "Geografia dell'Africa" corrisponde a quello di "Società, culture e religioni dell'Africa nera".

GEOGRAFIA DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE

Prof. Angelo Turco

60 ore di lezione - 12 CFU

I parte (6 CFU)

Sviluppo, sostenibilità, globalizzazione

Il modulo fornisce gli elementi di base per la comprensione del processo di globalizzazione e si sofferma sugli impatti alla scala locale.

Articolazione

1. Lessico della globalizzazione : lo spazio e il luogo
2. Globalizzazione e globalitarismo: tutela ambientale e sviluppo locale nei Paesi in Via di Sviluppo
3. Globalizzazione e processi partecipativi: la decisione inclusiva nelle aree appenniniche d'Abruzzo

Testi per l'esame

A. Turco, *Governance, cultura, sviluppo. Esperienze di cooperazione ambientale in Africa occidentale*, FrancoAngeli, Milano, 2009

Documenti sui processi partecipativi distribuiti durante il Corso

Gli studenti NON FREQUENTANTI sostituiranno i "Documenti sui processi partecipativi distribuiti durante il Corso" con:

A. Turco (a cura), *Governance ambientale e sviluppo locale in Africa. Cooperazioni, saperi, cartografie*, FrancoAngeli, Milano, 2010.

II parte (6 CFU)

I conflitti ambientali

Il modulo affronta il tema delle contese ambientali. Esso offre gli elementi concettuali di base per l'analisi della conflittualità mostrando anche attraverso la presentazione di casi esemplari, le

connessioni tra processi territoriali, politici ed economici sia in contesti economicamente avanzati che nei Paesi in Via di Sviluppo.

Articolazione

1. Capire il conflitto ambientale: elementi generali.
2. Gestire il conflitto ambientale: metodologie e simulazioni
3. Casi di studio

Testi per l'esame

P. Faggi, A. Turco (a cura di), *Conflitti ambientali: genesi, sviluppo, gestione*, Milano, Unicopli, u.e. (Introduzione, Parte I e Parte II)

Materiali prodotti all'interno del Corso.

Gli studenti NON FREQUENTANTI, in sostituzione dei "Materiali prodotti all'interno del Corso", aggiungeranno la Parte III del volume di P. Faggi e A. Turco.

EQUIVALENZA: LA II PARTE EQUIVALE A "GEOGRAFIA POLITICA ED ECONOMICA"

GEOGRAFIA UMANA

Prof. Luigi Gaffuri

60 ore di lezione - 12 CFU

Modulo A

Il "Modulo A" del corso presenta i fondamenti, la storia, la natura, i limiti e le condizioni di validità della Geografia umana in quanto sapere specifico inserito nel concerto delle discipline scientifiche di orientamento umanistico. Il percorso didattico mostrerà anche come i differenti approcci con cui la Geografia umana affronta i temi dell'ambiente, del territorio e del paesaggio, usualmente considerati tra i suoi peculiari oggetti di conoscenza, dipendano in larga misura dalle premesse ideologiche implicite e dalle opzioni epistemologiche coltivate dal ricercatore nella sua veste di "soggetto della scienza". Così, i molti modi in cui vengono rappresentati, immaginati, narrati, i differenti linguaggi nei quali prendono forma e vengono messi in scena, trasformano l'ambiente, il territorio e il paesaggio in luoghi privilegiati degli immaginari e dei saperi. Perché l'abitare implica l'ethos, la progettualità, i valori e mette in gioco tutti gli aspetti cognitivi del vivere in società: intellettuali, materiali, simbolici, affettivi, emotivi.

Modulo B

Il "Modulo B" attribuisce particolare risalto ai percorsi attraverso cui il territorio viene colto e comunicato mediante le rappresentazioni geografiche. Tra queste ultime emerge tradizionalmente la cartografia, qui proposta come momento di analisi documentaria coniugato a un approccio teorico che esamina il funzionamento della raffigurazione sia sotto il profilo della sua logica interna e delle sue tecniche, sia nella sua relazione con il nesso tra sapere e potere. Nondimeno, il territorio diventa un autentico oggetto narrativo quando fra le rappresentazioni si contempla anche l'invenzione letteraria e artistica, individuando nelle differenziate modalità espressive utilizzate dall'arte (letteratura, racconti di viaggio, cinema, fotografia) un qualche *racconto del territorio*. Facendo emergere gli elementi soggettivi e ideologici insiti nelle forme percettive e comunicative che definiscono la pluralità degli sguardi sul mondo, il "Modulo b" fornisce un modello metodologico funzionale al perseguimento di uno specifico obiettivo formativo: stimolare gli studenti a rintracciare nei diversi ambiti disciplinari la

presenza fondamentale dell'ambiente, del paesaggio, dello spazio vissuto, della territorialità.

1) Gli studenti frequentanti prepareranno i seguenti testi:

per il "Modulo a": L. Gaffuri, *Geografia: dall'oggetto al soggetto della scienza*, in: G. Calafiore, C. Palagiano, E. Paratore (a cura di), *Vecchi territori, nuovi mondi: la geografia nelle emergenze del 2000*, Atti XXVIII Congresso Geografico Italiano. Supplemento (Roma, 18-22 giugno 2000), Roma, Edigeo, 2004, pp. 17-31.

L. Gaffuri, *Intellettuali del giorno dopo*, Napoli, Liguori, 2008.

per il "Modulo b": E. Fiorani, L. Gaffuri (a cura), *Le rappresentazioni dello spazio. Immagini, linguaggi, narrazioni*, Milano, Angeli, 2000.

2) Gli studenti non frequentanti prepareranno i seguenti testi:

per il "Modulo a": A. Frémont, *Vi piace la geografia?*, Roma, Carocci, 2007.

M. Neve, *Itinerari nella geografia contemporanea*, Roma, Carocci, 2004.

per il "Modulo b": L. Di Michele, L. Gaffuri, M. Nacci (a cura di), *Interpretare la differenza*, Napoli, Liguori, 2002.

E. Fiorani, L. Gaffuri (a cura), *Le rappresentazioni dello spazio. Immagini, linguaggi, narrazioni*, Milano, Angeli, 2000.

N.B. Per gli studenti del precedente ordinamento sono stabilite le seguenti equivalenze: l'esame relativo al "Modulo A" corrisponde a quello di "Geografia umana", mentre l'esame relativo al "Modulo B" corrisponde a quello di "Rappresentazioni cartografiche".

M-GGR/02 GEOGRAFIA ECONOMICO-POLITICA

GEOGRAFIA DEL POTERE

Prof. Luigi Gaffuri

30 ore di lezione - 6 CFU

Nelle società contemporanee il termine globalizzazione evoca l'idea che lo sviluppo del capitalismo internazionale sia giunto a uno stadio qualitativamente nuovo, mentre il termine multiculturalismo richiama gli effetti che la mondializzazione dell'economia comporta sul piano politico e culturale. Se negli ultimi decenni del Novecento lo spazio del mercato sembra aver raggiunto i confini demografici e territoriali del mondo, l'obiettivo formativo del corso è di mostrare, a partire dalle premesse della geografia del potere, come il mercato non sia un'incontenibile forza della natura ma un'istituzione sociale che produce dissimmetrie territoriali, sia a livello globale sia a livello locale – diseguaglianze che costituiscono i motivi autentici dell'attuale immigrazione che investe continenti, nazioni, aree interne a ciascuno stato. In questo contesto, la costruzione di identità sociali e territoriali è un processo caratterizzato da incertezza nel quale la differenza è ben accolta da coloro che godono di favorevoli condizioni economiche e sociali, mentre per le persone con scarsa possibilità di scelta convivere quotidianamente con l'alterità significa mettere in crisi la loro già fragile identità. L'estraneità che gli stranieri meno garantiti delle società d'accoglienza attribuiscono all'"altro" è il riflesso della loro mancanza di potere e dell'affievolirsi del senso di appartenenza territoriale.

1) Gli studenti frequentanti prepareranno il seguente testo:

L. Di Michele, L. Gaffuri, M. Nacci (a cura), *Interpretare la differenza*, Napoli, Liguori, 2002.

2) Gli studenti non frequentanti aggiungeranno il seguente testo:

A. Sayad, *L'immigrazione o i paradossi dell'alterità*, Verona, Ombre corte, 2008.

N.B. Per gli studenti del precedente ordinamento è stabilita le seguente equivalenza: l'esame di "Geografia del potere" corrisponde a quello di "Geografia politica".

M-PSI/01 PSICOLOGIA GENERALE

PSICOLOGIA GENERALE I

Professore a contratto

30 ore di lezione - 6 CFU

PSICOLOGIA GENERALE II

Professore a contratto

30 ore di lezione - 6 CFU

M-STO/01 STORIA MEDIEVALE

CULTURA E POLITICA NEL MEDIOEVO

Prof.ssa Maria Rita Berardi

30 ore di lezione - 6 CFU

Il corso si propone di evidenziare le connessioni tra cultura e politica nel Medioevo.

Testi per l'esame:

G. Milani, *I comuni italiani*, Roma-Bari, Laterza, 2005

M. Bloch, *I re Taumaturghi*, Torino, Einaudi, 1989

G. Vitolo (a cura di), *Pellegrinaggi e itinerari dei santi nel Mezzogiorno medievale*, Napoli, Liguori, 1999.

AVVERTENZE: per accedere al corso bisogna aver superato l'esame di Storia medievale

STORIA DEL MEDIOEVO ABRUZZESE

Prof.ssa Maria Rita Berardi

30 ore di lezione - 6 CFU

Il corso si propone di sollecitare e orientare una riflessione relativa all'età medievale su una realtà regionale così complessa, che i suoi stessi confini, la sua stessa denominazione, la sua stessa configurazione territoriale costituiscono oggetto problematico di ricerca.

Testi per l'esame:

S. Boesch Gajano - M. R. Berardi (a cura di), *Civiltà medioevale negli Abruzzi*, L'Aquila, Colacchi, 1990-

1992, vol. I, *Storiografia e Storia*; vol. II, *Testimoninze*.

AVVERTENZE: per sostenere l'esame gli studenti devono aver superato l'esame di Storia medievale. Gli studenti non frequentanti sono invitati a prendere contatti con la docente.

STORIA MEDIEVALE

Prof.ssa Maria Rita Berardi

60 ore di lezione - 12 CFU

Il corso si propone di far acquisire agli studenti un'adeguata conoscenza dei fondamentali lineamenti della storia medievale, intesa anche come successione dettagliata di eventi, istituzioni, economie, società, culture, personaggi.

Si evidenzierà anche l'articolazione complessiva dei testi scritti nell'Italia medievale in funzione dei diversi ambiti regionali, istituzionali e sociali nel Medioevo.

Testi per l'esame:

G. Vitolo, Medioevo. I caratteri originali di un'età di transizione, Milano, Sansoni, 2000.

M. Bloch, Apologia della storia o mestiere di storico, Torino, Biblioteca Einaudi, 2001.

M.R. Berardi, I monti d'oro. Identità e conflitti territoriali nell'Aquila medievale, Napoli, Liguori, 2005.

P. Cammarosano, Italia medievale. Struttura e geografia delle fonti scritte, Roma, NIS, 1991.

G. Cavallo, Le biblioteche nel mondo antico e medievale, Roma-Bari, Laterza, 1988.

M. Bloch, Lavoro e tecnica nel Medioevo, Roma-Bari, Laterza, 2001

Prima parte - 30 ore di lezione - 6 CFU

Il programma del corso, rivolto agli studenti nel cui piano di studio si richiede l'esame di Storia medievale da 6 CFU, è costituito dalla prima parte del programma di Storia medievale da 12 CFU, come di seguito indicato:

Il corso si propone di far acquisire agli studenti un'adeguata conoscenza dei fondamentali lineamenti della storia medievale, intesa anche come successione dettagliata di eventi, istituzioni, economie, società, culture, personaggi.

Testi per l'esame:

G. Vitolo, Medioevo. I caratteri originali di un'età di transizione, Milano, Sansoni, 2000.

M. Bloch, Apologia della storia o mestiere di storico, Torino, Biblioteca Einaudi, 2001.

M.R. Berardi, I monti d'oro. Identità e conflitti territoriali nell'Aquila medievale, Napoli, Liguori, 2005.

M-STO/02 STORIA MODERNA

METODOLOGIA DELLA RICERCA STORICA

Prof. Alfio Signorelli

30 ore di lezione - 6 CFU

Mutua da Storia sociale e culturale – modulo B

STORIA MODERNA

Prof.ssa Silvia Mantini

60 ore di lezione - 12 CFU

IL corso di 12 CFU si articolerà a partire dall'insegnamento Storia moderna prima parte ed avrà una valenza propedeutica per tutti coloro che devono maturare almeno 6 crediti in Storia Moderna. Per coloro che ne devono maturare 12 sarà d'obbligo seguire anche la seconda parte. Non è possibile frequentare la seconda parte senza aver frequentato la prima.

Prima parte - 30 ore di lezione - 6 CFU

L'età moderna: percorsi, concetti, questioni

Il corso prenderà in esame i quadri d'insieme dell'età moderna, evidenziando, al loro interno, i temi e i problemi che hanno caratterizzato il periodo, in particolare nel rapporto tra istituzioni e società. Pertanto le lezioni si propongono di indurre riflessioni sui concetti e le periodizzazioni, attraverso l'esposizione e l'analisi delle grandi questioni dell'età moderna (rottura dell'unità religiosa, nascita degli stati moderni, le forme dell'assolutismo, le riforme del Settecento, i pensieri e le mentalità che portarono verso le rivoluzioni). In questi contesti sarà introdotto il dibattito sulle fonti della ricerca storica, sottolineando i diversi approcci volti all'individuazione delle rotture e delle persistenze all'interno delle linee guida del dibattito storiografico.

Sono previsti interventi di studiosi esterni, visione di filmati, analisi diretta delle fonti (presso l'Archivio di Stato e le biblioteche cittadine), visite guidate presso i luoghi significativi del discorso storico in esame (Castello spagnolo).

Programma per l'esame:

- F.Benigno, *L'età moderna. Dalla scoperta dell'America alla Restaurazione*, Roma-Bari, Laterza, 2005

- M.Rosa, *Clero cattolico e società europea nell'età moderna*, Roma-Bari, Laterza, 2006

Altri testi saranno consigliati durante il corso.

Gli studenti non frequentanti aggiungeranno:

- R.Bizzocchi, *Guida allo studio della storia moderna*, Roma-Bari, Laterza, 2000

Seconda parte - 30 ore di lezione - 6 CFU – Storia moderna

Ripartendo dalle tracce già affrontate nel precedente corso, di cui questo modulo costituisce la seconda parte, le lezioni prenderanno in esame gli aspetti più particolari dei rapporti tra istituzioni e società in antico regime, sottolineandone gli intrecci in relazione alla nascita di istituzioni culturali, quali le Accademie, e religiose nel panorama dell'Italia del Seicento.

Particolare attenzione sarà rivolta al periodo dell'età spagnola e alla storia della città dell'Aquila nel più ampio contesto del Regno di Napoli, come tassello di una realtà esaminata attraverso la costruzione di nuove identità e di dialettiche politiche che videro tensioni e convivenze.

Sono previsti interventi di studiosi esterni, visione di filmati, analisi diretta delle fonti, presso l'Archivio di Stato dell'Aquila e le biblioteche cittadine visite guidate presso i luoghi significativi del discorso storico in esame

Programma per l'esame:

- D.Sella, *L'Italia del Seicento*, Roma-Bari, Laterza, 2000

- S.Mantini, *L'Aquila spagnola. Percorsi di identità, conflitti, convivenze, (secc.XVI e XVII)*, Roma, Aracne, 2008.

Altri testi saranno consigliati durante il corso

Gli studenti non frequentanti aggiungeranno:

- R.Prodi, *Introduzione allo studio della storia moderna*, Bologna, Il Mulino, 1999

M-STO/04 STORIA CONTEMPORANEA

INTRODUZIONE ALLA STORIA CONTEMPORANEA

Prof.ssa Giovanna Millevolte

30 ore di lezione - 6 CFU

STORIA CONTEMPORANEA

Prof. Alfio Signorelli

60 ore di lezione - 12 CFU

L'insegnamento corrisponde ai due moduli STORIA CONTEMPORANEA A e STORIA CONTEMPORANEA B

MODULO A

(30 ore di lezione, 6 crediti)

Parte delle lezioni avranno per oggetto i principali nodi della storia istituzionale, sociale e politica della civiltà euro-atlantica nel XIX secolo. In particolare si soffermerà l'attenzione sul concetto e sui limiti cronologici della contemporaneità, sulle trasformazioni socioeconomiche legate alla prima e alla seconda rivoluzione industriale, sui processi di politicizzazione nei regimi liberal-censitari europei e nella democrazia nordamericana.

Una trattazione più approfondita sarà dedicata al Risorgimento italiano e al processo di unificazione del paese.

Testi per l'esame:

1. Parte generale (in alternativa i testi A + B, oppure C):

A. Tommaso Deti e Giovanni Gozzini, *Storia contemporanea*, I. *L'Ottocento*, Bruno Mondadori, Milano 2000.

B. Marco Meriggi, *L'Europa dall'Ottocento al Novecento*, Carocci, Roma 2006.

oppure:

C. Alberto M. Banti, *L'età contemporanea. Dalle rivoluzioni settecentesche all'imperialismo*, Laterza, Roma-Bari 2009.

2. Approfondimento:

Derek Beales, Eugenio Biagini, *Il Risorgimento e l'unificazione dell'Italia*, Il Mulino, Bologna 2005.

MODULO B

(30 ore di lezione, 6 crediti)

Gran parte delle lezioni avranno per oggetto i principali nodi della storia sociale, culturale e politica della civiltà euro-atlantica nel XX secolo. In particolare si soffermerà l'attenzione sui caratteri del Novecento, sui problemi dello sviluppo economico, sullo stato sociale, sulle guerre mondiali, sulle trasformazioni culturali e sociali del periodo tra le due guerre, sui regimi totalitari, sul secondo dopoguerra e la guerra fredda, sui principali paesi europei e gli scenari mondiali nella seconda metà del secolo.

Una trattazione più ampia sarà dedicata ai grandi temi oggetto dei volumi indicati come testi a scelta.

Testi per l'esame:

1. Tommaso Deti e Giovanni Gozzini, *Storia contemporanea*, II. *Il Novecento*, Bruno Mondadori, Milano 2002.

oppure:

Alberto M. Banti, *L'età contemporanea. Dalla Grande Guerra a oggi*, Laterza, Roma-Bari 2009.

2. Goffrey Barraclough, *Guida alla storia contemporanea*, Laterza, Roma-Bari 2007 [1^a ed.: Bari 1971].

3. Un testo scelto tra i seguenti:

Giulia Albanese, *La marcia su Roma*, Laterza, Roma 2006.

Alessandro Polsi, *Storia dell'ONU*, Laterza, Roma-Bari 2009².

Thomas G. Fraser, *Il conflitto arabo-israeliano*, Il Mulino, Bologna 2009³.

STORIA DELL'ITALIA CONTEMPORANEA

Prof.ssa Giovanna Millevolte

30 ore di lezione - 6 CFU

STORIA SOCIALE E CULTURALE – MODULO A

Prof. Alfio Signorelli

30 ore di lezione - 6 CFU

Il corso è rivolto agli studenti dei Corsi di Laurea magistrale.

Oggetto delle lezioni sarà il dibattito sull'identità nazionale italiana e l'analisi delle modalità attraverso cui quell'identità si è andata formando e trasformando nel corso del processo di unificazione del paese e nei primi centocinquanta anni della sua storia.

Testi per l'esame:

1. Gabriele Turi, *Il nostro mondo. Dalle grandi rivoluzioni all'11 settembre*, Laterza, Roma-Bari 2008².
2. Peter Burke, *La storia culturale*, Il Mulino, Bologna 2006.
3. Silvana Patriarca, *Italianità. La costruzione del carattere nazionale*, Laterza, Roma-Bari 2010.

STORIA SOCIALE E CULTURALE – MODULO B

Prof. Alfio Signorelli
30 ore di lezione - 6 CFU

L'insegnamento è rivolto agli studenti dei Corsi di Laurea magistrale che intendano approfondire lo studio dell'età contemporanea.

Oggetto delle lezioni sarà lo studio dei fenomeni politici nell'Ottocento e nel Novecento, con particolare attenzione alla storia delle pratiche elettorali e al dibattito sulla rappresentanza.

Una parte del corso sarà dedicata alle questioni di metodo della ricerca storica e al relativo dibattito storiografico.

Testi per l'esame:

1. Paolo Macry, *La società contemporanea. Una introduzione storica*, Il Mulino, Bologna 1995.
2. Alfio Signorelli, *Storia politica e storia sociale*, in *Fare storia politica. Il problema dello spazio pubblico nell'età contemporanea*, a cura di G. Orsina, Rubettino, Soveria Mannelli 2000, pp. 27-49.
3. Enzo Fimiani, *Vox populi? Pratiche plebiscitarie in Francia Italia Germania (secoli XVIII-XX)*, Clueb, Bologna 2010.
4. Bernard Manin, *La democrazia dei moderni*, Anabasi, Milano 1992.

Per chi deve sostenere l'esame di METODOLOGIA DELLA RICERCA STORICA:

1. Paolo Macry, *La società contemporanea. Una introduzione storica*, Il Mulino, Bologna 1995.
2. Guido Dall'Olio, *Storia moderna. I temi e le fonti*, Carocci, Roma 2004;
3. Aurelio Musi, *Il feudalesimo nell'Europa moderna*, Il Mulino, Bologna 2007.

M-STO/05 STORIA DELLA SCIENZA E DELLE TECNICHE

STORIA DEL PENSIERO SCIENTIFICO E FILOSOFICO – I Parte

Prof. Mario Di Gregorio
30 ore di lezione - 6 CFU

John Stuart Mill "Saggio sulla libertà" e "L'asservimento delle donne" e di Maria Teresa Pichetto "Per un nuovo liberalismo, le proposte sociali e politiche di John Stuart Mill".

STORIA DELLA SCIENZA

Prof. Mario Di Gregorio

30 ore di lezione - 6 CFU

Charles Darwin "L'origine delle specie" primi 6 capitoli e conclusione e il materiale "dispense" da fotocopiare da Cercalibro a Coppito (sopra Gallucci) o flash copy a bazzano

M-STO/06 STORIA DELLE RELIGIONI

STORIA DELLE RELIGIONI E DEI MOVIMENTI IDEOLOGICI – MODULO A

Prof. Paolo Taviani

30 ore di lezione - 6 CFU

Programma

Il modulo costituisce un'introduzione allo studio storico-comparativo dei fenomeni religiosi. Sarà presa in esame una serie di termini-chiave della disciplina (mito, rito, divinità, politeismo, monoteismo, escatologia, magia, religione etc.) e se ne indicheranno le origini storico culturali (in qualche caso anche taluni sviluppi in epoche recenti), facendo via via riferimento alle opere degli autori che hanno più decisamente segnato la storia degli studi.

Materiali didattici

Per frequentanti:

- P. Scarpi, *Si fa presto a dire Dio*, Ponte alle Grazie;
- dispense a cura del docente.

Per non frequentanti

- Un testo a scelta tra i seguenti:

Brelich, *Introduzione alla Storia delle religioni*, Ateneo;
AA. VV., *Manuale di Storia delle religioni*, Laterza;
Sabbatucci, *Sommario di Storia delle religioni*, Bagatto.

- e uno a scelta tra i seguenti:

de Martino, *Il mondo magico*, Boringhieri;
Lévi-Strauss, *Antropologia strutturale*, Il Saggiatore;
Sabbatucci, *Il misticismo greco*, Boringhieri;
Sabbatucci, *Il mito, il rito e la storia*, Bulzoni;
Vernant, *Mito e pensiero presso i Greci*, Einaudi.

M-STO/07 STORIA DEL CRISTIANESIMO E DELLE CHIESE

STORIA DEL CRISTIANESIMO - MODULO A

Prof. Paolo Taviani

30 ore di lezione - 6 CFU

Programma

La prima parte del modulo costituirà un'introduzione allo studio delle origini della religione cristiana e delle sue principali linee di sviluppo storico.

La parte finale del modulo sarà dedicata ad un approfondimento sulla controversia per la datazione della Pasqua e sul Sinodo di Whitby (664).

Materiali didattici

Per frequentanti

- A. Brelich, *Introduzione alla Storia delle religioni*, Ateneo, 2006, pp. 308-351;
- dispense a cura del docente.

Per non frequentanti

- A. Brelich, *Introduzione alla Storia delle religioni*, Ateneo, 2006, pp. 308-351;
- uno dei testi seguenti, a scelta:
 - A. Corbin (a cura di), *Storia del Cristianesimo*, Bruno Mondadori, 2007;
 - E. de Martino, *Morte e pianto rituale*, Boringhieri, 2000;
 - M. Massenzio, *La Passione secondo l'Ebreo errante*, Quodlibet: 2007.

STORIA DEL CRISTIANESIMO - MODULO B

Prof. Paolo Taviani

30 ore di lezione - 6 CFU

Mutua da Storia del Cristianesimo – MODULO A

M-STO/08 ARCHIVISTICA BIBLIOGRAFIA E BIBLIOTECONOMIA

ARCHIVISTICA

Prof. Paolo Muzi

30 ore di lezione - 6 CFU

Obiettivi formativi

L'insegnamento intende far acquisire nozioni di base e capacità di orientamento operativo agli studenti, sia se interessati alla ricerca storica, e quindi all'individuazione e alla lettura critica delle fonti documentarie, sia se interessati alla conoscenza e gestione dei Beni culturali, tra i quali si ascrivono quelli archivistici.

Temi.

1. Gli archivi: "memoria delle nazioni e delle società"
2. Cenni di storia dell'Archivistica
3. Tipologie di documenti e di archivi storici
4. Principi, metodologia e standard internazionali di descrizione
5. Ordinamento dei Beni culturali archivistici
6. Consultabilità dei documenti e tutela della privacy

Alcuni temi saranno trattati anche in relazione alla realtà abruzzese.

Si prevede una visita guidata presso l'Archivio di Stato di L'Aquila.

Testi per gli esami:

P. CARUCCI-M. GUERCIO, *Manuale di Archivistica*, Roma, Carocci, 2008, pp. 309.

L. GIUVA, S. VITALI, I. ZANNI-ROSIELLO, *Il potere degli archivi. Usi del passato e difesa dei diritti nella società contemporanea*, Milano, Bruno Mondadori, 2007, pp. 211.

Per i non frequentanti anche:

F. VALENTI, *Nozioni di base per un'Archivistica come euristica delle fonti documentarie*, in *Scritti e lezioni di archivistica, diplomatica e storia istituzionale*, a cura di Daniela Grana, Roma, Ministero per i Beni e le attività culturali, 2000, pp. 99.

STORIA DELLA STAMPA E DELL'EDITORIA

Prof.ssa Sara Mori

30 ore di lezione - 6 CFU

Il corso prevede di tracciare la storia della comunicazione a stampa dalla sua nascita fino alle evoluzioni e le tendenze del nostro secolo. In questa prospettiva saranno analizzate diacronicamente le figure che ruotano intorno al mondo del libro (autore, stampatore, editore, libraio, lettore).

Alcune lezioni saranno rivolte ad analizzare alcune tematiche di storia del libro: la censura libraria, la proprietà letteraria e il diritto d'autore, l'editoria di larga circolazione, la storia della lettura.

Nel corso delle lezioni verrà dedicata attenzione anche ai quadri e alle prospettive storiografiche, fornendo proposte di lettura e bibliografie specializzate.

Testi per i frequentanti

- Frédéric Barbier, *Storia del libro. Dall'antichità al XX secolo*, Bari: Edizioni Dedalo, 2004

(Da fare Prefazione e Introduzione e poi a partire dalla Parte seconda La rivoluzione di Gutenberg fino alla fine, compresa la postfazione)

In più a scelta uno dei due percorsi:

- Percorso Ottocento

Parte I e II del volume *Storia dell'editoria nell'Italia contemporanea*, a cura di Gabriele Turi, Firenze: Giunti, 1997 (da p. 9 a p. 222)

L. Ponziani, Ottocento tipografico abruzzese, in Idem, *Abruzzo tipografico. Annali del XIX secolo*, Teramo: Ricerche e Redazioni, 2009, pp. 5-65

- Percorso Novecento

Parte III e IV del volume *Storia dell'editoria nell'Italia contemporanea*, a cura di Gabriele Turi, Firenze: Giunti, 1997 (da p. 223 a p. 477)

L. Ponziani, Tipografia e editoria nell'Abruzzo del Novecento. Il XX secolo, in Idem, *Tipografia e editoria in Abruzzo e Molise. Il XX secolo*, Soveria Mannelli: Rubbettino, 2007, pp. 9-95

Testi per i non frequentanti

I non frequentanti oltre al volume di Barbier segnalato per i frequentanti (sempre Prefazione e Introduzione e poi a partire dalla Parte seconda La rivoluzione di Gutenberg fino alla fine, compresa la postfazione), dovranno studiare tutti i saggi del volume *Storia dell'editoria nell'Italia contemporanea*, a cura di Gabriele Turi, Firenze: Giunti, 1997 e uno a scelta dei due saggi di Ponziani indicati precedentemente.

Per concordare programmi alternativi o esprimere esigenze particolari si prega di scrivere (saramori@libero.it) o venire al ricevimento

M-STO/09 PALEOGRAFIA

CODICOLOGIA

30 ore di lezione - 6 CFU

Nel corrente A.A. l'insegnamento TACE

PALEOGRAFIA
Prof. Fabio Carboni
30 ore di lezione - 6 CFU

Paolo Cherubini-Alessandro Pratesi, *Paleografia latina. L'avventura grafica del mondo occidentale*, Scuola Vaticana di Paleografia Diplomatica e Archivistica, Città del Vaticano, 2010, capitoli 23-55.

SECS-P/04 STORIA DEL PENSIERO ECONOMICO

STORIA DEL PENSIERO ECONOMICO
Insegnamento mutuato dalla Facoltà di ECONOMIA
30 ore di lezione - 6 CFU

SECS-P/10 ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

ORGANIZZAZIONE AZIENDALE
Prof.ssa Sabina Marchetti
30 ore di lezione - 6 CFU

Il corso offre una preparazione sulle basi concettuali ed operative per comprendere il funzionamento delle organizzazioni economiche, analizzare il comportamento delle persone coinvolte attraverso lo studio delle variabili individuali, l'approfondimento dei processi motivazionali, di leadership e di cambiamento organizzativo al fine di fornire gli strumenti per affrontare problemi di natura organizzativa.

L'obiettivo formativo del corso si prefigge come risultato di apprendimento atteso che gli studenti imparino ad analizzare le relazioni tra ambiente esterno e scelte organizzative, sappiano interpretare i comportamenti delle persone all'interno delle organizzazioni ed applicare i concetti di base della teoria organizzativa alle scelte di progettazione delle organizzazioni.

I parte

1. Organizzazione e Management
2. Obiettivi Strategici e Architetture organizzative
3. Elementi di Progettazione dei sistemi aperti e di progettazione interna:
 - L'ambiente esterno
 - Relazioni interorganizzative
 - Progettazione organizzativa per l'ambiente internazionale
 - Tecnologie dell'informazione e controllo
 - Dimensioni organizzative

II parte

1. Gestione dei processi organizzativi
 - Cultura Organizzativa e Valori Etici
 - Innovazione e Cambiamento
 - Processi Decisionali

III parte

1. Trattazione di un caso aziendale per sviluppare un'operazione di sintesi tra la teoria e la pratica, tra gli schemi concettuali ed i casi concreti.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL CORSO

Lezioni frontali, lettura e discussioni in aula tra docente e studenti anche su articoli recenti tratti da pubblicazioni scientifiche e stampa specialistica (Il Sole 24 ORE, The Economist, Fortune, Sviluppo e Organizzazione per esempio). **Si suggerisce la frequenza alle lezioni in quanto i casi concreti saranno continuamente scelti e rinnovati con attenzione alla tecnologia dell'informazione, della comunicazione e dei processi di globalizzazione. Per ogni lezione saranno predisposte slide a cura del docente e materiale integrativo.**

MODALITA D'ESAME

Prova scritta con eventuale prova orale.

TESTI CONSIGLIATI AA 2010-2011

RICHARD L.DAFT, 2010, Organizzazione Aziendale APOGEO quarta edizione.

SECS-P/12 STORIA ECONOMICA

STORIA ECONOMICA

Prof. Alessio Gagliardi

30 ore di lezione - 6 CFU

Il corso intende delineare un profilo dell'evoluzione dell'economia mondiale dalla rivoluzione industriale ai giorni nostri. Saranno ripercorse le principali tappe e analizzati i più rilevanti processi dello sviluppo economico del XIX e del XX secolo, evidenziando lo stretto intreccio fra trasformazioni produttive e contesti nazionali e internazionali e con riferimento ai fattori politico-istituzionali, sociali e culturali. Particolare attenzione sarà riservata ai processi di integrazione internazionale (dalla "prima" alla "seconda" globalizzazione) e ai rapporti fra Stato e mercato.

Testi per l'esame

1. A. Di Vittorio (a cura di), *Dall'espansione allo sviluppo. Una storia economica d'Europa*, Giappichelli, Torino 2002 (pagine 203-329 e 333-484).
2. K. Polanyi, *La grande trasformazione*, Einaudi, Torino 1974 (e successive edizioni)

SPS/02 STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE

STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE

Prof.ssa Michela Nacci

60 ore di lezione – 12 CFU

Parte I

Il corso affronta la storia culturale dell'Italia repubblicana fermandosi su alcuni dei principali temi di cultura politica che la attraversano.

Testi per l'esame:

M. NACCI, *Storia culturale della Repubblica*, Milano, Bruno Mondadori, 2009

Gli studenti non frequentanti porteranno anche:

G. BEDESCHI, *La fabbrica delle ideologie*, Roma-Bari, Laterza, 2002

L'esame prevede una prova scritta.

Parte II

Il corso prende in esame l'opera di Tocqueville sulla democrazia americana.

Testi:

de Tocqueville, *La democrazia in America*, Milano, Rizzoli, 2003

Gli studenti non frequentanti porteranno anche:

G. SARTORI, *Democrazia. Cosa è*, Milano, Rizzoli, 2008

L'esame prevede una prova scritta.

STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE M

Prof.ssa Michela Nacci

60 ore di lezione – 12 CFU

Modulo A

Il corso analizza alcune delle figure principali del liberalsocialismo.

Testi:

M. NACCI (a cura di), *Figure del liberalsocialismo*, Firenze, Centro Editoriale Toscano, 2009
(il libro è reperibile contattando l'editore: 055/350530)

Gli studenti non frequentanti porteranno anche:

S. MASTELLONE, *Carlo Rosselli e "La rivoluzione liberale del socialismo". Con scritti e documenti inediti*, Firenze, Olschki, 1999

L'esame prevede una prova scritta.

Modulo B

Il corso prende in esame l'analisi della democrazia compiuta da John Stuart Mill.

Testi:

J.S. Mill, *Considerazioni sul governo rappresentativo*, Roma, Editori Riuniti, 2000

Gli studenti non frequentanti porteranno anche:

P. Donatelli, *Introduzione a Mill*, Roma-Bari, Laterza, 2007

L'esame prevede una prova scritta.

SPS/05 STORIA E ISTITUZIONI DELLE AMERICHE

STORIA DELLE AMERICHE

Prof. Roberto Maccarini

30 ore di lezione - 5 CFU

Il corso intende fornire agli studenti, oltre a un quadro generale di riferimento, la possibilità di approfondire strumenti, metodi e indirizzi della storiografia americanista.

Bibliografia: per frequentanti e non;

1-per il Nord America un manuale a scelta tra i seguenti: Oliviero Bergamini, *Storia degli Stati Uniti*, Roma-Bari, Laterza, 2009 (6^a ed.); Arnaldo Testi, *La formazione degli Stati Uniti*, Bologna, il Mulino, 2003; Arnaldo Testi, *Il secolo degli Stati Uniti*, Bologna, il Mulino, 2008.

2-per l'America Latina il volume Loris Zanatta, *Storia dell'America Latina contemporanea*, Roma-Bari, Laterza, 2010.

Verrà distribuito inoltre materiale didattico nel corso delle lezioni.

Il docente è comunque disponibile a fornire ulteriori suggerimenti bibliografici nel caso i testi indicati risultassero di difficile reperibilità.

Note: risulta vivamente consigliata la frequenza alle lezioni. Essa non è tuttavia obbligatoria.

Esame: orale.

SPS/08 SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI

SOCIOLOGIA DELLE COMUNICAZIONI DI MASSA

Corsi di laurea triennale

Prof. Emanuele Rossi

30 ore di lezione - 6 CFU

Il programma del corso è articolato in due parti: la prima relativa ai temi e ai concetti fondamentali della sociologia della comunicazione; la seconda riguardante le principali teorie della comunicazione di massa ponendo particolare attenzione sul ruolo e sugli effetti sociali dei media.

Nello specifico verranno esaminati i seguenti temi:

- nascita della *Communication Research*
- principali teorie interpretative
- effetti dei media
- media, società e cultura

Testi d'esame:

- S. Bentivegna, *Teorie delle comunicazioni di massa*, Roma-Bari, Laterza, 2003.
- J. B. Thompson, *Mezzi di comunicazione e modernità*, Bologna, Il Mulino, 1998 (Cap. I – III – IV – VII).

Una lettura a scelta fra i seguenti testi:

- M. C. Antonucci (a cura di), *Ideologia e comunicazione. Costruzione di senso e nuove tecnologie*, Milano, Franco Angeli, 2006.
- J. Baudrillard, *Il delitto perfetto. La televisione ha ucciso la realtà?*, Milano, Cortina Raffaello Editore, 1996.
- R. Iannone, *Società dis-connesse*, Roma, Armando, 2007.
- E. Morin, *Lo spirito del tempo*, Roma, Meltemi, 2005.

Modalità d'esame

Esame orale

SOCIOLOGIA DELLE COMUNICAZIONI DI MASSA

Corsi di laurea magistrale

Prof. Emanuele Rossi

30 ore di lezione - 6 CFU

Il programma del corso intende riflettere sul rapporto tra società, cultura e comunicazione di massa rivolgendo particolare attenzione alle principali prospettive teoriche e agli scenari della comunicazione contemporanea. Un approfondimento sarà dedicato all'analisi dei nuovi media e alle relative forme di inclusione e di esclusione sociale.

Testi d'esame:

- L. Paccagnella, *Sociologia della comunicazione*, Bologna, Il Mulino, 2010.
- L. Sartori, *Il divario digitale. Internet e le nuove disuguaglianze sociali*, Bologna, Il Mulino, 2006.

Una lettura a scelta fra i seguenti testi:

- D. Pacelli, *L'esperienza del sociale. L'emergenza persona fra relazioni comunicative e condizionamenti strutturali*, Roma, Edizioni Studium, 2007.
- A. Romeo, P. Canestrari (a cura di), *Dall'uomo all'avatar e ritorno. Realtà e dimensioni emergenti*, Verona, QuiEdit, 2010, vol. I.
- G. Sartori, *Homo videns. Televisione e post-pensiero*, Bari, Laterza, 2007

Modalità d'esame

Esame orale

SPS/13 STORIA E ISTITUZIONI DELL'AFRICA

STORIA DELL'AFRICA MODULO A

Prof. Luigi Gaffuri

30 ore di lezione - 6 CFU

Mutuazione da Geografia dell'Africa